



CORTEI DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Esame delle relazioni dei Collegi Sindacali degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale aventi sede nella Regione concernenti i bilanci di esercizio 2014 ai fini dell'eventuale pronuncia di cui all'art. 1, comma 170, legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006)

2016

Deliberazione n. 77/2016/PRSS

Adunanza del 29 settembre 2016



CORTE DEI CONTI

**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER L'EMILIA-ROMAGNA**

Esame delle relazioni dei Collegi Sindacali degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale aventi sede nella Regione concernenti i bilanci di esercizio 2014 ai fini dell'eventuale pronuncia di cui all'art. 1, comma 170, legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006)

Magistrato relatore: Consigliere Italo SCOTTI

Analisi economico-finanziaria

Dott. Giovanni GASTALDELLO

Dott. Fabrizio COZZOLINO

INDICE

1	PREMESSA	9
2	ANALISI DOCUMENTALE	11
2.1	Profili di carattere generale	11
2.1.1	Provvedimenti regionali e dati di sintesi essenziali.....	11
2.1.2	Aspetti e dati identificativi degli Enti Sanitari Regionali.....	13
2.2	Aspetti preliminari.....	14
2.3	Conto economico	19
2.3.1	Valore della produzione	23
2.3.2	Prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia.....	23
2.3.3	Costi della produzione.....	26
2.3.4	Beni e servizi.....	26
2.3.5	Costi del personale.....	32
2.3.6	Legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, cc. 71 e 72.....	36
2.3.7	Oneri straordinari della gestione 2014.....	39
2.3.8	Costi per consulenze, collaborazioni, lavoro interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie - esercizi 2013 e 2014.....	40
2.3.9	Risultato d'esercizio: triennio 2012-2014.....	42
2.4	Stato Patrimoniale.....	44
2.4.1	Organismi partecipati.....	46
2.4.2	Crediti	48
2.4.3	Utile d'esercizio	51
2.4.4	Fondi rischi ed oneri.....	52
2.4.5	Debiti verso Regione e verso Aziende sanitarie	54
2.4.6	Debiti verso fornitori.....	56
3	ANALISI DEI SINGOLI ENTI SANITARI	61
3.1	Azienda Ospedaliero-Universitaria Bologna.....	62
3.2	Azienda Ospedaliero-Universitaria Ferrara.....	63
3.3	Azienda Ospedaliero-Universitaria Modena	64
3.4	Azienda Ospedaliero-Universitaria Parma	65
3.5	Azienda Ospedaliera Reggio Emilia	66
3.6	IRCCS Rizzoli – Bologna.....	67
3.7	Azienda USL Bologna	68
3.8	Azienda USL Ferrara	69
3.9	Azienda USL Imola	70
3.10	Azienda USL Modena	71
3.11	Azienda USL Parma	72

3.12 Azienda USL Piacenza.....	73
3.13 Azienda USL Reggio Emilia	74
3.14 Azienda USL Romagna	75
3.15 Gestione Sanitaria Accentrata (GSA).....	76
4 IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA	
CONSIDERAZIONI DI SINTESI	77
5 ALLEGATO N. 1	83

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1.....	13
Tabella 2.....	13
Tabella 3.....	14
Tabella 4.....	15
Tabella 5.....	18
Tabella 6.....	20
Tabella 7.....	21
Tabella 8.....	22
Tabella 9.....	23
Tabella 10.....	25
Tabella 11.....	26
Tabella 12.....	28
Tabella 13.....	29
Tabella 14.....	30
Tabella 15.....	32
Tabella 16.....	35
Tabella 17.....	37
Tabella 18.....	38
Tabella 19.....	39
Tabella 20.....	41
Tabella 21.....	42
Tabella 22.....	45
Tabella 23.....	46
Tabella 24.....	47
Tabella 25.....	48
Tabella 26.....	49
Tabella 27.....	51
Tabella 28.....	53
Tabella 29.....	55
Tabella 30.....	57
Tabella 31.....	59

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1.....	43
Grafico 2.....	43

1 PREMESSA

Il presente documento riferisce sull'esame delle relazioni sul bilancio d'esercizio 2014 dei Collegi sindacali delle Aziende Sanitarie e delle Aziende Ospedaliere operanti nella Regione Emilia-Romagna, dell'Istituto Ortopedico Rizzoli IRCCS di Bologna e dell'Ente denominato Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), redatte ai sensi dell'art. 1, c. 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) e dell'art. 1, c. 3, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

I Collegi sindacali dei predetti enti del SSR hanno trasmesso a questa Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, una relazione-questionario sul bilancio di esercizio 2014, predisposta sulla base di apposite linee guida della Corte dei conti, Sezione delle Autonomie.

Dette linee guida in continuità con quanto riportato nelle delibere precedenti, a partire dalla n. 4/AUT/2007 del 18 aprile 2007, rispondono alla funzione di indirizzare l'analisi di bilancio sulla base delle risultanze recate dai questionari, centralmente definiti e localmente compilati, il tutto nella prospettiva di segnalare alla Regione interessata la ricorrenza, o meno, dei seguenti profili:

- a) situazioni di rischio inerenti al conseguimento ed al mantenimento degli equilibri di bilancio;
- b) rispetto delle regole contabili e finanziarie recate negli atti di indirizzo regionali;
- c) osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119 della Costituzione;
- d) emersioni di gravi irregolarità contabili e finanziarie, in ordine alle quali l'Ente sanitario non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

La ripartizione formale e sostanziale dei questionari trasmessi agli Enti Sanitari per la compilazione è così articolata:

- istruzioni per la compilazione e l'invio del questionario;
- sommario;
- dati identificativi dell'ente, dimensione demografica e strutture di ricovero;
- la parte prima (domande preliminari) reca quesiti i cui elementi di risposta consentono un primo sommario esame alla Sezione regionale;
- la parte seconda contiene il conto economico secondo il modello CE approvato dal Ministero della Salute, D.M. 15.6.2012, ai fini delle comunicazioni al Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), nonché domande e prospetti riguardanti la situazione economica, con approfondimenti su temi particolari; il prospetto del conto economico è integrato anche con i

dati relativi al documento previsionale economico, per il confronto tra i risultati di consuntivo e i dati programmatici.

- la parte terza contiene lo stato patrimoniale secondo il modello SP approvato dal Ministero della Salute, nonché domande e prospetti relativi alla situazione patrimoniale con approfondimenti su temi particolari.

- chiudono le attestazioni finali.

Muovendo da queste premesse, sul piano sostanziale, va segnalato come, nella presente indagine, siano stati analizzati i bilanci di esercizio relativi agli anni 2012, 2013, 2014, quali acquisiti a seguito di risposte istruttorie e quali rilevati dai questionari, il tutto con riferimento alle Aziende Sanitarie, alle Aziende Ospedaliere, all'IRCCS Rizzoli ed alla GSA.

Nel dettaglio, l'analisi istruttoria riguarda i documenti contabili e gli esiti della GSA¹ e dei seguenti Enti sanitari:

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
2. Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara
3. Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola
4. Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena
5. Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
6. Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza
7. Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
8. Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna²
9. Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
10. Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara
11. Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena
12. Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma
13. Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
14. Istituto Ortopedico Rizzoli IRCCS Bologna

¹ La Regione, con DGR del 2 luglio 2012, n. 900, ha scelto di gestire direttamente una quota del finanziamento del proprio Servizio Sanitario, individuando nella propria struttura organizzativa uno specifico centro di responsabilità – denominato Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) – istituito dall'art. 22, d.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e deputato all'adozione ed alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale, atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti tra la singola Regione, lo Stato, le altre Regioni/Province autonome, le Aziende Sanitarie, gli altri Enti pubblici ed i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali.

² Con legge regionale n. 22 del 21 novembre 2013 è stata approvata la costituzione, a decorrere dall'1 gennaio 2014, dell'AUSL della Romagna, che opera nell'ambito territoriale dei comuni inclusi nelle AUSL di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini e che subentra a tutti gli effetti nei rapporti attivi e passivi, interni ed esterni delle quattro preesistenti aziende.

2 ANALISI DOCUMENTALE

2.1 Profili di carattere generale

2.1.1 Provvedimenti regionali e dati di sintesi essenziali

La Regione Emilia-Romagna, con Delibera di Giunta n. 217 del 24 febbraio 2014, ha determinato il volume complessivo di risorse a finanziamento del Servizio Sanitario Regionale (di seguito, SSR), per il 2014, in 7.858,677mln di euro, di cui:

- 7.637,297 mln di euro come finanziamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (di seguito, LEA);
- 121,380 mln di euro come finanziamento vincolato degli obiettivi prioritari del Piano Sanitario Nazionale;
- 100 mln di euro per la copertura finanziaria degli oneri a carico dei bilanci dell'esercizio 2013 delle Aziende sanitarie regionali derivanti dall'erogazione di prestazioni aggiuntive rispetto ai livelli essenziali di assistenza, di cui 50 mln di euro vanno ad alimentare il Fondo regionale per la non autosufficienza dell'anno 2014.

La Regione ha rideterminato il volume complessivo delle risorse disponibili per il finanziamento del Servizio sanitario regionale per l'anno 2014 con le seguenti modalità:

- le risorse complessive disponibili per il finanziamento del Servizio sanitario regionale per l'anno 2014 sono state rideterminate in 8.015,869 mln di euro³ (DGR n. 1735 del 3 novembre 2014 “*Misure per l'attuazione della delibera di giunta regionale 24 febbraio 2014, n. 217*”);
- il volume complessivo di risorse disponibili per il finanziamento del Servizio sanitario regionale per l'anno 2014 è stato rideterminato definitivamente in 8.025,914 mln di euro⁴ (DGR n. 2008 del 22 dicembre 2014 “*Finanziamento del SSR anno 2014: riparti ai sensi della*

³ La stima per la determinazione di tali risorse è stata la seguente:

- 7.755,489 mln di euro quale livello di finanziamento dei LEA, determinato sulla base dell'Accordo del 5 agosto 2014 in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- 106,380 mln di euro quale stima prudenziale del finanziamento vincolato degli obiettivi prioritari del Piano sanitario nazionale;
- 154 mln di euro di risorse regionali, di cui 100 stanziati dalla l.r. n. 29/2013 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e 54 mln di euro stanziati dalla legge regionale n. 17/2014, legge finanziaria approvata in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016.

⁴ La determinazione di tali risorse è stata la seguente:

- 7.755,519 mln di euro (derivanti dal riparto del finanziamento del SSN per l'anno 2014 e dal riparto della quota premiale per l'anno 2014 approvato con Intesa Stato-Regioni);
- 116,270 mln di euro provenienti dal riparto di risorse di FSN vincolato al finanziamento degli obiettivi di carattere prioritario del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2014 (Rep. Atti n. 172/CSR del 4.12.2014);
- 127,094 mln di euro quali risorse a carico del bilancio regionale ad integrazione del finanziamento del SSR anno 2014;
- 27,030 mln di euro quali risorse complessive aggiuntive derivanti dal pay-back a carico delle aziende farmaceutiche.

DGR n. 217/2014”). Su un piano strategico generale, confermando, peraltro, indirizzi tracciati in rapporto alle annualità precedenti, la Regione ha, infine, impegnato le Direzioni Aziendali al rispetto dell'equilibrio economico-finanziario in fase previsionale ed al rispetto del pareggio di bilancio in fase di consuntivo.

La Regione, con le DD.GG.RR. 517/2014, 617/2014, 1298/2014 e 1814/2014, ha approvato le delibere di adozione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 delle Aziende Sanitarie, dell'Istituto Ortopedico Rizzoli e della GSA.

La Regione con DGR 623/2015 ha approvato le delibere di adozione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2014 delle Aziende Sanitarie e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli come evidenziato nella tabella n. 1.

Il Bilancio d'esercizio 2014 della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 606 del 25 maggio 2015, è stato successivamente riapprovato con Delibera di Giunta Regionale n. 2264 del 28 dicembre 2015⁵.

⁵ La Regione Emilia-Romagna ha precisato che “... Il Bilancio d'esercizio 2014 della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) era stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 606/2015; successivamente la Giunta regionale con Deliberazione 793/2015 approvava il Bilancio d'esercizio consolidato 2014 del SSR.

Il Bilancio di esercizio 2014 della GSA aveva recepito la determinazione AIFA n. 1239 del 30 ottobre 2014 che ripartiva alla Regione Emilia-Romagna le risorse derivanti dal ripiano sfondamento tetto di spesa farmaceutica ospedaliera dell'anno 2013 per un importo complessivo di euro 42.565.828,00 e precisamente:

- 12.698.633,20 euro acquisendo le registrazioni dalla contabilità finanziaria del Bilancio Regionale che aveva rilevato incasso e conseguente accertamento (11.400.530,84 euro per quota ospedaliera 2013 e 1.298.102,36 euro per quota territoriale 2013);
- 29.867.194,80 euro evidenziati nel prospetto di Raccordo e Riconciliazione Co.Fi. - Co.Ge. redatto congiuntamente al Responsabile del Servizio Bilancio e Finanze della regione.

La GSA, in assenza di certezza sulle risorse, su cui peraltro pendeva il rischio di restituzione alle aziende farmaceutiche delle quote già incassate, aveva effettuato registrazioni contabili di carattere esclusivamente patrimoniale rinviando la rilevazione economica all'esercizio di assegnazione di tali risorse alle Aziende sanitarie.

In data 15 novembre 2015 è entrato in vigore il Decreto Legge n. 179/2015 recante disposizioni urgenti in materia di contabilità e di concorso all'equilibrio della finanza pubblica delle Regioni, in particolare l'art. 2, comma 1 che recita: "Nelle more della conclusione, da parte dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), delle procedure di ripiano dell'eventuale sfondamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera per gli anni 2013 e 2014 e al fine di garantire il rispetto degli equilibri di finanza pubblica, le regioni, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, accertano ed impegnano nel bilancio regionale dell'anno 2015, nella misura del 90% e al netto degli importi eventualmente già contabilizzati, le somme indicate nella tabella di cui all'allegato A al presente decreto, a titolo di ripiano per ciascuno degli anni 2013 e 2014. I predetti accertamenti e impegni sono effettuati nel bilancio finanziario dell'anno 2015, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Conseguentemente, gli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 19, comma 2, lettere b) e c) , del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, iscrivono le predette somme nel proprio conto economico, dandone evidenza nel modello CE IV trimestre 2015 di cui al decreto ministeriale 15 giugno 2012 nelle voci AA0900 e AA0910".

In sede di verifica della spesa regionale al Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti, ex art. 12, comma 1, dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, nella seduta del 10 dicembre 2015, è stato chiesto alla Regione Emilia-Romagna di riaprire il Bilancio d'esercizio 2014 della GSA al fine di rendere coerenti le scritture contabili al dettato del Decreto Legge n. 179/2015 e conseguentemente il Bilancio consolidato 2014 del SSR. In particolare il MEF ha chiesto la rilevazione a conto economico della GSA dei proventi da ripiano per sfondamento del tetto di spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale 2013 con riferimento alle quote effettivamente incassate nel corso dell'esercizio 2014.

In accoglimento delle richieste del Tavolo tecnico di verifica degli adempimenti, la Regione ha proceduto ad apportare le modifiche richieste rideterminando, conseguentemente, l'utile d'esercizio 2014 della GSA in 12.704.518,55 euro.

Il Bilancio d'esercizio 2014 della GSA, acquisito il parere del Terzo Certificatore, è stato pertanto riapprovato con Delibera di Giunta Regionale n. 2264 del 28 dicembre 2015. Il Bilancio consolidato 2014 del SSR è stato riapprovato con Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 18 gennaio 2016...

Nota del 02/09/2016 della Regione Emilia-Romagna, Giunta regionale, Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare

Tabella 1

Bilanci d'esercizio 2014 adottati dai Direttori Generali degli Enti sanitari e approvati dalla Regione Emilia-Romagna		
ENTI SANITARI	DELIBERA	
	n.	del
AUSL DI BOLOGNA	148	29-apr-15
AUSL DI FERRARA	112	20-apr-15
AUSL DI IMOLA	54	29-apr-15
AUSL DI MODENA	73	30-apr-15
AUSL DI PARMA	308	30-apr-15
AUSL DI PIACENZA	87	30-apr-15
AUSL DI REGGIO EMILIA	95	29-apr-15
AUSL DELLA ROMAGNA	379	30-apr-15
A.O. DI BOLOGNA	205	29-apr-15
A.O. DI FERRARA	94	29-apr-15
A.O. DI MODENA	97	28-apr-15
A.O. DI PARMA	162	30-apr-15
A.O. DI REGGIO EMILIA	81	30-apr-15
IRCCS RIZZOLI - BO	132	27-apr-15

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli
Enti Sanitari

2.1.2 Aspetti e dati identificativi degli Enti Sanitari Regionali

Nella tabella n. 2 sono esposti i dati identificativi degli Enti, la quantificazione delle dimensioni demografiche e le dimensioni delle strutture di ricovero.

Dalla tabella si evince che il valore medio dei posti letto, nel 2014 rispetto al 2013, registra in molti Enti sanitari un trend in diminuzione a fronte di un incremento demografico riscontrato in alcuni Enti.

Tabella 2

Dimensioni demografiche e n. strutture						
AZIENDE USL	POPOLAZIONE			N° PRESIDI OSPEDALIERI	POSTI LETTO (Valore medio)	
	AL 31/12/2012	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014		2013	2014
AUSL DI BOLOGNA	858.768	868.575	871.830	2	1.625	1.416
AUSL DI CESENA	209.805	209.198			559	
AUSL DI FERRARA	358.116	355.334	354.073	1	600	516
AUSL DI FORLÌ		187.691			460	
AUSL DI IMOLA	133.219	132.857	133.107	1	407	372
AUSL DI MODENA	706.417	702.761	703.114	1	1.205	1.193
AUSL DI PARMA	445.283	447.251	444.285	1	395	362
AUSL DI PIACENZA	290.966	288.892	288.620	4	739	720
AUSL DI RAVENNA	395.077	393.184			1.100	
AUSL DI REGGIO EMILIA	535.869	534.845	534.086	1	656	656
AUSL DI RIMINI	335.353	335.033			975	
AUSL DELLA ROMAGNA			1.126.039	7		3.047

AZIENDE OSPEDALIERE e IRCCS	l'Azienda costituisce Az. Osp. Universitaria	POPOLAZIONE AL 31/12/2014	N° PRESIDI OSPEDALIERI	POSTI LETTO (Valore medio)	
				2013	2014
A.O. DI BOLOGNA	SI	277.755		1412	1.372
A.O. DI FERRARA	SI		1	695	708
A.O. DI MODENA	SI	689.230	1	677	689
A.O. DI PARMA	SI	445.394	1	1154	1.154
A.O. DI REGGIO EMILIA	NO	534.086	1	907	902
IRCCS RIZZOLI-BO	NO		1	372	324
GSA	NO	4.457.115	//	//	//

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Nella tabella n. 3, relativamente all'anno 2014, è riferito distintamente per Ente, un quadro di sintesi degli aspetti salienti della gestione aziendale, nonché il risultato della verifica di regolarità, o meno, da parte dei Collegi sindacali.

Tabella 3

Quadro di sintesi - anno 2014*							
ENTI SANITARI	Il Collegio sindacale			Risultato economico in Perdita (3)	Ricorso a nuovo debito per investimenti (5)	Servizio del debito entro il limite quantitativo del 15% delle entrate proprie, ovvero entro il diverso limite previsto dalla normativa regionale (6)	Partecipazioni in società o altri organismi (10)
	si è espresso favorevolmente sul bilancio d'esercizio (1)	ha rilevato gravi irregolarità contabili (2.1)	ha tenuto conto delle osservazioni contenute nelle delibere della Sezione Regionale di controllo (2.5)				
AUSL DI BOLOGNA	SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI
AUSL DI FERRARA	SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI
AUSL DI IMOLA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
AUSL DI MODENA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
AUSL DI PARMA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
AUSL DI PIACENZA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
AUSL DI REGGIO EMILIA	SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI
AUSL DELLA ROMAGNA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
A.O. DI BOLOGNA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
A.O. DI FERRARA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
A.O. DI MODENA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
A.O. DI PARMA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
A.O. DI REGGIO EMILIA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
IRCCS RIZZOLI - BO	SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI
GSA	SI	NO		NO	NO		NO

* Parte prima, domande preliminari del questionario sul bilancio d'esercizio 2014.
Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

2.2 Aspetti preliminari

In conformità all'assetto documentale del questionario, vengono, ora analizzati aspetti preliminari utili per favorire una introduzione conoscitiva generale, intorno alla configurazione funzionale e strutturale degli Enti. Sotto tale profilo, deve essere preliminarmente evidenziato come i distinti Collegi Sindacali delle diverse articolazioni sanitarie operanti all'interno della Regione Emilia-Romagna abbiano espresso positive valutazioni sui bilanci di esercizio 2014 e non abbiano rilevato gravi irregolarità contabili⁶ tali da incidere sulla veridicità e sull'equilibrio degli stessi. Inoltre, i Collegi non hanno rilevato irregolarità amministrative, ovvero, scostamenti rispetto alle linee guida e/o indirizzi, quali centralmente individuati dalla Corte dei conti, ovvero, tracciati o richiamati dalla Sezione regionale di controllo.

Infine, va sottolineato come tutti gli Enti Sanitari abbiano conseguito, relativamente all'anno 2014, un risultato economico di esercizio positivo; in questa prospettiva, tutti gli Enti hanno rispettato il divieto di cui all'art. 119, c. 6, Costituzione.

In rapporto a singoli aspetti oggetto di specifica attenzione nel contesto dei questionari valgono, distintamente, le seguenti considerazioni:

⁶ Per "grave" irregolarità, deve intendersi quella che incide in maniera significativa sulla intelligibilità del bilancio e sul regolare svolgimento dell'attività gestionale ...” Note metodologiche bilancio 2013 – Corte dei conti, Sezione delle Autonomie

• **Contratti di partenariato pubblico privato.**

Gli Enti Sanitari che, nel corso dell'anno 2014, hanno stipulato contratti di partenariato pubblico-privato sono i seguenti:

- AUSL di Bologna: project financing per € 3.436.078,00 e concessione di costruzione e gestione per € 626.995,00;
- AO di Bologna: Project financing per € 25,00 (l'Azienda ha specificato che il contratto relativo al Project financing è in essere dall'anno 2011);
- AO di Ferrara: n. 1 contratto di Concessione di costruzione e gestione, sottoscritto nel 2006 e avviato nel 2012, erogazioni di € 55.567.434 in conto esercizio e € 726.638 in conto capitale

• **Servizio del debito.**

La tabella n. 4 rappresenta la misura del servizio del debito (quota capitale ed interessi) per Ente Sanitario, specificando, in apposita colonna, il valore percentuale rispetto alle entrate proprie correnti; la dimensione dell'impegno, come evidenziato in colonna, si configura sempre nel rispetto del limite quantitativo pari al 15%. In tutti gli Enti sanitari tale limite percentuale è stato rispettato, uniche eccezioni si riscontrano nell'Azienda USL di Reggio Emilia (19,66%) e nell'Azienda Ospedaliera di Modena (15,04%). Si precisa che l'Azienda USL di Parma non avendo contratto mutui presenta un numeratore pari a zero.

Tabella 4

Servizio del debito (quota capitale e interessi) esercizio 2014			
ENTI SANITARI	Servizio del debito (quota capitale + interessi)		%
	Entrate Proprie		
AUSL DI BOLOGNA	5.954.940,30	817.865,61	9,51%
AUSL DI FERRARA	1.925.845,00	1.199.082,00	9,31%
AUSL DI IMOLA	1.285.925,00	275.656,00	12,58%
AUSL DI MODENA	3.535.775,05	1.294.229,28	8,94%
AUSL DI PARMA	0,00	0,00	0,00%
AUSL DI PIACENZA	1.491.305,00	88.761,00	6,74%
AUSL DI REGGIO EMILIA	3.270.826,00	2.744.497,00	19,66%
AUSL DELLA ROMAGNA	8.827.591,00	2.543.472,00	11,87%
A.O. DI BOLOGNA	6.505.575,00	452.997,00	11,00%
A.O. DI FERRARA	4.223.716,78	277.754,80	11,18%
A.O. DI MODENA	2.895.746,00	1.087.456,00	15,04%
A.O. DI PARMA	3.301.000,00	250.000,00	6,78%
A.O. DI REGGIO EMILIA	2.933.983,00	600.235,00	6,62%
IRCCS RIZZOLI - BO	1.449.075,00	255.788,00	4,26%
GSA			

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

• **Anticipazione di tesoreria**

Il ricorso ad anticipazioni di tesoreria ha la finalità di fare fronte allo sfasamento temporale che può verificarsi nei flussi delle spese rispetto a quello delle entrate. Al fine di attenuare fenomeni di minore finanziamento degli enti del SSN a causa di differente utilizzo del fondo sanitario nazionale o di fondi regionali destinati alla sanità, il d.lgs. n. 118/2011 (art. 20) ha imposto alle Regioni di garantire l'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del SSR, nonché di accertare ed impegnare a favore degli Enti del SSN, nel corso dell'esercizio, l'intero importo corrispondente al finanziamento della sanità. Si precisa che, dal 2014, l'art. 3, comma 7, d.l. n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013, impone alle Regioni l'erogazione per cassa agli Enti del SSN, entro il 31/12 di ogni anno, di almeno il 90% delle risorse incassate dallo Stato a titolo di finanziamento del servizio sanitario e di quelle destinate dalla Regione, a valere su risorse proprie, ai medesimi fini.

Nel corso dell'anno 2014 tutti gli Enti Sanitari della Regione hanno fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria rispettando il limite dell'ammontare annuo ad eccezione delle Aziende Ospedaliere di Bologna e di Parma e dell'IRCCS Rizzoli.

• **Sistemi contabili e strutture di controllo**

I Collegi Sindacali di tutti gli Enti Sanitari della Regione Emilia-Romagna hanno accertato che il sistema amministrativo-contabile (inventari dei cespiti, inventari di magazzino, riconciliazioni crediti e debiti ecc.) fornisca una ragionevole sicurezza che il bilancio o parte di esso non sia inficiato da errori significativi.

Tutti gli Enti Sanitari presenti nella Regione Emilia-Romagna hanno, comunque, dichiarato che:

- il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo lo schema definito con DM 20/03/2013;
- la Nota Integrativa (N.I.) è stata integralmente compilata e contiene i modelli CE e SP per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente;
- è stato predisposto il rendiconto finanziario, redatto secondo lo schema definito dal d.lgs. n. 118/2011;
- è stata compilata la relazione sulla gestione, articolata secondo lo schema definito dal d.lgs. n. 118/2011;
- il bilancio è stato redatto in ossequio agli articoli del codice civile (da 2423 a 2428), fatto salvo quanto diversamente disposto dal d.lgs. n. 118/2011 e dai relativi provvedimenti attuativi;

- il bilancio preventivo 2014 risponde alle disposizioni di cui all'art. 25 del d.lgs. n. 118/2011⁷.

- **Misure di razionalizzazione della spesa sanitaria.**

Le misure di razionalizzazione della spesa sanitaria relativa agli acquisti di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e di assistenza ospedaliera da operatori privati accreditati al Servizio sanitario nazionale sono previste dall'articolo 15, comma 14, L. 135/12 ("Spending review"), che stabilisce per l'anno 2014 la riduzione del 2 per cento, rispetto al valore consuntivato nel 2011.

A tal proposito tutte le Aziende Sanitarie Locali del SSR hanno dichiarato di aver rispettato tali limiti.

Il quadro di riferimento sulla normativa nazionale per l'accreditamento istituzionale è rinvenibile nel d.lgs. 502/92 e nelle successive integrazioni disposte dal d.lgs. n. 229/99. L'erogazione di servizi sanitari da parte degli operatori privati accreditati deve essere preceduta dalla stipula di contratti che determinano il budget e i volumi massimi di prestazioni erogabili da ciascun centro di cura accreditato. Tutte le Aziende sanitarie hanno comunicato di aver rispettato i tetti programmati per le prestazioni erogate nel 2014 dagli operatori privati accreditati ad eccezione dell'AUSL di Parma⁸ e dell'AUSL di Piacenza⁹.

⁷ Il d.lgs. 118/2011 (art. 25) richiede la predisposizione di un "bilancio preventivo economico annuale" con le seguenti caratteristiche: È redatto "in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della Regione" (c. 1). "Include un conto economico preventivo e un piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi di conto economico e di rendiconto finanziario previsti dall'articolo 26. Al conto economico preventivo è allegato il conto economico dettagliato, secondo [il modello ministeriale] CE" (c. 2). "È corredato da una nota illustrativa, dal piano degli investimenti e da una relazione redatta dal direttore generale [per le aziende] e dal responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la Regione per [la GSA]. La nota illustrativa esplicita i criteri impiegati nell'elaborazione del bilancio preventivo economico annuale; la relazione del direttore generale o del responsabile della gestione sanitaria accentrata evidenzia i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali; il piano degli investimenti definisce gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento" (c. 3). "Deve essere corredato dalla relazione del collegio sindacale" (c. 3). - E' approvato dalla "giunta regionale [...] entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui [si riferisce] (art. 32 c. 5). "Entro sessanta giorni dalla data di approvazione, [è pubblicato] integralmente sul sito internet della Regione (art. 32 c. 5).

⁸ L'AUSL di Parma ha precisato nel punto 28.1 del questionario sul bilancio 2014 che: "L'azienda ha assegnato budget coerenti con i tetti programmati, pari al - 2% rispetto al consuntivo 2011. Tuttavia in corso d'anno si sono verificate situazioni che hanno impedito il mantenimento di tali budget. In particolare, per l'attività di specialistica il maggior ricorso al privato accreditato è derivato dalla necessità di assicurare tempi di attesa su alcune prestazioni "critiche", in attuazione del piano straordinario, di cui alla DGR 1735/14. Per ciò che attiene all'attività di degenza il non rispetto dei tetti programmati deriva sostanzialmente da 3 fattori: a) incremento tariffario intervenuto con DGR 1905/2014; b) l'evento calamitoso alluvionale, che ha colpito la Provincia di Parma; c) la significativa riduzione della mobilità passiva per degenza da altre aziende regionali, rispetto all'esercizio precedente".

⁹ L'AUSL di Piacenza ha precisato nel punto 28.1 del questionario sul bilancio 2014 che: "Nel corso del quarto trimestre 2014 sono state emanate due delibere regionali (DGR 1673/2014 e DGR 1905/2014) che hanno modificato le tariffe di degenza con effetto dal 1° gennaio 2014. Questo fatto che ha portato ad un aumento del valore di alcune prestazioni già prodotte, oltre alla necessità di richiedere una maggiore produzione in specifici ambiti chirurgici per contrastare la mobilità passiva e ad un maggiore invio da parte di ospedali pubblici, ha comportato il superamento del budget per alcune strutture. Il non rispetto dei tetti programmati ha interessato due strutture intraprovinciali e due strutture extraprovinciali. Il fatturato che eccedeva i tetti fissati per le suddette quattro strutture non è stato liquidato e si è in attesa dei risultati dei lavori della Commissione Paritetica AIOP-RER per la definizione delle penalità".

Le Aziende Sanitarie Locali che hanno indicato l'entità complessiva presunta dei contenziosi per prestazioni erogate, in essere al 31 dicembre 2014, sono le seguenti: AUSL di Bologna (€ 442.129,53), Ferrara (€ 617.000,00), Modena (€ 3.535.810,62), Piacenza (€ 821.899,00).

Tabella 5

CONTRATTI - esercizio 2014				
(importi in euro)				
ENTI SANITARI	L'Ente ha verificato l'esistenza di contratti con valori di acquisto di beni e servizi superiore di oltre il 20% ai corrispondenti prezzi di riferimento elaborati dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (art. 15, c. 13, lett. b, d.l. 95/2012)	contratti	numero e valore complessivo dei contratti non rispondenti ai prezzi di riferimento dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici	numero e valore complessivo dei contratti rescisi a seguito di negoziazione infruttuosa, come previsto dal d.l. 95/2012
AUSL DI BOLOGNA	NO	numero complessivo valore complessivo		0
AUSL DI FERRARA	NO	numero complessivo valore complessivo		0
AUSL DI IMOLA	NO	numero complessivo valore complessivo	0 0	0
AUSL DI MODENA	SI	numero complessivo valore complessivo	6 398.400	0
AUSL DI PARMA	SI	numero complessivo valore complessivo	2 5.879	0
AUSL DI PIACENZA	SI	numero complessivo valore complessivo	4 2.903.613	0
AUSL DI REGGIO EMILIA	SI	numero complessivo valore complessivo	7 711.000	0
AUSL DELLA ROMAGNA	SI	numero complessivo valore complessivo	13 1.270.980	5 465.044
A.O. DI BOLOGNA		numero complessivo valore complessivo		
A.O. DI FERRARA	NO	numero complessivo valore complessivo		
A.O. DI MODENA	SI	numero complessivo valore complessivo	7 265.854	
A.O. DI PARMA	SI	numero complessivo valore complessivo	10 36.935	
A.O. DI REGGIO EMILIA	SI	numero complessivo valore complessivo	6 1.752.945	
IRCCS RIZZOLI - BO		numero complessivo valore complessivo		
GSA		numero complessivo valore complessivo		

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Dalla tabella n. 5 si evidenzia l'esistenza, in alcune aziende sanitarie, di contratti con valori di acquisto di beni e servizi superiori di oltre il 20% ai corrispondenti prezzi di riferimento elaborati dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici al fine di monitorare l'attuazione delle misure di razionalizzazione della spesa sanitaria, in particolare quelle introdotte dall'art. 15, comma 13, lettera b), d.l. 95/2012 convertito dalla L. n. 135/12 ("Spending review").

2.3 Conto economico

Nella tabella n. 6 sono indicate le delibere di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 e la corrispondenza dei dati aziendali del Conto Economico con i dati del quinto modello CE inviato al Ministero della Salute ed i dati riportati nel modello CE allegato alla nota integrativa (d.lgs. 118/2011).

La Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato con delibera n. 623 del 29 maggio 2015 i bilanci di esercizio 2014 delle aziende sanitarie regionali e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna.

In rapporto agli esiti del Conto Economico va, in questa sede, evidenziato come in riferimento all'annualità 2014 gli enti del Servizio sanitario regionale hanno assicurato il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio civilistico di bilancio, garantendo il finanziamento di tutti gli ammortamenti non sterilizzati.

Nell'esercizio 2014, in particolare, i fattori che hanno maggiormente contribuito al raggiungimento del pareggio civilistico di bilancio del sistema sanitario regionale sono stati i seguenti:

- attento governo e controllo della spesa sanitaria;
- politiche di razionalizzazione della spesa in materia di spesa farmaceutica;
- politica delle risorse umane e governo del turnover;
- politiche di acquisto di beni e servizi in Area Vasta;
- gare centralizzate dell'Agenzia regionale Intercent-ER.

Tabella 6

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014				
ENTI SANITARI	Bilancio d'esercizio 2014 adottato dal D.G. dell'Ente Sanitario		I dati di bilancio indicati nel prospetto di conto economico concordano con i dati	
	Delibera n.	data	del quinto modello C.E. inviato al Ministero della salute	riportati nel modello C.E. allegato alla N.I. così come previsto dal d. lgs. 118/2011
AUSL DI BOLOGNA	148	29-apr-15	SI	SI
AUSL DI FERRARA	112	20-apr-15	SI	SI
AUSL DI IMOLA	54	29-apr-15	SI	SI
AUSL DI MODENA	73	30-apr-15	SI	SI
AUSL DI PARMA	308	30-apr-15	SI	SI
AUSL DI PIACENZA	87	30-apr-15	SI	SI
AUSL DI REGGIO EMILIA	95	29-apr-15	SI	SI
AUSL DELLA ROMAGNA	379	30-apr-15	SI	SI
A.O. DI BOLOGNA	205	29-apr-15	SI	SI
A.O. DI FERRARA	94	29-apr-15	SI	SI
A.O. DI MODENA	97	28-apr-15	SI	SI
A.O. DI PARMA	162	30-apr-15	SI	SI
A.O. DI REGGIO EMILIA	81	30-apr-15	SI	SI
IRCCS RIZZOLI - BO	132	27-apr-15	SI	SI
GSA	2264	28-dic-15	SI	SI

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Le tabelle 7 e 8 illustrano, sinteticamente, il risultato economico complessivo dell'esercizio 2014 (preventivo e consuntivo) di tutti gli Enti del Servizio Sanitario Regionale.

Successivamente alle due citate tabelle sono analizzati specifici profili del Conto Economico.

Tabella 7

Conto economico (previsione) - esercizio 2014											
(importi in Euro)											
ENTI SANITARI	Previsione 2014 (numero e data dell'atto)	Valore della produzione (A)	Costi della produzione (B)	Risultato operativo gestione caratteristica (A - B)	Rapporto costi/valore %	Proventi ed oneri finanziari (C)	Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	Proventi ed oneri straordinari (E)	Risultato prima delle imposte (A- B+C+D+E)	Imposte e tasse	Risultato d'esercizio 2014 (previsione)
AUSL DI BOLOGNA	35 - 24/03/2014	1.759.122.297	1.738.721.456	20.400.841	98,84%	-10.090.143	0	-650.312	9.660.385	30.210.784	-20.550.398
AUSL DI FERRARA	48 - 27/02/2014	693.872.948	683.932.745	9.940.203	98,57%	-2.027.684	0	0	7.912.519	10.940.685	-3.028.166
AUSL DI IMOLA	23 - 03/03/2014	277.061.569	272.768.633	4.292.936	98,45%	-298.939	0	159.626	4.153.623	6.100.034	-1.946.411
AUSL DI MODENA	36 - 28/02/2014	1.266.669.052	1.256.992.726	9.676.326	99,24%	-2.398.685	0	-5.000	7.272.641	20.631.184	-13.358.543
AUSL DI PARMA	124 - 04/03/2014	797.327.907	789.430.838	7.897.069	99,01%	-941.408	0	0	6.955.660	9.318.231	-2.362.571
AUSL DI PIACENZA	54 - 28/02/2014	576.448.000	575.570.000	878.000	99,85%	-668.000	0	290.000	500.000	12.734.000	-12.234.000
AUSL DI REGGIO EMILIA	44 - 03/03/2014	1.062.932.355	1.048.372.168	14.560.187	98,63%	-2.961.497	0	205.000	11.803.690	13.905.000	-2.101.310
AUSL DELLA ROMAGNA	738 - 02/07/2014	2.184.196.947	2.163.266.321	20.930.626	99,04%	-6.919.306	0	-173.938	13.837.381	51.169.175	-37.331.795
A.O. DI BOLOGNA	109 - 03/03/2014	530.193.309	522.097.142	8.096.167	98,47%	-843.000	0	3.970.242	11.223.409	16.113.409	-4.890.000
A.O. DI FERRARA	42 - 28/02/2014	294.449.416	296.380.782	-1.931.366	100,66%	-409.515	0	-767.372	-3.108.252	8.871.740	-11.979.992
A.O. DI MODENA	54 - 28/04/2014	250.986.644	248.765.623	2.221.021	99,12%	-1.805.000	0	50.000	466.021	7.649.000	-7.182.979
A.O. DI PARMA	51 - 26/02/2014	363.449.580	358.428.701	5.020.879	98,62%	-525.000	0	2.263.000	6.758.879	11.345.568	-4.586.689
A.O. DI REGGIO EMILIA	26 - 28/02/2014	277.102.000	270.625.000	6.477.000	97,66%	-736.000	0	850.000	6.591.000	10.207.000	-3.616.000
IRCCS RIZZOLI - BO	96 - 04/03/2014	156.312.716	154.268.267	2.044.449	98,69%	-215.918	0	2.753.925	4.582.455	5.124.985	542.529
TOTALE ENTI SANITARI		10.490.124.740	10.379.620.402	110.504.338	98,95%	-30.840.095	0	8.945.171	88.609.411	214.320.795	-124.626.325
GSA	1814 - 11/11/2014	375.976.091	245.772.629	130.203.462	65,37%	0	0	0	130.203.462	187.000	130.016.462
TOTALE GENERALE		10.866.100.831	10.625.393.031	240.707.800	97,78%	-30.840.095	0	8.945.171	218.812.873	214.507.795	5.390.137

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Tabella 8

Conto economico (consuntivo) - esercizio 2014

(importi in €uro)

ENTI SANITARI	Valore della produzione (A)	Costi della produzione (B)	Risultato operativo gestione caratteristica (A - B)	Rapporto costi/valore %	Proventi ed oneri finanziari (C)	Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	Proventi ed oneri straordinari (E)	Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	Imposte e tasse	Risultato d'esercizio 2014
AUSL DI BOLOGNA	1.805.302.361	1.763.160.470	42.141.891	97,67%	-5.655.833	0	-6.817.984	29.668.074	29.668.074	0
AUSL DI FERRARA	705.358.725	694.466.802	10.891.923	98,46%	-1.527.214	0	2.303.760	11.668.469	11.588.010	80.459
AUSL DI IMOLA	287.440.592	283.675.562	3.765.030	98,69%	-426.070	0	2.758.636	6.097.596	6.097.596	0
AUSL DI MODENA	1.298.057.415	1.281.295.400	16.762.015	98,71%	-2.442.944	0	7.144.606	21.463.676	21.431.132	32.545
AUSL DI PARMA	809.374.243	801.261.467	8.112.776	99,00%	-174.261	-1	1.689.266	9.627.780	9.596.816	30.964
AUSL DI PIACENZA	595.406.062	584.334.857	11.071.205	98,14%	-198.533	0	1.846.645	12.719.317	12.713.147	6.170
AUSL DI REGGIO EMILIA	1.102.982.441	1.089.709.554	13.272.887	98,80%	-3.088.950	0	3.436.089	13.620.025	13.614.682	5.343
AUSL DELLA ROMAGNA	2.295.657.220	2.250.005.040	45.652.180	98,01%	-4.955.325	0	9.430.752	50.127.608	49.981.153	146.455
A.O. DI BOLOGNA	558.028.393	547.797.381	10.231.012	98,17%	-627.578	0	6.054.666	15.658.100	15.652.146	5.954
A.O. DI FERRARA	307.768.569	298.057.423	9.711.146	96,84%	-471.327	3.067	-611.712	8.631.173	8.625.286	5.887
A.O. DI MODENA	261.182.106	253.311.638	7.870.468	96,99%	-1.287.392	0	1.100.124	7.683.199	7.678.131	5.068
A.O. DI PARMA	381.621.278	370.685.705	10.935.573	97,13%	-546.773	0	1.151.414	11.540.214	11.536.087	4.127
A.O. DI REGGIO EMILIA	291.229.002	279.474.464	11.754.538	95,96%	-720.463	0	-882.554	10.151.521	10.146.650	4.871
IRCCS RIZZOLI - BO	167.767.109	164.860.500	2.906.609	98,27%	-340.561	0	3.082.664	5.648.712	4.905.514	743.198
TOTALE ENTI SANITARI	10.867.175.516	10.662.096.263	205.079.253	98,11%	-22.463.224	3.066	31.686.372	214.305.464	213.234.424	1.071.041
GSA	169.805.609	156.089.842	13.715.767	91,92%	69.513	0	-1.080.762	12.704.518	0	12.704.518
TOTALI	11.036.981.125	10.818.186.105	218.795.020	98,02%	-22.393.711	3.066	30.605.610	227.009.982	213.234.424	13.775.559

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

2.3.1 Valore della produzione

Tabella 9

Valore della produzione								
ENTI SANITARI	Consuntivo			Previsione 2014	Differenza fra consuntivo e preventivo 2014		Differenza fra cons. esercizio 2014 e cons. esercizio 2013	
	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014		Importi	%	Importi	%
	(importi in €uro)							
AUSL DI BOLOGNA	1.815.439.079	1.790.798.077	1.805.302.361	1.759.122.297	46.180.064	2,63%	14.504.284	0,81%
AUSL DI CESENA	509.310.544	524.191.340						
AUSL DI FERRARA	718.864.454	704.610.140	705.358.725	693.872.948	11.485.777	1,66%	748.585	0,11%
AUSL DI FORLI'	441.347.401	433.915.529						
AUSL DI IMOLA	293.177.143	289.717.696	287.440.592	277.061.569	10.379.023	3,75%	-2.277.104	-0,79%
AUSL DI MODENA	1.298.122.362	1.297.218.054	1.298.057.415	1.266.669.052	31.388.363	2,48%	839.361	0,06%
AUSL DI PARMA	818.898.785	807.985.070	809.374.243	797.327.907	12.046.336	1,51%	1.389.173	0,17%
AUSL DI PIACENZA	603.367.026	591.656.944	595.406.062	576.448.000	18.958.062	3,29%	3.749.118	0,63%
AUSL DI RAVENNA	810.622.924	796.992.215						
AUSL DI REGGIO EMILIA	968.981.374	961.804.831	1.102.982.441	1.062.932.355	40.050.086	3,77%	141.177.610	14,68%
AUSL DI RIMINI	644.928.453	634.133.446						
AUSL DELLA ROMAGNA			2.295.657.220	2.184.196.947	111.460.273	5,10%		
A.O. DI BOLOGNA	572.194.749	558.235.400	558.028.393	530.193.309	27.835.084	5,25%	-207.007	-0,04%
A.O. DI FERRARA	307.255.535	304.804.347	307.768.569	294.449.416	13.319.153	4,52%	2.964.222	0,97%
A.O. DI MODENA	266.898.864	264.135.671	261.182.106	250.986.644	10.195.462	4,06%	-2.953.565	-1,12%
A.O. DI PARMA	396.671.648	376.975.381	381.621.278	363.449.580	18.171.698	5,00%	4.645.897	1,23%
A.O. DI REGGIO EMILIA	288.348.201	286.041.947	291.229.002	277.102.000	14.127.002	5,10%	5.187.055	1,81%
IRCCS RIZZOLI - BO	165.390.925	169.105.694	167.767.109	156.312.716	11.454.393	7,33%	-1.338.585	-0,79%
GSA	142.089.795	129.595.411	169.805.609	375.976.091	-206.170.482	-54,84%	40.210.198	31,03%
TOTALI	11.061.909.262	10.921.917.193	11.036.981.125	10.866.100.831	170.880.294	1,57%	115.063.932	1,05%

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

La tabella n. 9 evidenzia come, nel 2014, il valore della produzione registri un incremento rispetto al 2013 per la quasi totalità degli Enti Sanitari, in particolare l'Azienda USL di Reggio Emilia ha avuto un incremento percentuale del 14,68.

Dal raffronto tra bilancio preventivo e bilancio consuntivo 2014, in un contesto globalmente incrementativo, si evidenzia l'IRCCS Rizzoli con una variazione percentuale pari al 7,33.

2.3.2 Prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia

Il D.P.C.M. 27 marzo 2000 all'art. 5, commi 1 e 2, prevede l'adozione, da parte dei direttori generali delle Aziende, di un apposito atto aziendale che definisca le modalità organizzative dell'attività libero professionale (o *intramoenia* o ALPI) sia in regime ambulatoriale che di ricovero, conformemente ai criteri individuati nell'articolo stesso.

La Giunta della Regione Emilia-Romagna ha emanato un'apposita delibera recante una locale regolamentazione dell'attività libero professionale intramuraria, nel contesto di altre disposizioni più generali in materia sanitaria (Delibera di Giunta Regionale n. 1131 del 2

agosto 2013 - Linee guida regionali attuative dell'art. 1, c. 4, della l. n. 120, del 3 agosto 2007, come modificato dal d. l. n. 158 del 13 settembre 2012).

Sul piano economico-finanziario, va evidenziato come in tutti gli enti sanitari la differenza tra i ricavi per le prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia ed il costo per la compartecipazione al personale per attività libero professionale intramuraria garantisce la copertura di tutti i costi relativi all'attività a carico degli stessi enti sanitari¹⁰.

Gli enti sanitari regionali hanno adottato per l'attività intramoenia una contabilità separata, ad eccezione delle seguenti aziende: AUSL di Parma, AUSL di Reggio Emilia, AUSL della Romagna, AO di Parma, AO di Reggio Emilia e Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna.

Nella tabella seguente, sono indicati gli importi delle singole voci imputabili all'attività in argomento (ricavi, quote retrocesse al personale - escluso IRAP - ed altri costi intramoenia).

¹⁰ “...La legge n. 120 del 2007, art. 1, comma 4, prescrive a ciascuna Azienda la necessità di provvedere agli eventuali oneri connessi alla attività intramoenia determinando, in accordo con i professionisti, un tariffario idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente e indirettamente correlati alla gestione dell'attività intramoenia, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari...” Corte dei conti, Sezione delle Autonomie - Note metodologiche di lettura dei questionari-relazione dei Collegi sindacali degli enti dei servizi sanitari regionali.

Tabella 10

PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE IN REGIME DI INTRAMOENIA - esercizi 2013-2014				
(importi in €uro)				
ENTI SANITARI	IMPORTI TOTALI	VALORE CE AL 31/12/2014	VALORE CE AL 31/12/2013	Differenza tra valori CE 2014 e CE 2013
AUSL DI BOLOGNA	RICAVI INTRAMOENIA	15.529.772	17.049.324	-1.519.552
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	11.513.597	12.652.140	-1.138.543
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	3.963.982	4.330.765	-366.783
AUSL DI FERRARA	RICAVI INTRAMOENIA	3.722.275	3.661.950	60.325
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	2.809.156	2.803.969	5.187
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	913.119	857.981	55.138
AUSL DI IMOLA	RICAVI INTRAMOENIA	3.935.061	3.935.226	-165
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	2.768.828	2.760.166	8.662
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	923.771	946.796	-23.025
AUSL DI MODENA	RICAVI INTRAMOENIA	9.156.539	8.997.876	158.663
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	6.190.122	5.973.070	217.052
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	2.966.417	3.024.806	-58.389
AUSL DI PARMA	RICAVI INTRAMOENIA	2.819.147	2.672.045	147.102
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	2.117.121	1.993.537	123.584
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	512.369	501.561	10.808
AUSL DI PIACENZA	RICAVI INTRAMOENIA	5.620.841	5.620.580	261
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	4.580.086	4.580.351	-265
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	497.214	896.764	-399.550
AUSL DI REGGIO EMILIA	RICAVI INTRAMOENIA	4.712.298	5.060.417	-348.119
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	2.896.849	3.176.432	-279.583
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	1.214.127	1.314.189	-100.062
AUSL DELLA ROMAGNA	RICAVI INTRAMOENIA	28.890.575	27.986.933	903.642
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	21.334.713	20.666.375	668.338
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	7.614.479	7.175.895	438.584
A.O. DI BOLOGNA	RICAVI INTRAMOENIA	22.175.019	21.753.196	421.823
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	17.013.122	16.689.211	323.911
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	7.075.395	7.183.722	-108.327
A.O. DI FERRARA	RICAVI INTRAMOENIA	5.125.113	5.394.462	-269.349
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	4.042.659	4.223.379	-180.720
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	1.027.695	1.124.397	-96.702
A.O. DI MODENA	RICAVI INTRAMOENIA	6.562.925	7.030.407	-467.482
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	4.650.086	5.199.934	-549.848
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	1.882.929	1.828.620	54.309
A.O. DI PARMA	RICAVI INTRAMOENIA	7.278.431	7.477.923	-199.492
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	6.423.220	6.622.718	-199.498
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	825.106	843.868	-18.762
A.O. DI REGGIO EMILIA	RICAVI INTRAMOENIA	8.724.076	8.254.991	469.085
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	6.326.339	6.103.503	222.836
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	2.388.528	2.175.245	213.283
IRCCS RIZZOLI - BO	RICAVI INTRAMOENIA	15.026.223	16.088.301	-1.062.078
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	11.414.284	12.346.527	-932.243
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	4.694.685	4.986.803	-292.118
GSA	RICAVI INTRAMOENIA			
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)			
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA			

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

2.3.3 Costi della produzione

Tabella 11

Costi della produzione								
ENTI SANITARI	Consuntivo			Previsione 2014	Differenza fra consuntivo e preventivo 2014		Differenza fra cons. esercizio 2014 e cons. esercizio 2013	
	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014		Importi	%	Importi	%
AUSL DI BOLOGNA	1.773.137.214	1.755.574.582	1.763.160.470	1.738.721.456	24.439.014	1,41%	7.585.888	0,43%
AUSL DI CESENA	498.254.927	524.191.340			0			
AUSL DI FERRARA	709.580.935	704.610.140	694.466.802	683.932.745	10.534.057	1,54%	-10.143.338	-1,44%
AUSL DI FORLI'	431.994.774	433.915.529			0			
AUSL DI IMOLA	286.103.414	289.717.696	283.675.562	272.768.633	10.906.929	4,00%	-6.042.134	-2,09%
AUSL DI MODENA	1.276.768.536	1.276.888.816	1.281.295.400	1.256.992.726	24.302.674	1,93%	4.406.584	0,35%
AUSL DI PARMA	810.978.069	807.985.070	801.261.467	789.430.838	11.830.629	1,50%	-6.723.603	-0,83%
AUSL DI PIACENZA	592.446.851	580.716.157	584.334.857	575.570.000	8.764.857	1,52%	3.618.700	0,62%
AUSL DI RAVENNA	792.955.203	796.992.215			0			
AUSL DI REGGIO EMILIA	949.463.613	961.804.831	1.089.709.554	1.048.372.168	41.337.386	3,94%	127.904.723	13,30%
AUSL DI RIMINI	629.216.796	634.133.446			0			
AUSL DELLA ROMAGNA			2.250.005.040	2.163.266.321	86.738.719			
A.O. DI BOLOGNA	555.418.173	544.381.305	547.797.381	522.097.142	25.700.239	4,92%	3.416.076	0,63%
A.O. DI FERRARA	295.147.058	304.804.347	298.057.423	296.380.782	1.676.641	0,57%	-6.746.924	-2,21%
A.O. DI MODENA	256.734.408	255.403.147	253.311.638	248.765.623	4.546.015	1,83%	-2.091.509	-0,82%
A.O. DI PARMA	384.735.678	367.436.233	370.685.705	358.428.701	12.257.004	3,42%	3.249.472	0,88%
A.O. DI REGGIO EMILIA	278.280.916	275.916.922	279.474.464	270.625.000	8.849.464	3,27%	3.557.542	1,29%
IRCCS RIZZOLI - BO	161.518.334	163.460.742	164.860.500	154.268.267	10.592.233	6,87%	1.399.758	0,86%
GSA	137.590.277	129.595.411	156.089.842	245.772.629	-89.682.787	-36,49%	26.494.431	20,44%
TOTALI	10.820.325.175	10.807.527.929	10.818.186.105	10.625.393.031	192.793.074	1,81%	10.658.176	0,10%

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli enti sanitari

Nell'esercizio 2014 i costi della produzione, come evidenziato nella tabella n. 11, sono in diminuzione in quasi tutti gli enti sanitari rispetto all'esercizio 2013. In particolare, si rileva un incremento di detti costi per l'AUSL di Reggio Emilia e per la GSA.

Dal raffronto tra i dati del bilancio preventivo ed i dati del bilancio consuntivo 2014 si registra come sia stata operata in tutti gli enti sanitari una sottostima dei costi di produzione.

2.3.4 Beni e servizi

Nella tabella n. 12 l'incidenza percentuale della voce "acquisti beni sanitari" sul totale dei beni acquistati, nell'esercizio 2014, si conferma superiore al 90% in tutti gli Enti sanitari regionali, come nel precedente biennio 2012-2013.

Nella tabella n. 13 si riscontra una situazione eterogenea in quanto l'incidenza percentuale della voce "acquisti servizi sanitari" sul totale dei servizi acquistati si attesta costantemente su valori superiore all'80% nelle Aziende USL, mentre nelle Aziende ospedaliere e nell'IRCCS Rizzoli l'incidenza percentuale media, nel triennio 2012-2014, oscilla tra il 35,80% ed il 57,63%.

Per quanto attiene allo scostamento percentuale, nell'esercizio 2014 rispetto all'esercizio 2013, del valore complessivo dei beni acquistati (sanitari e non sanitari), si registra il valore

più elevato nell'Azienda USL di Reggio Emilia che passa da 151.573.000 euro (2013) a 298.058.000 euro (2014).

Per quanto concerne lo scostamento percentuale, nell'esercizio 2014 rispetto all'esercizio 2013, del valore complessivo dei servizi acquistati (sanitari e non sanitari), si rileva un decremento nei seguenti enti sanitari: IRCCS Rizzoli, AO di Modena, AO di Bologna, AUSL di Modena, AUSL di Imola.

Tabella 12

Spesa per acquisti beni (conto economico)					
(importi in migliaia di Euro)					
ENTI SANITARI	esercizio	acquisti beni sanitari	totale acquisti beni	incidenza % beni sanitari/totale acquisti beni	Scostamento % con l'esercizio precedente (totale acquisti beni)
AUSL DI BOLOGNA	2012	141.921	146.283	97,02%	
	2013	140.847	144.922	97,19%	-0,93%
	2014	144.116	148.122	97,30%	2,21%
AUSL DI CESENA	2012	105.081	107.817	97,46%	
	2013	126.090	128.187	98,36%	18,89%
AUSL DI FERRARA	2012	34.647	36.542	94,81%	
	2013	35.333	37.110	95,21%	1,55%
	2014	36.965	38.710	95,49%	4,31%
AUSL DI FORLI'	2012	48.196	50.313	95,79%	
	2013	48.237	50.325	95,85%	0,02%
	2014				
AUSL DI IMOLA	2012	26.883	28.197	95,34%	
	2013	25.911	27.256	95,07%	-3,34%
	2014	27.184	28.421	95,65%	4,27%
AUSL DI MODENA	2012	133.991	138.032	97,07%	
	2013	141.401	145.272	97,34%	5,24%
	2014	148.791	152.400	97,63%	4,91%
AUSL DI PARMA	2012	38.261	40.066	95,49%	
	2013	38.457	40.058	96,00%	-0,02%
	2014	42.032	43.679	96,23%	9,04%
AUSL DI PIACENZA	2012	74.472	77.736	95,80%	
	2013	74.609	77.501	96,27%	-0,30%
	2014	73.494	75.971	96,74%	-1,97%
AUSL DI RAVENNA	2012	95.468	98.803	96,62%	
	2013	95.676	98.173	97,46%	-0,64%
	2014				
AUSL DI REGGIO EMILIA	2012	109.495	112.669	97,18%	
	2013	148.855	151.573	98,21%	34,53%
	2014	295.280	298.058	99,07%	96,64%
AUSL DI RIMINI	2012	70.674	75.384	93,75%	
	2013	74.316	78.335	94,87%	3,92%
	2014				
AUSL DELLA ROMAGNA	2012				
	2013				
	2014	348.819	358.657	97,26%	
A.O. DI BOLOGNA	2012	116.259	122.295	95,06%	
	2013	121.725	127.769	95,27%	4,48%
	2014	129.067	135.059	95,56%	5,71%
A.O. DI FERRARA	2012	56.105	57.272	97,96%	
	2013	57.630	58.800	98,01%	2,67%
	2014	59.492	60.468	98,39%	2,84%
A.O. DI MODENA	2012	50.320	51.336	98,02%	
	2013	51.941	53.028	97,95%	3,30%
	2014	53.938	54.987	98,09%	3,69%
A.O. DI PARMA	2012	81.276	82.773	98,19%	
	2013	82.911	84.489	98,13%	2,07%
	2014	89.319	90.865	98,30%	7,55%
A.O. DI REGGIO EMILIA	2012	44.474	48.408	91,87%	
	2013	46.717	50.254	92,96%	3,81%
	2014	47.221	50.863	92,84%	1,21%
IRCCS RIZZOLI - BO	2012	27.087	28.033	96,63%	
	2013	26.492	27.357	96,84%	-2,41%
	2014	27.062	27.908	96,97%	2,01%
GSA	2012	0	1.506	0,00%	
	2013	0	1.894	0,00%	25,70%
	2014	0	1.898	0,00%	0,21%

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli enti sanitari

Tabella 13

Spesa per acquisti servizi (conto economico)					
(importi in migliaia di Euro)					
ENTI SANITARI	esercizio	acquisti servizi sanitari	totale acquisti servizi	incidenza % servizi sanitari/totale acquisti servizi	Scostamento % con l'esercizio precedente (totale acquisti servizi)
AUSL DI BOLOGNA	2012	1.007.767	1.109.531	90,83%	
	2013	996.735	1.093.554	91,15%	-1,44%
	2014	1.016.992	1.117.038	91,04%	2,15%
AUSL DI CESENA	2012	176.169	209.239	84,20%	
	2013	176.610	207.201	85,24%	-0,97%
	2014				
AUSL DI FERRARA	2012	437.598	475.207	92,09%	
	2013	440.027	475.214	92,60%	0,001%
	2014	446.082	480.107	92,91%	1,030%
AUSL DI FORLI'	2012	198.101	221.176	89,57%	
	2013	194.457	215.440	90,26%	-2,59%
	2014				
AUSL DI IMOLA	2012	136.737	155.493	87,94%	
	2013	136.781	155.024	88,23%	-0,30%
	2014	136.746	153.943	88,83%	-0,70%
AUSL DI MODENA	2012	701.896	776.097	90,44%	
	2013	695.820	771.029	90,25%	-0,65%
	2014	697.303	768.328	90,76%	-0,35%
AUSL DI PARMA	2012	581.107	610.524	95,18%	
	2013	572.728	602.904	94,99%	-1,25%
	2014	575.438	603.906	95,29%	0,17%
AUSL DI PIACENZA	2012	256.397	292.637	87,62%	
	2013	251.899	288.240	87,39%	-1,50%
	2014	256.884	294.205	87,31%	2,07%
AUSL DI RAVENNA	2012	354.526	406.925	87,12%	
	2013	356.738	402.574	88,61%	1,07%
	2014				
AUSL DI REGGIO EMILIA	2012	546.164	588.302	92,84%	
	2013	543.176	581.930	93,34%	-1,08%
	2014	546.302	586.146	93,20%	0,72%
AUSL DI RIMINI	2012	275.371	309.094	89,09%	
	2013	274.926	304.570	90,27%	-1,46%
	2014				
AUSL DELLA ROMAGNA	2012				
	2013				
	2014	916.062	1.040.998	88,00%	
A.O. DI BOLOGNA	2012	63.683	126.889	50,19%	2,72%
	2013	63.640	122.806	51,82%	-3,22%
	2014	64.955	117.974	55,06%	-3,93%
A.O. DI FERRARA	2012	25.371	69.898	36,30%	
	2013	24.828	72.836	34,09%	4,20%
	2014	27.719	74.888	37,01%	2,82%
A.O. DI MODENA	2012	24.968	59.309	42,10%	
	2013	26.979	59.339	45,47%	0,05%
	2014	24.647	56.597	43,55%	-4,62%
A.O. DI PARMA	2012	29.814	74.925	39,79%	
	2013	30.237	75.020	40,31%	0,13%
	2014	32.150	76.803	41,86%	2,38%
A.O. DI REGGIO EMILIA	2012	30.749	63.120	48,72%	
	2013	29.981	61.595	48,67%	-2,41%
	2014	31.524	62.237	50,65%	1,04%
IRCCS RIZZOLI - BO	2012	26.633	52.446	50,78%	
	2013	27.135	54.483	49,80%	3,88%
	2014	26.523	52.340	50,68%	-3,93%
GSA	2012	64.086	84.586		
	2013	73.659	104.720	70,34%	23,80%
	2014	75.101	98.098	76,56%	-6,32%

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli enti sanitari

Nella tabella 14 si evidenzia la percentuale di beni e servizi, sul valore complessivo degli acquisti (voci CE: B.1, B.2.B, B.3), acquisiti tramite procedure centralizzate o coordinate di spesa, che per le Aziende ospedaliere è pari ad una media del 66,73%, mentre per le Aziende USL è pari ad una media del 73,92%.

Nella tabella sono indicate, altresì, le diverse forme organizzative per favorire l'aggregazione della spesa degli Enti sanitari, che ricorrono prevalentemente alle seguenti forme di accentramento degli acquisti: Centrale acquisti regionale, Centrale acquisti Consip ed Aree vaste senza personalità giuridica.

Tabella 14

Percentuale di beni e servizi, sul valore complessivo degli acquisti, acquisiti tramite procedure centralizzate o coordinate di spesa - esercizio 2014							
ENTI SANITARI	Percentuale di beni e servizi sul valore complessivo degli acquisti	Forme di accentramento degli acquisti					
		Centrale acquisti regionale	Centrale acquisti regionale specializzata per il SSR	Centrale acquisti Consip	Cooperazione (consorzi/azienda capofila)	Aree vaste con personalità giuridica	Aree vaste senza personalità giuridica
AUSL DI BOLOGNA	76,00%	x			x		x
AUSL DI FERRARA	81,00%			x			intercenter-er; avec
AUSL DI IMOLA	66,16%	x		x			x
AUSL DI MODENA	70,00%	x					x
AUSL DI PARMA	74,85%	x		x			x
AUSL DI PIACENZA	54,00%	x		x			x
AUSL DI REGGIO EMILIA	94,71%	x		x			x
AUSL DELLA ROMAGNA	74,66%	x		x			unioni di acquisto
A.O. DI BOLOGNA	73,00%	x			x		x
A.O. DI FERRARA	59,86%	x		x			unioni di acquisto
A.O. DI MODENA	70,12%	x		x	x		x
A.O. DI PARMA	59,73%			x			x
A.O. DI REGGIO EMILIA	70,95%	x		x			x
IRCCS RIZZOLI - BO	74,44%	x		x			x
GSA							MEPA - SAM

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Gli enti sanitari regionali hanno attivato misure di controllo circa l'appropriatezza prescrittiva in ambito ospedaliero¹¹.

¹¹ "...l'appropriatezza prescrittiva in ambito farmacologico mira a verificare che il farmaco venga prescritto per patologie per le quali all'interno della scheda tecnica esiste l'indicazione terapeutica, ovvero per patologie per le quali ne è stata autorizzata l'immissione in commercio dall'AIFA. Nel corso degli ultimi anni l'AIFA ha emanato numerosissime "Note per l'appropriatezza prescrittiva" limitative delle prescrizioni a carico del SSN, che fissano le condizioni che ne consentono la rimborsabilità, con riguardo all'ambito ospedaliero e all'utilizzo in ambito territoriale. Anche se il farmaco è autorizzato per diverse indicazioni cliniche, solo per alcune di dette patologie o usi, fattori di rischio o gruppi di popolazione, ne è ammessa la rimborsabilità a carico del SSN. Dette note, pertanto, hanno finalità non solo di "farmacovigilanza", ma anche di controllo e contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale, in quanto limitano le ipotesi in cui il farmaco è prescrivibile o somministrabile con spesa rimborsabile dal SSN..." Corte dei conti Sezione delle Autonomie - Note metodologiche di lettura dei questionari-relazione dei Collegi Sindacali degli Enti dei servizi sanitari regionali.

Per quanto attiene alle prestazioni erogate dagli operatori privati accreditati, le Aziende USL si sono dotate di strumenti di analisi e controllo sulla effettività e regolarità delle prestazioni stesse; in tale prospettiva, le Aziende USL hanno effettuato controlli sulla appropriatezza e qualità delle prestazioni erogate dagli operatori privati accreditati, in ottemperanza al dettato del d.m. 10 dicembre 2009, che prescrive i parametri in base ai quali le regioni identificano le prestazioni ad alto rischio di inappropriatazza per le quali effettuare il conseguente monitoraggio.

Per quanto riguarda l'assistenza farmaceutica, la Regione Emilia-Romagna, al fine di raggiungere l'obiettivo globale assegnatole, ha individuato per le Aziende del proprio Servizio Sanitario specifici obiettivi di contenimento delle varie componenti della spesa farmaceutica e della spesa farmaceutica complessiva¹².

Nella tabella n. 15 sono indicati i costi delle varie componenti della spesa farmaceutica complessiva sostenuti dagli enti del Servizio Sanitario Regionale negli esercizi 2013 e 2014.

¹² Le componenti della spesa farmaceutica sono:

La distribuzione diretta dei farmaci è la dispensazione, per il tramite delle strutture sanitarie (farmacie ospedaliere o altre strutture interne alle Aziende), all'atto della dimissione da ricovero o a seguito di visita specialistica, di medicinali ai pazienti per l'assunzione e il consumo al proprio domicilio (limitatamente al primo ciclo terapeutico completo). L'attivazione della diretta mira al contenimento della spesa farmaceutica territoriale, attraverso la correlativa riduzione dell'erogazione di farmaci a carico del SSR da parte delle farmacie aperte al pubblico e convenzionate (spesa farmaceutica convenzionata). Con la distribuzione diretta i farmaci a carico del SSR vengono acquistati direttamente dalle Aziende a costi unitari sensibilmente inferiori a quelli che deriverebbero dal rimborso dei medesimi prodotti alle farmacie convenzionate..." Corte dei conti Sezione delle Autonomie - Note metodologiche di lettura dei questionari-relazione dei Collegi Sindacali degli Enti dei servizi sanitari regionali - Bilancio d'esercizio 2012.

La spesa farmaceutica convenzionata nel Conto Economico contempla le voci complessive B.1.A.1 "Acquisto prodotti farmaceutici e emoderivati" e B.2.A.2 "Acquisto servizi sanitari per farmaceutica convenzionata".

La farmaceutica ospedaliera registra i consumi di medicinali distribuiti o somministrati all'interno delle strutture ospedaliere e nella continuità ospedale-territorio.

La distribuzione per conto è la dispensazione di medicinali ai pazienti per l'assunzione e il consumo al proprio domicilio, effettuata, attraverso specifici accordi, dalle farmacie territoriali, che distribuiscono i farmaci acquistati direttamente dalle Aziende, al costo unitario della distribuzione diretta (oltre, in molti casi, ad un compenso aggiuntivo per il servizio di distribuzione, iscritto di norma alla voce B.2.A.9 "Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F" del Conto Economico), quindi ad un costo significativamente inferiore a quello che si sosterebbe con la farmaceutica convenzionata.

Tabella 15

ASSISTENZA FARMACEUTICA												
(importi in Euro)												
ENTI SANITARI	Spesa farmaceutica ospedaliera			Spesa per la distribuzione diretta			Spesa per la distribuzione per conto			Spesa farmaceutica convenzionata		
	2014	2013	var %	2014	2013	var %	2014	2013	var %	2014	2013	var %
AUSL DI BOLOGNA	45.072.118	42.835.457	5,22%	22.618.628	28.544.744	-20,76%	8.428.031	6.127.656	37,54%	119.190.685	124.489.607	-4,26%
AUSL DI CESENA		13.336.354	-100,00%		8.725.924	-100,00%		587.464	-100,00%		26.230.474	-100,00%
AUSL DI FERRARA	7.758.358	7.120.893	8,95%	22.162.149	21.560.075	2,79%	3.064.365	2.442.605	25,45%	50.011.378	51.197.852	-2,32%
AUSL DI FORLI'		11.289.728	-100,00%		7.591.529	-100,00%		1.622.010	-100,00%		23.325.969	-100,00%
AUSL DI IMOLA	9.593.986	8.136.256	17,92%	5.161.630	4.790.773	7,74%	789.390	727.309	8,54%	17.543.448	17.856.825	-1,75%
AUSL DI MODENA	52.716.947	44.655.098	18,05%	33.586.392	38.663.213	-13,13%	3.434.908	2.317.782	48,20%	81.913.003	85.982.947	-4,73%
AUSL DI PARMA	10.834.422	6.657.989	62,73%	20.268.247	22.231.169	-8,83%	708.994	616.265	15,05%	49.651.411	51.901.807	-4,34%
AUSL DI PIACENZA	24.277.144	23.470.815	3,44%	14.931.580	16.021.563	-6,80%	593.097	311.712	90,27%	34.877.604	35.694.054	-2,29%
AUSL DI RAVENNA		35.853.582	-100,00%		13.580.632	-100,00%		8.938.213	-100,00%		50.063.255	-100,00%
AUSL DI REGGIO EMILIA	34.275.567	32.814.736	4,45%	26.770.275	24.218.691	10,54%	1.342.615	1.013.249	32,51%	56.343.970	59.110.042	-4,68%
AUSL DI RIMINI		27.117.909	-100,00%		18.047.449	-100,00%		166.405	-100,00%		34.786.039	-100,00%
AUSL DELLA ROMAGNA	916.677.789			83.993.276			14.007.634			129.358.258		
A.O. DI BOLOGNA	60.411.955	53.539.352	12,84%	38.119.493	35.484.143	7,43%						
A.O. DI FERRARA	20.991.737	22.979.661	-8,65%	9.317.000	8.869.710	5,04%						
A.O. DI MODENA	25.315.509	24.294.165	4,20%	10.561		100,00%						
A.O. DI PARMA	42.184.351	38.763.253	8,83%	30.509.071	26.845.376	13,65%						
A.O. DI REGGIO EMILIA	18.241.365	17.402.848	4,82%					5.510.662	-100,00%			
IRCCS RIZZOLI - BO	2.874.179	2.424.095	18,57%	65.178	83.727	-22,15%						
GSA												
TOTALI	1.271.225.427	412.692.191	208,03%	307.513.480	275.258.718	11,72%	32.369.034	30.381.332	6,54%	538.889.757	560.638.871	-3,88%

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Dalla tabella si evince quanto segue:

- spesa farmaceutica ospedaliera: si rileva un incremento, nel 2014 rispetto al 2013, in tutti gli enti sanitari;
- spesa per la distribuzione diretta: si riscontra una diminuzione, nel 2014 rispetto al 2013, nelle Aziende USL di Bologna, di Modena, di Parma, di Piacenza e nell'IRCCS Rizzoli;
- spesa per la distribuzione per conto: si registra un trend in aumento, nel 2014 rispetto al 2013, in tutte le Aziende USL;
- spesa farmaceutica convenzionata: si rileva una diminuzione, nel 2014 rispetto al 2013, in tutte le Aziende USL del Servizio Sanitario Regionale.

2.3.5 Costi del personale

Nella Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 24 febbraio 2014 “Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2014”, l’allegato B “il quadro economico e la sostenibilità del sistema dei servizi sanitari e sociali integrati” al punto 2.7 definisce le politiche per il governo delle risorse umane¹³.

¹³ “...Per l’intero anno 2014 proseguimento del blocco totale del turnover per il personale dipendente di profilo amministrativo, tecnico e professionale (dirigenza e comparto) fatte salve eventuali autorizzazioni in deroga che potranno

La Regione ha precisato che “...anche nell’anno 2014 con la DGR n. 217/2014 “Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio sanitario regionale per l’anno 2014” le indicazioni di limitazione della spesa vengono ribadite dalla Giunta regionale, che ha invitato le Aziende a consolidare sempre di più il processo di integrazione che dovrà essere non solo su Area Vasta, ma anche su ambito provinciale, sviluppando un modello variabile e flessibile rispetto alle esigenze di scenario e di domanda di salute in un’ottica di contenimento generale di spesa. Oltre a tale progetto di riorganizzazione ed integrazione vengono confermati alcuni obiettivi fissati anche negli anni passati (2011-2013)...Limitazione delle assunzioni per copertura del turn-over del personale addetto all’assistenza pari al 25%, che ha esitato in una riduzione delle unità di personale...Blocco totale del turn-over per il personale dipendente di profilo tecnico amministrativo e professionale (dirigente e comparto) fatte salve puntuali autorizzazioni da parte della Regione in deroga per casi eccezionali...In relazione a tali limitazioni la Regione ha esercitato le proprie prerogative di indirizzo e monitoraggio delle attività delle Aziende in termini di gestione delle risorse umane, attraverso la preventiva autorizzazione delle assunzioni di incarichi a tempo indeterminato e determinato, ivi compresi i conferimenti di incarichi di strutture complesse...Nel rispetto dei diritti e coerentemente all’obiettivo di mantenimento dei livelli di servizio, sono state tuttavia autorizzate le assunzioni di personale a tempo determinato in sostituzione delle assenze di lunga durata a vario titolo.”¹⁴.

Nel seguente prospetto sono rappresentati i dati relativi al personale, forniti dalla Regione, da cui si evince una costante diminuzione, nel triennio 2012-2014, sia delle unità di personale che del costo complessivo regionale del personale dipendente.

Personale	2012	2013	2014
n. unità	61.501	61.074	60.772
importi (in migliaia di euro)	2.975.970	2.956.763	2.940.907

(Fonte: modello CE 999, voce BA2080)

essere concesse con autorizzazione espressa della Direzione Generale regionale su richiesta delle singole Aziende che documentino inderogabili esigenze di servizio ed attestino, altresì, il rispetto dei vincoli di bilancio congiuntamente all’aver adempiuto a quanto previsto sull’integrazione dei servizi generali...”.

¹⁴ Nota della Regione Emilia-Romagna del 20 maggio 2015 (allegato 22, sanità).

L'andamento delle spese in materia di personale sanitario, sebbene decrescente, non corrisponde alle prescrizioni contenute – come si vedrà più dettagliatamente di seguito – nell'art. 2, c. 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010).

Nella tabella n. 16 sono evidenziati i dati relativi al costo di tutte le prestazioni di lavoro¹⁵ considerando il triennio 2012/2014 e l'annualità 2009.

L'impostazione triennale della tabella permette di verificare il rispetto di quanto prescritto al comma 28, art. 9, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i. relativamente alla spesa del personale.¹⁶

La tabella evidenzia altresì l'incidenza del costo delle prestazioni di lavoro del 2014 rispetto al 2009, come previsto dell'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, ed inoltre, per completezza di analisi, anche l'incidenza delle suddette spese 2014 rispetto agli anni 2012 e 2013.

¹⁵ Nella tabella il costo delle prestazioni di lavoro (al lordo dei costi accessori e dell'IRAP) è stato suddiviso nelle seguenti tipologie:

I. **Personale dipendente a tempo indeterminato;**

II. **Personale a tempo determinato o con convenzioni** ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa (personale indicato al primo periodo del c. 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010);

III. **Personale con contratti di formazione-lavoro**, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio (personale indicato al secondo periodo del comma 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010);

IV. **Personale comandato** (differenza tra il costo del personale in comando ed il rimborso del personale comandato);

V. **Altre prestazioni di lavoro** non considerate precedentemente (voce residuale che dovrebbe comprendere quelle tipologie di prestazioni di lavoro (sanitarie, sociosanitarie e non sanitarie) che non possono rientrare in una delle categorie sopra evidenziate.

¹⁶ Le disposizioni relative al comma 28, dell'art. 9, del D.L. n. 78/2010, individuano un limite massimo alla spesa del personale, da calcolare in base a due parametri definiti nel modo seguente:

a) *“gli enti possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009”;*

b) *“Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009”.*

Tabella 16

Costo delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) al 31/12/2014							
							(importi in Euro)
ENTI SANITARI	ANNI	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa	Personale con contratti di formazione-lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio	Personale comandato (Costo del personale in comando meno rimborso del personale comandato come voci del conto economico A.3.B.1.1, A.3.B.2.1, A.3.B.3.1, B.2.A.14.4)	Altre prestazioni di lavoro	Totale costo prestazioni di lavoro
AUSL DI BOLOGNA	Anno 2009	421.383.311	7.981.824		-3.646.000	15.712.000	441.431.135
	Anno 2012	424.821.269	5.503.323		-3.426.915	13.937.828	440.835.506
	Anno 2013	418.252.212	5.330.177		-3.568.594	13.919.250	433.933.046
	Anno 2014	415.189.972	7.344.371	0	-1.829.299	14.661.861	435.366.905
AUSL DI FERRARA	Anno 2009	162.892.308	6.599.178		-3.325.828	3.448.017	169.613.675
	Anno 2012	163.356.835	2.975.053		1.341.178	1.558.886	169.231.952
	Anno 2013	159.344.585	1.671.098		2.262.379	1.287.799	164.565.860
	Anno 2014	155.928.199	1.612.579		2.298.555	976.774	160.816.107
AUSL DI IMOLA	Anno 2009	86.886.735	1.192.249	0	-1.159.043	3.556.864	90.476.803
	Anno 2012	87.069.676	3.157.542	0	-1.013.286	1.867.454	91.081.386
	Anno 2013	87.154.650	2.941.960	0	-966.037	1.812.449	90.943.022
	Anno 2014	85.843.728	3.779.671	0	-212.858	2.020.109	91.430.650
AUSL DI MODENA	Anno 2009	305.141.000	10.896.000	629.584	-17.069.920	9.263.000	308.859.664
	Anno 2012	306.884.132	8.254.743	1.298.170	-15.510.357	7.069.243	307.995.931
	Anno 2013	308.008.437	10.521.139	919.533	-15.905.366	5.962.496	309.506.239
	Anno 2014	302.850.409	14.900.053	958.513	-14.123.408	5.795.519	310.381.086
AUSL DI PARMA	Anno 2009	127.620.000	2.512.000	12.000	-559.000	0	129.585.000
	Anno 2012	131.622.000	4.214.000	58.000	-574.000	0	135.320.000
	Anno 2013	132.166.000	4.624.000	82.000	-559.000	0	136.313.000
	Anno 2014	130.538.650	7.325.031	77.332	-224.585	0	137.716.428
AUSL DI PIACENZA	Anno 2009	182.575.162	5.265.131	145.431	-175.090	1.933.855	189.744.489
	Anno 2012	184.493.080	8.306.551	96.173	-426.229	1.989.656	194.459.231
	Anno 2013	182.820.990	7.903.598	46.500	-383.356	1.891.975	192.279.707
	Anno 2014	181.045.784	10.031.289	45.594	-433.046	1.839.423	192.529.044
AUSL DI REGGIO EMILIA	Anno 2009	190.248.000	9.032.000	991.034	-1.226.686	4.999.429	204.043.777
	Anno 2012	194.405.891	10.371.650	610.383	-1.255.433	3.066.537	207.199.028
	Anno 2013	193.250.250	8.932.214	493.510	-1.554.453	3.080.019	204.201.540
	Anno 2014	191.366.310	9.038.383	504.417	-972.408	3.223.292	203.159.994
AUSL DELLA ROMAGNA	Anno 2009	672.594.032	45.840.266	1.554.977	-7.026.208	21.386.677	734.349.744
	Anno 2012	709.618.171	43.863.772	936.653	-8.041.369	14.350.259	760.727.486
	Anno 2013	704.713.347	46.179.846	452.742	-7.756.682	12.340.477	755.929.730
	Anno 2014	693.602.344	50.433.145	301.299	-7.446.950	12.410.951	749.300.789
A.O. DI BOLOGNA	Anno 2009	243.348.140	19.050.775		-753.969	6.777.500	268.422.446
	Anno 2012	241.971.346	18.709.912	34.574	-1.307.549	4.826.777	264.235.060
	Anno 2013	237.458.722	19.061.914	391.079	-693.336	4.164.590	260.382.969
	Anno 2014	233.611.862	19.166.507	1.399.523	-837.620	4.271.101	257.611.373
A.O. DI FERRARA	Anno 2009	132.189.675	3.509.455		-35.094	9.493.962	145.157.998
	Anno 2012	133.549.324	4.231.816		-3.120.367	8.415.315	143.076.088
	Anno 2013	131.110.886	3.969.589		-3.039.375	8.373.226	140.414.326
	Anno 2014	128.864.380	3.958.986		-2.991.070	8.065.836	137.898.132
A.O. DI MODENA	Anno 2009	117.590.000	6.367.000	815.000	867.000	2.539.000	128.176.000
	Anno 2012	113.915.248	8.825.437	564.000	131.278	2.676.555	126.112.518
	Anno 2013	111.839.327	9.963.178	693.808	93.295	2.681.450	125.271.058
	Anno 2014	109.996.139	12.546.296	517.882	0	2.809.945	125.870.262
A.O. DI PARMA	Anno 2009	166.039.000	6.964.000	173.000	1.959.000	16.122.000	191.257.000
	Anno 2012	170.720.000	8.601.000	190.000	1.654.000	12.894.000	194.059.000
	Anno 2013	171.113.000	7.674.000	432.000	1.263.000	12.485.000	192.967.000
	Anno 2014	169.449.000	8.856.000	1.932.000	991.000	11.935.000	193.163.000
A.O. DI REGGIO EMILIA	Anno 2009	135.093.057	6.372.637	47.000	-389.000	7.698.000	148.821.694
	Anno 2012	134.692.655	8.792.586	154.400	-513.022	8.806.701	151.933.320
	Anno 2013	138.019.633	7.241.715	279.861	-550.352	8.024.770	153.015.627
	Anno 2014	134.814.989	12.262.450	271.386	-528.104	8.883.011	155.703.732
IRCCS RIZZOLI - BO	Anno 2009	58.195.000	6.127.000	488.000	185.000	1.831.000	66.826.000
	Anno 2012	60.179.000	8.164.000	624.000	-86.000	3.511.000	72.392.000
	Anno 2013	59.877.836	8.420.523	694.459	123.670	3.267.881	72.384.369
	Anno 2014	59.294.565	9.121.182	1.041.358	282.196	2.780.501	72.519.802
GSA	Anno 2009						
	Anno 2012						
	Anno 2013						
	Anno 2014						

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

2.3.6 Legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, cc. 71 e 72

Le tabelle 17 e 18, distintamente per Aziende USL e per Aziende Ospedaliere e IRCCS Rizzoli, evidenziano il rapporto intercorrente tra le spese di personale sostenute nell'annualità 2014 in rapporto al 2004, annualità, quest'ultima, presa a parametro di riferimento, peraltro da ridurre dell'1,4%, sulla base delle prescrizioni di cui all'art. 2, c. 71, l. n. 191/2009 e s. m. i. .

La tabella 17 evidenzia un mancato rispetto dell'obbligo di contenimento della spesa del personale previsto dalla sopra richiamata normativa nella quasi totalità delle Aziende USL, ad eccezione di Bologna e Ferrara. Nella tabella 18 le Aziende Ospedaliere di Parma e di Reggio Emilia e l'IRCCS Rizzoli non rispettano l'obbligo di contenimento della spesa del personale.

Nell'allegato 1 del presente documento, distintamente per struttura sanitaria, vengono riportate le motivazioni rese, in sede di questionario, dagli enti sanitari che non hanno rispettato il limite di spesa di personale (art. 2, comma 71, legge 23 dicembre 2009, n. 191).

L'Ente Regione, in linea generale, ha rappresentato che: *“Nel 2014 il sistema sanitario regionale ha raggiunto il pareggio civilistico di bilancio, attraverso un attento governo e controllo della spesa sanitaria, sia a livello regionale che aziendale, mediante il perseguimento degli obiettivi di cui alla DGR 217/2014, rispetto ai quali sono state impegnate le Aziende sanitarie in merito alle politiche di razionalizzazione della spesa in materia di spesa farmaceutica, politica delle risorse umane e governo del turnover, politiche di acquisto di beni e servizi in Area Vasta ed attraverso le gare centralizzate dell'Agenzia regionale Intercent-ER. La sanità regionale evidenzia pertanto per il 2014 una situazione di pareggio sia a livello delle singole Aziende, sia a livello di sistema regionale, situazione già riscontrata anche al Tavolo tecnico di cui all'art. 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 per la verifica degli adempimenti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per le finalità di quanto disposto dall'articolo 1 comma 174 della legge 30 dicembre 2004 n. 311 (Legge finanziaria 2005)”*¹⁷.

¹⁷ Nota della Regione Emilia-Romagna del 20 maggio 2015 (allegato 22, sanità).

Tabella 17

Spesa per il personale - Aziende UU.SS.LL - esercizio 2014									
(importi in Euro)									
		Bologna	Ferrara	Imola	Modena	Parma	Piacenza	Reggio Emilia	Romagna
Spesa per il personale 2004		402.995.250	151.269.000	81.347.689	239.411.000	110.067.000	162.739.567	170.619.000	599.088.723
Al netto di:	Spese per arretrati di anni precedenti al 2004 per rinnovi dei CCNL	13.062.190	7.315.000	3.084.711	6.944.000	3.124.000	6.190.000		
	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0			443.000		249.000		
	Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti co.co.co per l'attuazione dei progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12 bis del d.lgs 502/92 e succ. modificazioni	0							
Totale netto spesa 2004		389.933.060	143.954.000	78.262.978	232.024.000	106.943.000	156.300.567	170.619.000	599.088.723
1,4% della spesa		5.459.063	2.015.356	1.095.682	3.248.336	1.497.202	2.188.208	2.388.666	8.387.242
Dato spesa 2004 da considerare per il calcolo	(A)	384.473.997	141.938.644	77.167.296	228.775.664	105.445.798	154.112.359	168.230.334	590.701.481
Spesa per il personale 2014		432.115.510	160.807.814	90.622.329	305.833.638	137.639.096	192.529.044	200.404.693	744.755.940
Al netto di:	Spese per rinnovi dei CCNL intervenute successivamente al 2004	60.752.000	23.243.836		52.090.000	20.411.000	27.728.478	26.751.818	113.536.477
	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0			3.857.722		1.761.110		517.690
	Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti co.co.co per l'attuazione dei progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12 bis del d.lgs 502/92 e succ. modificazioni	497.550						836.533	
Totale netto spesa 2014	(B)	370.865.960	137.563.978	77.835.596	249.885.916	117.228.096	163.039.456	172.816.342	630.701.773
Differenza tra la spesa 2014 e la spesa 2004 da considerare per il calcolo (B) - (A)		-13.608.037	-4.374.666	668.300	21.110.252	11.782.298	8.927.097	4.586.008	40.000.292

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Tabella 18

Spesa per il personale - Aziende Ospedaliere e IRCCS Rizzoli - esercizio 2014							
(importi in migliaia di €uro)							
		Bologna	Ferrara	Modena	Parma	R. Emilia	IRCCS Rizzoli
Spesa per il personale 2004		237.122.080	122.806.403	123.773.000	141.020.000	114.892.000	54.529.000
Al netto di:	Spese per arretrati di anni precedenti al 2004 per rinnovi dei CCNL	9.610.591		9.063.000	3.976.000	3.968.000	944.000
	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	950.380	355.712	891.000	267.000		0
	Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti co.co.co per l'attuazione dei progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12 bis del d.lgs 502/92 e succ. modificazioni	67.403		0	3.337.000		1.488.000
Totale netto spesa 2004		226.493.706	122.450.691	113.819.000	133.440.000	110.924.000	52.097.000
1,4% della spesa		3.170.912	1.714.310	1.593.466	1.868.160	1.552.936	729.358
Dato spesa 2004 da considerare per il calcolo	(A)	223.322.794	120.736.381	112.225.534	131.571.840	109.371.064	51.367.642
Spesa per il personale 2014		257.611.373	137.898.132	125.870.262	186.990.000	147.348.825	72.519.802
Al netto di:	Spese per rinnovi dei CCNL intervenute successivamente al 2004	41.561.571	23.203.412	23.587.000	0	18.850.108	11.315.000
	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	1.163.090	1.471.534	1.120.561			4.001.746
	Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti co.co.co per l'attuazione dei progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12 bis del d.lgs 502/92 e succ. modificazioni	288.327			8.333.000	563.455	
Totale netto spesa 2014	(B)	214.598.385	113.223.186	101.162.701	178.657.000	127.935.262	57.203.056
Differenza tra la spesa 2014 e la spesa 2004 da considerare per il calcolo (B) - (A)		-8.724.409	-7.513.195	-11.062.833	47.085.160	18.564.198	5.835.414

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

2.3.7 Oneri straordinari della gestione 2014

Nella tabella seguente sono evidenziati gli oneri straordinari della gestione 2014.

La tabella non indaga il dettaglio di tutti gli oneri straordinari 2014, ma tiene conto dell'entrata in vigore del d.lgs. 118/2011, che potrebbe aver comportato consistenti modifiche nei principi di valutazione impiegati dalle Aziende per la redazione dei propri bilanci.

La maggior parte degli enti sanitari ha imputato tra gli oneri straordinari la voce “Correzione di errori nelle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti”.

Tabella 19

Oneri straordinari - esercizio 2014		
(importi in €uro)		
ENTI SANITARI	Oneri straordinari	importi in €uro
AUSL DI BOLOGNA	Cambiamenti di stima rispetto a quelle dei bilanci degli esercizi precedenti:	0
	Cambiamenti di principi contabili rispetto a quelli dei bilanci degli esercizi precedenti:	0
	Correzione di errori nelle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti:	19.510.180
AUSL DI FERRARA	Cambiamenti di stima rispetto a quelle dei bilanci degli esercizi precedenti:	0
	Cambiamenti di principi contabili rispetto a quelli dei bilanci degli esercizi precedenti:	0
	Correzione di errori nelle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti:	149.472
AUSL DI IMOLA	Cambiamenti di stima rispetto a quelle dei bilanci degli esercizi precedenti:	0
	Cambiamenti di principi contabili rispetto a quelli dei bilanci degli esercizi precedenti:	0
	Correzione di errori nelle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti:	753.066
AUSL DI MODENA	Cambiamenti di stima rispetto a quelle dei bilanci degli esercizi precedenti:	0
	Cambiamenti di principi contabili rispetto a quelli dei bilanci degli esercizi precedenti:	0
	Correzione di errori nelle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti:	2.293.428
AUSL DI PARMA	Cambiamenti di stima rispetto a quelle dei bilanci degli esercizi precedenti:	0
	Cambiamenti di principi contabili rispetto a quelli dei bilanci degli esercizi precedenti:	0
	Correzione di errori nelle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti:	0
AUSL DI PIACENZA	Cambiamenti di stima rispetto a quelle dei bilanci degli esercizi precedenti:	0
	Cambiamenti di principi contabili rispetto a quelli dei bilanci degli esercizi precedenti:	0
	Correzione di errori nelle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti:	584.008
AUSL DI REGGIO EMILIA	Cambiamenti di stima rispetto a quelle dei bilanci degli esercizi precedenti:	0
	Cambiamenti di principi contabili rispetto a quelli dei bilanci degli esercizi precedenti:	0
	Correzione di errori nelle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti:	2.090.057
AUSL DELLA ROMAGNA	Cambiamenti di stima rispetto a quelle dei bilanci degli esercizi precedenti:	0
	Cambiamenti di principi contabili rispetto a quelli dei bilanci degli esercizi precedenti:	0
	Correzione di errori nelle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti:	5.595.559
A.O. DI BOLOGNA	Cambiamenti di stima rispetto a quelle dei bilanci degli esercizi precedenti:	663.705
	Cambiamenti di principi contabili rispetto a quelli dei bilanci degli esercizi precedenti:	0
	Correzione di errori nelle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti:	0
A.O. DI FERRARA	Cambiamenti di stima rispetto a quelle dei bilanci degli esercizi precedenti:	1.774.484
	Cambiamenti di principi contabili rispetto a quelli dei bilanci degli esercizi precedenti:	0
	Correzione di errori nelle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti:	0
A.O. DI MODENA	Cambiamenti di stima rispetto a quelle dei bilanci degli esercizi precedenti:	131.652
	Cambiamenti di principi contabili rispetto a quelli dei bilanci degli esercizi precedenti:	1.706.665
	Correzione di errori nelle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti:	22.496
A.O. DI PARMA	Cambiamenti di stima rispetto a quelle dei bilanci degli esercizi precedenti:	0
	Cambiamenti di principi contabili rispetto a quelli dei bilanci degli esercizi precedenti:	0
	Correzione di errori nelle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti:	0
A.O. DI REGGIO EMILIA	Cambiamenti di stima rispetto a quelle dei bilanci degli esercizi precedenti:	0
	Cambiamenti di principi contabili rispetto a quelli dei bilanci degli esercizi precedenti:	0
	Correzione di errori nelle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti:	459.862
IRCCS RIZZOLI - BO	Cambiamenti di stima rispetto a quelle dei bilanci degli esercizi precedenti:	1.093.391
	Cambiamenti di principi contabili rispetto a quelli dei bilanci degli esercizi precedenti:	0
	Correzione di errori nelle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti:	1.822.131
GSA	Cambiamenti di stima rispetto a quelle dei bilanci degli esercizi precedenti:	0
	Cambiamenti di principi contabili rispetto a quelli dei bilanci degli esercizi precedenti:	0
	Correzione di errori nelle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti:	0
TOTALI	Cambiamenti di stima rispetto a quelle dei bilanci degli esercizi precedenti:	3.663.232
	Cambiamenti di principi contabili rispetto a quelli dei bilanci degli esercizi precedenti:	1.706.665
	Correzione di errori nelle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti:	33.280.259

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

2.3.8 Costi per consulenze, collaborazioni, lavoro interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie - esercizi 2013 e 2014

Nella tabella 20 sono evidenziate per gli esercizi 2013 e 2014, nell'ambito dei costi della produzione, le consulenze sanitarie e socio-sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche e da terzi e altri soggetti pubblici (CE =B.2.A.15.1; CE =B.2.A.15.2), le consulenze, le collaborazioni, il lavoro interinale ed altre prestazioni di lavoro, sanitarie e socio-sanitarie da privato (CE =B.2.A.15.3), nonché da ultimo il rimborso di oneri stipendiali di personale sanitario in comando (CE =B.2.A.15.4).

Dalle analisi delle voci di costo dell'esercizio 2014 emerge quanto segue:

- il costo delle consulenze sanitarie e socio-sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione (CE =B.2.A.15.1), rispetto al costo totale (B.2.A.15), si attesta, nella maggioranza degli Enti del SSR, sotto il 5%; presentano una maggiore incidenza percentuale l'AUSL di Parma e l'AUSL di Reggio Emilia;
- il costo delle consulenze sanitarie e socio-sanitarie da Terzi e altri soggetti pubblici (CE =B.2.A.15.1), rispetto al costo totale, si attesta in tutti gli Enti sanitari sotto il 3,50%;
- il costo delle consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato (CE =B.2.A.15.3), rispetto al costo totale, ha un'incidenza percentuale che si attesta su valori che vanno dal 41,13% (AUSL di Ferrara) al 99,27% (AO di Bologna: l'aggregato comprende anche l'indennità al personale sanitario universitario-area sanitaria, per un importo pari a 13,422 milioni di euro, B.2.A.15.3.D);
- il costo del rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando rispetto al costo totale, si attesta, nella maggioranza degli Enti del SSR sotto il 10%, ad eccezione dell'AUSL di Ferrara con un'incidenza percentuale pari al 55,44%.

Nell'esercizio 2014 si registra una diminuzione, rispetto all'esercizio 2013, dell'importo complessivo (CE = B.2.A.15) nell'AUSL di Ferrara, AUSL di Parma, AO di Ferrara, AO di Modena, AO di Parma e IRCCS Rizzoli.

Tabella 20

Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie - esercizi 2013 e 2014											
											(importi in euro)
ENTI SANITARI	Consulenze sanitarie e socio-sanitarie da Aziende san. pubb. della Regione (CE =B.2.A.15.1)		Consulenze sanitarie e socio-sanitarie da terzi - altri soggetti pubblici (CE =B.2.A.15.2)		Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato (CE =B.2.A.15.3)		Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando (CE =B.2.A.15.4)		TOTALE (CE =B.2.A.15)		SCOSTAMENTO % 2014/2013 (CE =B.2.A.15)
	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	
AUSL DI BOLOGNA	1.107.046	1.062.051	167.565	207.884	11.411.314	12.784.641	159.006	298.192	12.844.931	14.352.769	11,74%
AUSL DI CESENA	36.499		279		3.345.056		134.113		3.515.947	0	-100,00%
AUSL DI FERRARA	96.973	145.285	0	0	1.999.484	1.743.292	2.473.301	2.349.732	4.569.758	4.238.309	-7,25%
AUSL DI FORLI'	38.647		188.305		1.933.028		140.461		2.300.441	0	-100,00%
AUSL DI IMOLA	121.613	150.316	26.000	26.000	1.492.430	1.522.934	0	56.268	1.640.043	1.755.518	7,04%
AUSL DI MODENA	25.208	384.038	12.920	10.452	5.155.798	4.863.841	296.051	247.118	5.489.977	5.505.449	0,28%
AUSL DI PARMA	858.788	791.407	47.326	55.786	3.030.002	2.962.216	245.330	244.338	4.181.446	4.053.747	-3,05%
AUSL DI PIACENZA	153.429	142.123	32.252	18.113	3.553.609	3.697.452	0	0	3.739.290	3.857.688	3,17%
AUSL DI RAVENNA	6.589				1.949.656		0		1.956.245	0	-100,00%
AUSL DI REGGIO EMILIA	982.962	1.015.107	84.852	104.968	1.998.104	2.054.494	58.974	23.740	3.124.892	3.198.309	2,35%
AUSL DI RIMINI	226.087		1.500		4.213.019		0		4.440.606	0	-100,00%
AUSL DELLA ROMAGNA		143.193		75.004		10.596.320		44.541		10.859.058	
A.O. DI BOLOGNA	113.520	153.948	0	0	19.803.481	20.946.305	0	0	19.917.001	21.100.253	5,94%
A.O. DI FERRARA	95.439	89.426	0	0	9.960.201	9.687.604	30.292	35.093	10.085.932	9.812.123	-2,71%
A.O. DI MODENA	368.643	425.717	5.584	48.988	10.065.388	9.781.403	93.295	0	10.532.910	10.256.108	-2,63%
A.O. DI PARMA	554.287	490.272	169.583	164.845	11.475.821	10.874.052	62.067	0	12.261.758	11.529.169	-5,97%
A.O. DI REGGIO EMILIA	691.672	712.856	58.035	35.178	6.727.772	7.638.505	39.295	76.982	7.516.774	8.463.521	12,60%
IRCCS RIZZOLI-BO	287.410	304.485	162.429	165.450	6.048.744	5.889.963	225.920	313.007	6.724.503	6.672.905	-0,77%
GSA					40.700	60.000	4.956.799	2.071.985	4.997.499	2.131.985	-57,34%
TOTALI	5.764.811,80	6.010.225,20	956.630,10	912.668,49	104.203.606,61	105.103.022,00	8.914.904,00	5.760.996,00	119.839.952,51	117.786.911,69	0,00%

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

2.3.9 Risultato d'esercizio: triennio 2012-2014

Tabella 21

Risultato d'esercizio								
ENTI SANITARI	Consuntivo			Previsione 2014	Differenza fra consuntivo e preventivo 2014		Differenza fra consuntivo 2014 e 2013	
	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014		Importi	%	Importi	%
AUSL DI BOLOGNA	1.328	0	0	-20.550.398	20.550.398	-100,00%	0	0,00%
AUSL DI CESENA	21.154	13.716						
AUSL DI FERRARA	12.694	75.301	80.459	-3.028.166	3.108.625	-102,66%	5.158	6,85%
AUSL DI FORLI'	2.196	17.648						
AUSL DI IMOLA	0	0	0	-1.946.411	1.946.411	-100,00%	0	0,00%
AUSL DI MODENA	32.557	41.183	32.545	-13.358.543	13.391.088	-100,24%	-8.638	-20,97%
AUSL DI PARMA	9.988	14.221	30.964	-2.362.571	2.393.535	-101,31%	16.743	117,73%
AUSL DI PIACENZA	29.688	15.039	6.170	-12.234.000	12.240.170	-100,05%	-8.869	-58,97%
AUSL DI RAVENNA	73.670	25.797						
AUSL DI REGGIO EMILIA	28.101	3.192	5.343	-2.101.310	2.106.653	-100,25%	2.151	67,39%
AUSL DI RIMINI	394	16.309						
AUSL DELLA ROMAGNA			146.455	-37.331.795	37.478.250	-100,39%		
A.O. DI BOLOGNA	0	4.072	5.954	-4.890.000	4.895.954	-100,12%	1.882	100,00%
A.O. DI FERRARA	2.827	3.486	5.887	-11.979.992	11.985.879	-100,05%	2.401	68,88%
A.O. DI MODENA	0	4.783	5.068	-7.182.979	7.188.047	-100,07%	285	100,00%
A.O. DI PARMA	5.880	5.827	4.127	-4.586.689	4.590.816	-100,09%	-1.700	-29,17%
A.O. DI REGGIO EMILIA	8.026	4.218	4.871	-3.616.000	3.620.871	-100,13%	653	15,48%
IRCCS RIZZOLI - BO	14.372	462.166	743.198	542.529	200.669	36,99%	281.032	60,81%
GSA	4.457	4.117	12.704.518	130.016.462	-117.311.944	-90,23%	12.700.401	308486,79%
TOTALI	247.332	711.075	711.076	5.390.137	-4.679.061	-86,81%	1	0,00%

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

La tabella 21 illustra i risultati d'esercizio degli enti sanitari, da cui si evince che tutti gli enti hanno conseguito un risultato positivo in tutto il triennio 2012-2014.

Il risultato d'esercizio, nello stesso periodo, registra un trend in costante aumento nei seguenti enti sanitari regionali: AUSL di Ferrara, AUSL di Parma, AO di Bologna, AO di Ferrara, AO di Modena e IRCCS Rizzoli di Bologna.

Al riguardo, come già rilevato la Regione Emilia-Romagna ha precisato che *“Nel 2014 il sistema sanitario regionale ha raggiunto il pareggio civilistico di bilancio”*¹⁸.

Nei grafici che seguono viene esposta ad integrazione della precedente tabella n. 21, la situazione economica degli Enti del SSR confrontando, nel grafico n. 1, i bilanci consuntivi degli esercizi 2013 e 2014 e, nel grafico n. 2, i bilanci preventivi e consuntivi dell'esercizio 2014.

¹⁸ Nota della Regione Emilia-Romagna del 20 maggio 2015 (allegato 22, sanità).

Grafico 1

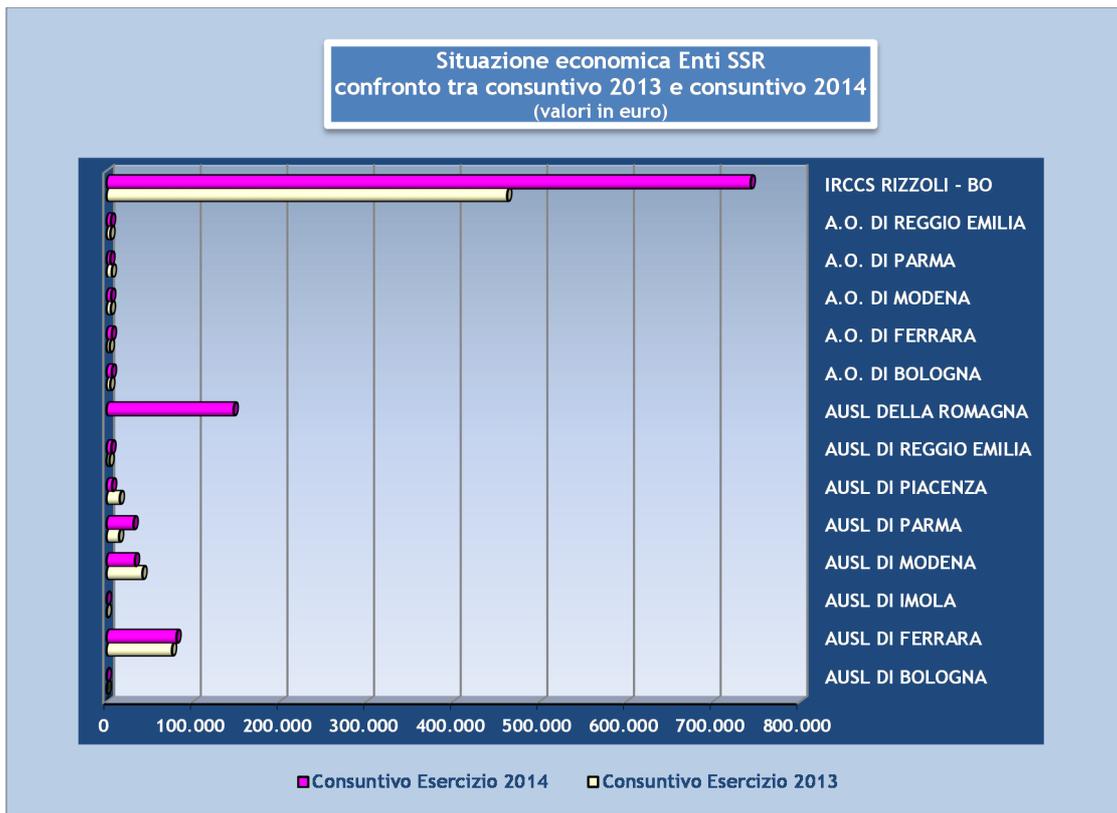
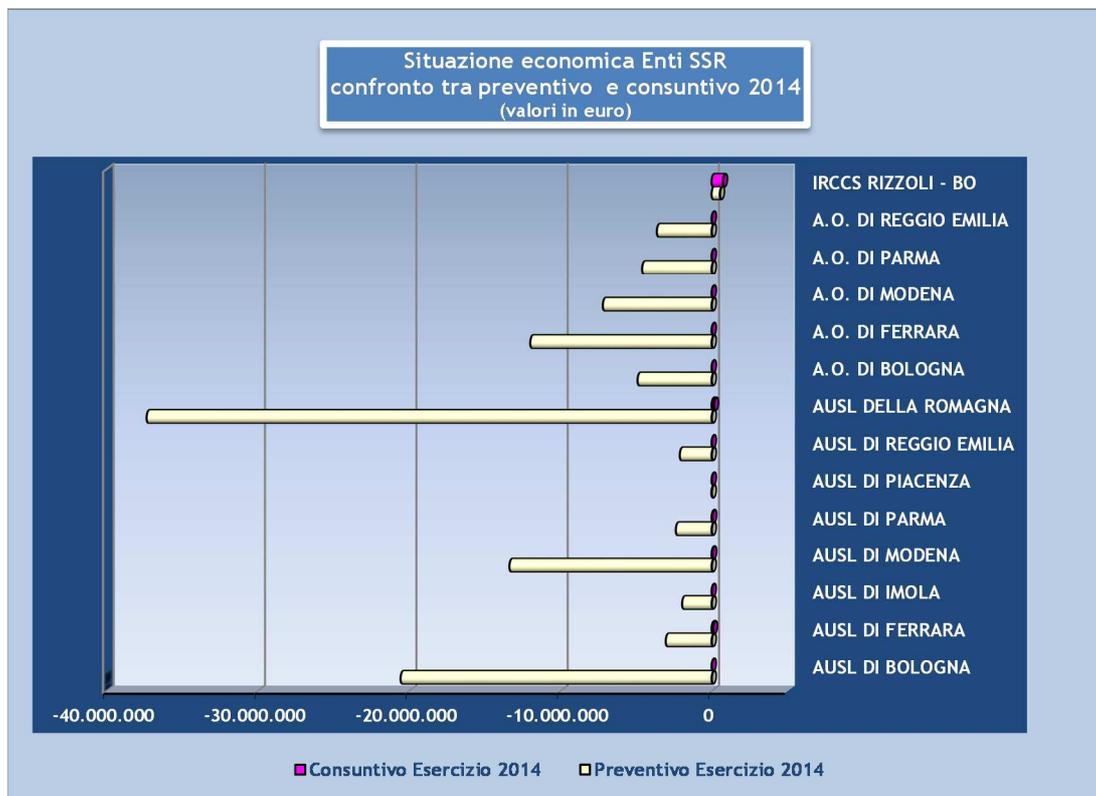


Grafico 2



2.4 Stato Patrimoniale

La tabella n. 22 reca lo Stato Patrimoniale (SP) riclassificato – in ossequio alla portata del d.lgs. n. 118/2011 – riguardante i distinti Enti Sanitari della Regione Emilia-Romagna, riferito all'esercizio 2014 ed accertato dai rispettivi Collegi.

La riclassificazione proposta nel questionario e sintetizzata nella sopra citata tabella rivede, sotto il profilo dell'analisi finanziaria, lo Stato Patrimoniale delle aziende, al fine di considerare le caratteristiche di liquidità ed esigibilità dei singoli elementi dell'attivo e del passivo. In particolare, sono da intendersi "a breve" le disponibilità liquide e le attività destinate a trasformarsi in liquidità entro 12 mesi. Analogamente, sono da intendersi "a breve" le passività destinate a generare uscite di liquidità entro 12 mesi. Nella tabella sono disaggregate alcune macroclassi e classi dello stato patrimoniale in una quota "a breve" e una "a medio lungo". Le macroclassi e classi interessate sono: (1) immobilizzazioni finanziarie; (2) crediti iscritti nell'attivo circolante; (3) fondi per rischi e oneri; (4) debiti.

Tabella 22

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - ESERCIZIO 2014																		
ENTITÀ SANITARI			AUSL DI BOLOGNA	AUSL DI FERRARA	AUSL DI IMOLA	AUSL DI MODENA	AUSL DI PARMA	AUSL DI PIACENZA	AUSL DI REGGIO EMILIA	AUSL DELLA ROMAGNA	A.O. DI BOLOGNA	A.O. DI FERRARA	A.O. DI MODENA	A.O. DI PARMA	A.O. DI REGGIO EMILIA	IRCCS RIZZOLI - BO	GSA	
ATTIVO	ATTIVO FISSO NETTO	Immobiliz.ni immateriali nette	15.370.171	5.741.872	2.623.105	4.870.293	2.271.205	3.416.892	2.680.159	5.074.350	3.048.465	863.424	643.807	813.244	364.738	1.324.593	0	
		Immobiliz.ni materiali nette	673.006.130	138.437.437	78.032.599	383.853.327	135.751.228	159.806.704	260.763.629	808.687.791	378.579.931	340.241.682	216.829.802	254.267.059	183.796.546	88.364.358	0	
		Titoli e partecipazioni a m/f termine	3.420.122	11.500	6.370.514	7.268.365	6.000	6.000	68.851	6.701.900	39.432	35.558	45.534	15.038	6.000	73.682	0	
		Crediti a m/f termine	0	10.000.000	0	0	10.119.248	0	5.232	12.084	0	0	0	29.180	0	54.594.571	310.690.605	
		TOTALE ATTIVO FISSO NETTO	691.796.423	154.190.809	87.026.218	395.991.985	148.147.681	163.229.596	263.517.871	820.476.125	381.667.828	341.140.664	217.519.143	255.124.521	184.167.284	144.357.204	310.690.605	
	ATTIVO A BREVE	Rimanenze	22.966.815	3.766.348	4.974.401	17.294.805	5.735.925	7.771.187	31.180.874	36.970.043	12.422.284	5.393.924	12.789.366	13.450.887	4.386.043	2.237.179	0	
		Crediti a breve termine	313.835.600	86.212.200	50.201.343	346.942.950	96.814.017	112.044.312	299.057.580	422.909.864	113.869.509	99.644.737	103.143.246	171.866.715	97.558.575	30.785.044	4.559.994.150	
		Titoli e partecipazioni a breve termine	0	0	0	50.484	2.764	0	0	33.500	0	0	0	0	0	0	0	
		Disponibilità liquide	132.248	10.115.762	1.405.642	2.226.782	263.595	100.405	275.894	1.154.072	8.122.050	100.876	45.800	44.834.937	36.072	11.565.198	24.302.619	
		TOTALE ATTIVO A BREVE	336.934.664	100.094.310	56.581.386	366.515.021	102.816.301	119.915.904	330.514.348	461.067.479	134.413.843	105.139.537	115.978.412	130.152.539	101.980.690	44.587.421	4.584.296.769	
	RATEI E RISCONTI ATTIVI		2.483.009	858.037	167.982	323.753	1.718.831	1.557.511	2.052.692	2.611.454	23.930	783.334	1.787.158	1.705.610	1.354.928	3.499.437	0	
	TOTALE ATTIVO		1.031.214.096	255.143.156	143.775.586	762.830.760	252.682.812	284.703.011	596.084.911	1.284.155.058	516.105.601	447.063.535	335.284.713	386.982.670	287.502.902	192.444.062	4.894.987.374	
	PASSIVO	Patrimonio netto		296.137.889	35.128.476	40.513.973	273.044.973	62.991.803	85.911.818	139.964.006	393.320.621	218.214.900	204.896.111	139.292.805	235.464.130	101.775.504	71.586.463	12.716.494
		Fondo di dotazione		7.787.977	726.778	-403.411	-5.501.162	-4.477.481	-14.074.838	-3.143.203	48.446.718	-2.907.011	1.955.523	710.329	110.817.987	849.816	7.250.761	0
Finanziamenti per investimenti		289.294.268	80.533.422	55.667.180	291.616.841	92.659.496	139.293.596	134.526.740	451.767.150	245.260.526	160.156.036	147.289.924	97.239.374	108.735.681	80.610.946	0		
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti		7.679.303	420.641	1.946.212	43.585.180	2.940.265	1.191.821	1.636.388	7.544.811	15.857.692	42.724.914	3.511.254	45.653.003	1.029.038	1.214.614	0		
Altre riserve		3.553.049	183.840	975.242	-9	84.912	0	7.223.816	7.253.816	3.021.273	82.426	1.106.553	0	0	-156	0		
Contributi per ripiano perdite		22.719.362	3.962.960	1.493.459	4.794.373	2.388.394	3.485.289	24.334	10.303.098	3.636.387	2.726	1.126.983	1.542.843	0	3.772.000	0		
Utili (perdite) portati a nuovo		-34.896.070	-50.779.625	-19.164.709	-61.482.795	-30.634.747	-44.710.220	-309.412	-132.141.427	-46.659.921	-31.401	-14.457.306	-19.793.204	-8.843.902	-22.004.900	11.975		
Utile (perdita) d'esercizio		0	80.460	0	32.545	30.964	6.170	5.343	146.455	5.954	5.887	5.068	4.127	4.871	743.198	12.704.519		
Passività a medio e lungo termine		Debiti (scadenzi oltre i 12 mesi)	94.161.017	46.228.944	24.564.780	48.648.114	1.639.547	19.090.574	57.625.055	133.832.430	90.576.769	46.767.192	51.408.183	45.607.343	62.306.179	41.032.023	20.000.000	
		TFR	9.758.128	3.965.369	931.432	11.731.379	5.892.179	3.022.742	8.815.935	13.674.449	0	0	197.318	0	102.056	0	0	
		Fondi rischi ed oneri (a m/f termine)	48.957.894	6.085.060	0	17.071.823	0	0	13.810.209	136.224.001	30.619.479	0	11.464.930	0	9.266.079	27.408.124	207.788.741	
		Totale Passività a medio e lungo termine	152.877.039	56.279.373	25.496.212	77.451.317	7.531.726	22.113.316	80.251.193	283.730.880	121.196.248	46.767.192	63.070.431	45.607.343	71.674.314	68.440.147	227.788.741	
		Passività a breve termine	Debiti (scadenzi entro i 12 mesi)	568.988.879	156.384.745	67.622.451	399.924.219	157.969.313	153.882.399	354.158.981	606.917.631	137.199.807	186.447.883	130.990.907	93.611.788	108.735.398	45.295.686	4.654.482.139
Fondi rischi ed oneri (a breve termine)		11.050.540	7.292.147	9.476.514	8.007.483	23.907.401	22.180.420	21.637.094	0	39.494.646	8.945.168	0	12.299.409	3.938.689	6.230.321	0		
Totale Passività a breve termine	580.039.419	163.676.892	77.098.965	407.931.702	181.876.714	176.062.819	375.796.075	606.917.631	176.694.453	195.393.051	130.990.907	105.911.197	112.674.087	51.526.007	4.654.482.139			
RATEI E RISCONTI PASSIVI		2.159.750	58.415	666.436	4.402.767	282.569	1.335.058	73.631	185.926	0	7.181	1.930.570	0	1.378.997	891.445	0		
TOTALE PASSIVO		1.031.214.097	255.143.156	143.775.586	762.830.760	252.682.812	284.703.011	596.084.911	1.284.155.058	516.105.601	447.063.535	335.284.713	386.982.670	287.502.902	192.444.062	4.894.987.374		

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Nella tabella n. 23 sono evidenziati, distintamente per Enti, i valori, al netto del fondo di ammortamento, dei beni dichiarati fuori uso e non più utilizzabili, beni che, quindi, devono essere stralciati dai relativi inventari. Nella stessa tabella, sono richiamati gli Enti che hanno campionato l'esistenza fisica dei principali beni materiali.

Tabella 23

Beni dichiarati fuori uso e accertamento a campione - esercizio 2014		
ENTI SANITARI	importo in Euro dei beni dichiarati fuori uso ed eliminati	accertamento a campione circa l'esistenza fisica dei principali beni materiali
AUSL DI BOLOGNA	65.816	SI
AUSL DI FERRARA	2.331	SI
AUSL DI IMOLA	12.609	SI
AUSL DI MODENA	42.763	SI
AUSL DI PARMA	8.535	SI
AUSL DI PIACENZA	5.693	SI
AUSL DI REGGIO EMILIA	33.089	SI
AUSL DELLA ROMAGNA	148.129	SI
A.O. DI BOLOGNA	752	SI
A.O. DI FERRARA	1.276	SI
A.O. DI MODENA	4.099	SI
A.O. DI PARMA	337.802	SI
A.O. DI REGGIO EMILIA	67.772	SI
IRCCS RIZZOLI - BO	15.964	SI
GSA		
TOTALI	746.630	

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

2.4.1 Organismi partecipati

La tabella n. 24 illustra, in riferimento agli organismi partecipati dalle Aziende Sanitarie, Ospedaliere e IRCCS Rizzoli, la denominazione, la forma giuridica, la quota percentuale di partecipazione - al 31.12.2014 - ed i risultati d'esercizio nel triennio 2012/2014.

Nel periodo oggetto di analisi, si registrano esiti di bilancio, riconducibili alle partecipate, che suggeriscono un attento monitoraggio in rapporto ai possibili effetti sulla situazione economico-finanziaria degli Enti Sanitari collegati.

Nell'esercizio 2014 risultano in perdita i seguenti organismi partecipati:

- Immobiliare Villa Fiorita S.r.l. (AUSL di Modena), in perdita in tutti e tre gli esercizi anche se in progressiva diminuzione: € -90.4741 (2012), € -40.451 (2013), € -505 (2014);
- Consorzio Programma Energia S.c.r.l (AUSL e AO di Modena);
- Consorzio Centro Termale Baistrocchi (AUSL di Parma);
- C.E.R.GAS S.c.r.l (IRCCS Rizzoli).

Tabella 24

Organismi partecipati					
ENTI SANITARI	Organismi partecipati	quota % di partecipazione al 31.12.2014	Risultato d'esercizio o risultato di amministrazione (importi in €uro)		
			2012	2013	2014
AUSL DI BOLOGNA	CUP 2000 SPA	20,94%	359.820	50.582	256.425
	Consorzio Med 3	14,29%	1.820	24	376
	Lepida SPA	0,002%	430.829	208.798	339.909
AUSL DI FERRARA	CUP 2000 SPA	1,03%	359.820	50.582	256.425
	Ervet (ex Nuova Quasco)	0,00%	3.577	1.440	59.940
	Lepida SPA	0,00%	430.829	208.798	339.909
	Consorzio Med 3	14,29%		24	376
	Consorzio Futuro in ricerca (ex Consorzio Ferrara Ricerche)	4,53%	28.010		77.550
AUSL DI IMOLA	Consenergy 2000	0,39%	0	0	
	Consorzio Med 3	14,28%	1.820	24	376
	Montecatone Rehabilitation Institute SPA	99,44%	1.051.569	387.178	1.835.161
	Lepida SPA	0,00%	430.829	208.798	339.909
	CUP 2000 SPA	2,36%	359.820	50.582	256.425
AUSL DI MODENA	Immobiliare Villa Fiorita srl	100,00%	-90.474	-40.451	-505
	Nuovo Ospedale di Sassuolo SPA	51,00%	-123.433	116.886	24.226
	Formodena Scrl	5,00%	-116.024	12.800	52.018
	Nuova Quasco Scrl	0,15%	3.577	1.440	59.940
	CUP 2000 SPA	1,04%	359.820	50.582	256.425
	Lepida SPA	0,01%	430.829	208.798	339.909
	Consorzio Programma Energia	5,20%	3	-40	-73
AUSL DI PARMA	Lepida SPA	0,00%	430.829	208.798	339.909
	Consorzio Centro Termale Baistrocchi	20,00%			-721.469
	CUP 2000 SPA	1,03%	359.820	50.582	299.594
AUSL DI PIACENZA	Lepida SPA	0,01%	430.829	208.798	339.909
	CUP 2000 SPA	1,04%	359.820	50.582	256.425
AUSL DI REGGIO EMILIA	CUP 2000 SPA	1,04%	359.820	50.582	256.425
	Consorzio dei servizi sociali di Correggio	35,00%	-21.233		
	Lepida SPA	0,0016%	430.829	208.798	339.909
AUSL DELLA ROMAGNA	Lepida SPA	0,01%	430.829	208.798	339.909
	CUP 2000 SPA	4,10%	359.820	50.582	256.425
	IRST S.r.l	33,40%	181.019	42.818	125.115
	Consenergy 2000	0,39%	0	0	0
A.O. DI BOLOGNA	CUP 2000 SPA	6,75%	359.820	50.582	256.425
	Consorzio Med 3	20,00%	1.820	24	376
	Lepida s.p.a	0,0100%	430.829	430.829	339.909
	Nuova Quasco Scrl	0,15%	3.577	3.577	1.440
A.O. DI FERRARA	Consorzio Ferrara Ricerche	4,56%	28.000	28.170	77.550
	Lepida s.p.a	0,000165%	430.829	208.798	339.909
	CUP 2000 SPA	1,03%	359.820	50.582	256.425
A.O. DI MODENA	Formodena soc.cons.a r.l.	5,00%	-116.024	12.800	52.018
	Consorzio Programma Energia Scrl	4,98%	0	-40	-73
	Lepida s.p.a	0,01%	430.829	208.798	339.909
	CUP 2000 SPA	1,04%	359.820	50.582	256.425
A.O. DI PARMA	CUP 2000 SPA	1,03%	359.820	50.582	256.425
	Lepida s.p.a	0,003%	430.829	208.798	339.909
	Consorzio Metis	4,55%	161.758	8.865	6.029
A.O. DI REGGIO EMILIA	Lepida s.p.a	0,0016%	430.829	208.798	339.909
	CUP 2000 SPA	1,04%	359.820	50.582	256.425
IRCCS RIZZOLI - BO	CUP 2000 SPA	10,71%	359.820	50.582	256.425
	C.E.R.GAS Scrl	0,52%	73.135	-35.181	128.433
	Consorzio Med 3	20,00%	1.820	24	376
	CIRM	14,28%	4.151	4.777	101.116
	Lepida s.p.a	0,0016%	430.829	208.798	339.909
	Consorzio PITECNOBIO	17,00%	0	0	0

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

2.4.2 Crediti

La sottostante tabella n. 25 evidenzia, per ciascun anno di formazione, i crediti verso Regione per spesa corrente e per versamenti a patrimonio netto, e, distintamente, il relativo ammontare del fondo svalutazione, nonché i crediti verso altre Aziende Sanitarie pubbliche e l'ammontare dello specifico fondo di svalutazione.

Tabella 25

CREDITI							
ENTI SANITARI	ANNI	CREDITI V/REGIONE PER SPESA CORRENTE		CREDITI V/REGIONE PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO		CREDITI V/AZ SANITARIE PUBBLICHE	
		FONDO SVALUTAZIONE	FONDO SVALUTAZIONE	FONDO SVALUTAZIONE	FONDO SVALUTAZIONE	(importi in Euro)	
AUSL DI BOLOGNA	Anno 2010 e preced.	2.400.816		20.000.000		2.465.606	
	Anno 2011	34.819.249		0		454.429	
	Anno 2012	-412.305		1.286.052		1.758.322	
	Anno 2013	42.332.359		4.000.000		7.067.067	
	Anno 2014	84.926.810		13.554.046		14.028.372	
TOTALE AL 31.12.2014	164.066.929	0	38.840.098	0	25.773.796	0	
AUSL DI FERRARA	Anno 2010 e preced.	2.926.517		150.000		527.981	
	Anno 2011	9.437.988		1.604.965		1.251.222	
	Anno 2012	3.983.573		1.596.681		1.745.737	
	Anno 2013	1.117.266				1.411.224	
	Anno 2014	26.722.557		11.390.891		5.371.668	
TOTALE AL 31.12.2014	44.187.901	0	14.742.537	0	10.307.832	0	
AUSL DI IMOLA	Anno 2010 e preced.	3.930.456				97.749	
	Anno 2011	6.452.131				25.279	
	Anno 2012	5.429.382		307.198		119.757	
	Anno 2013	487.657				966.917	
	Anno 2014	18.000.073		5.171.004		3.578.723	6.072
TOTALE AL 31.12.2014	34.299.699	0	5.478.202	0	4.783.424	6.072	
AUSL DI MODENA	Anno 2010 e preced.	34.153.120		699.134		11.448.801	
	Anno 2011	25.049.912				2.494.343	
	Anno 2012	8.058.186		19.378.461		3.576.633	
	Anno 2013	3.454.019		1.000		3.426.555	
	Anno 2014	68.895.602		21.522.525		11.313.571	
TOTALE AL 31.12.2014	159.610.839	0	41.601.120	0	32.259.903	0	
AUSL DI PARMA	Anno 2010 e preced.	12.817.058		6.900.966		238.177	
	Anno 2011	11.667.829		900.000		149.376	
	Anno 2012	4.667.026		0		1.304.775	
	Anno 2013	3.136.519		0		971.632	
	Anno 2014	37.376.132		9.127.937		2.392.440	
TOTALE AL 31.12.2014	69.664.565	0	16.928.903	0	5.056.401	0	
AUSL DI PIACENZA	Anno 2010 e preced.	6.639.030		31.305		272.639	165.484
	Anno 2011	18.570.722		768.248		90.791	1.087
	Anno 2012	8.641.680		5.901.274		535.893	3.299
	Anno 2013	1.413.204				1.897.678	
	Anno 2014	32.099.174		21.504.553		3.962.575	
TOTALE AL 31.12.2014	67.363.810	0	28.205.380	0	6.759.576	169.870	
AUSL DI REGGIO EMILIA	Anno 2010 e preced.	21.970.678		4.511.584		4.292.574	60.571
	Anno 2011	5.409.937		1.294.182		1.278.357	
	Anno 2012	10.844.733				4.205.718	
	Anno 2013	7.253.501		7.356.881		21.871.909	
	Anno 2014	44.795.453		9.223.691		115.066.929	
TOTALE AL 31.12.2014	90.274.302	0	22.386.338	0	146.715.487	60.571	
AUSL DELLA ROMAGNA	Anno 2010 e preced.	21.897.059		571.255		5.007.148	1.436.683
	Anno 2011	76.430.870		2.484.460		175.359	
	Anno 2012	34.478.807		35.352.434		731.685	
	Anno 2013	6.562.849		6.550.519		1.211.483	
	Anno 2014	68.543.444		39.318.128		3.476.638	
TOTALE AL 31.12.2014	207.913.029	0	84.276.796	0	10.602.313	1.436.683	
A.O. DI BOLOGNA	Anno 2010 e preced.	268.811		2.531.764		6.865.932	1.078.987
	Anno 2011	1.786.144		3.800.000		954.527	86.539
	Anno 2012	12.519.865				1.126.101	119.936
	Anno 2013	1.591.848				4.971.355	110.961
	Anno 2014	13.511.349		14.583.285		33.505.944	76.929
TOTALE AL 31.12.2014	29.678.017	0	20.915.049	0	47.423.859	1.473.352	
A.O. DI FERRARA	Anno 2010 e preced.	6.360.950		106.730		10.486.385	
	Anno 2011	1.861.888		7.000.000		9.258	
	Anno 2012	2.103.608		8.200.000		29.412	
	Anno 2013	2.112.474				3.588.704	
	Anno 2014	38.207.230		6.127.319		9.162.462	
TOTALE AL 31.12.2014	50.646.150	0	21.434.049	0	23.276.221	0	
A.O. DI MODENA	Anno 2010 e preced.	363.607		6.408.851		332.079	
	Anno 2011	444.446		858.437		331.959	
	Anno 2012	2.670.625		1.626.875		8.992.074	
	Anno 2013	1.217.680				5.840.130	
	Anno 2014	10.288.441		40.448.055		11.172.542	
TOTALE AL 31.12.2014	14.984.799	0	49.342.218	0	26.668.784	0	
A.O. DI PARMA	Anno 2010 e preced.	6.027.347		526.765		2.370.163	
	Anno 2011	9.920.394				60.117	
	Anno 2012	4.395.666		11.866.103		738.995	
	Anno 2013	1.238.065				95.512	
	Anno 2014	17.705.618		1.542.843		8.509.798	
TOTALE AL 31.12.2014	39.287.090	0	13.935.711	0	11.774.585	0	
A.O. DI REGGIO EMILIA	Anno 2010 e preced.	32.476		118.321		2.214.362	
	Anno 2011	563.097				385.868	
	Anno 2012	2.474.348		1.443.204		1.959.538	
	Anno 2013	709.969				26.107.268	
	Anno 2014	13.496.118	450.707	10.373.893		32.210.309	505.431
TOTALE AL 31.12.2014	17.276.008	450.707	11.935.418	0	62.977.345	505.431	
IRCCS RIZZOLI - BO	Anno 2010 e preced.	5.671.175		254.658		133.327	23.973
	Anno 2011	11.438.738				97.487	
	Anno 2012	4.956.645				486.916	262.507
	Anno 2013	4.938.120		7.650.940		4.748.437	
	Anno 2014	16.721.473		5.307.500		3.026.740	
TOTALE AL 31.12.2014	43.726.151	0	13.213.098	0	8.492.907	286.480	
GSA	Anno 2010 e preced.	17.901.837					
	Anno 2011	136.752.509					
	Anno 2012	259.372.729					
	Anno 2013	67.272.664		62.532.480		23.644	
	Anno 2014	1.106.505.764		64.355.558		165.865	
TOTALE AL 31.12.2014	1.587.805.503	0	126.888.038	0	189.509	0	

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Nella tabella n. 26, è indicato il dettaglio delle perdite per anno di iscrizione, il loro ripiano, l'entità non ripianata al 31/12/2014.

Tabella 26

PERDITE ISCRITTE IN BILANCIO						
ENTI SANITARI	ANNI	PERDITA DI ESERCIZIO	entità di eventuali ripiani perdite assegnati	quota incassata delle entità di eventuali ripiani perdite assegnati	utile o perdita corrispondente al ricalcolo degli ammortamenti	(importi in €uro)
						utili portati a nuovo o perdita non ancora coperta al 31/12/2014
AUSL DI BOLOGNA	Anno 2014	0				0
	Anno 2013	0				0
	Anno 2012	0	1.152.478	1.152.478	-14.857.831	-13.705.354
	Anno 2011	-23.032.581	23.032.581	23.032.581		0
	Anno 2010 e prec.	-43.386.326	44.914.972	22.195.610		1.528.646
Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014						-12.176.708
AUSL DI FERRARA	Anno 2014	80.460				80.460
	Anno 2013	75.301				75.301
	Anno 2012	12.694				12.694
	Anno 2011	-4.407.417			-3.514.883	-7.922.300
	Anno 2010 e prec.	-212.540.816	173.558.456	158.585.213		-38.982.360
Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014						-46.736.205
AUSL DI IMOLA	Anno 2014	0				0
	Anno 2013	0				0
	Anno 2012	-2.763.028	326.113	2.040.168	-722.860	-722.860
	Anno 2011	-3.884.542				-3.884.542
	Anno 2010 e prec.	-18.341.208	6.991.415	5.497.956		-13.063.848
Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014						-17.671.250
AUSL DI MODENA	Anno 2014	32.545	4.794.373			4.826.918
	Anno 2013					
	Anno 2012				-12.475.616	-12.475.616
	Anno 2011	-7.795.940				-7.795.940
	Anno 2010 e prec.	-41.211.238				-41.211.238
Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014						-56.655.877
AUSL DI PARMA	Anno 2014	30.964				30.964
	Anno 2013	14.221				0
	Anno 2012	9.989			-5.241.497	-5.241.497
	Anno 2011	-852.031				-852.031
	Anno 2010 e prec.	22.152.824	9.263.226	6.874.832		-22.152.825
Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014						-28.215.389
AUSL DI PIACENZA	Anno 2014	6.170				6.170
	Anno 2013	15.039				
	Anno 2012	29.688				
	Anno 2011	-5.264.537				-5.264.537
	Anno 2010 e prec.	-280.484.884	252.398.396	248.913.107	-7.918.634	-35.960.394
Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014						-41.218.761
AUSL DI REGGIO EMILIA	Anno 2014	5.343				5.343
	Anno 2013	3.192				3.192
	Anno 2012	28.100				28.100
	Anno 2011	-4.422.334	4.422.334	4.422.334		0
	Anno 2010 e prec.	-7.361.105	7.044.735	7.020.401		-316.370
Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014						-279.735
AUSL DELLA ROMAGNA	Anno 2014	146.455				146.456
	Anno 2013	73.470		-73.470		0
	Anno 2012	95.218		-95.218		0
	Anno 2011	-63.146.074	3.970.129	-1.507.461	-47.040.229	-60.683.406
	Anno 2010 e prec.	-113.272.365	6.332.969	45.784.472		-61.154.924
Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014						-121.691.874
A.O. DI BOLOGNA	Anno 2014	5.954				5.954
	Anno 2013	4.072				4.072
	Anno 2012	-8.754.953			-8.754.953	-8.754.953
	Anno 2011	-7.653.171				-7.653.171
	Anno 2010 e prec.	-38.053.787	11.434.305	7.797.918		-26.619.482
Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014						-43.017.580
A.O. DI FERRARA	Anno 2014	5.887				5,887
	Anno 2013	3.486				
	Anno 2012	2.827				
	Anno 2011	-2.413.275	5.831.046	5.828.320	-3.425.876	-8.105
	Anno 2010 e prec.	-37.293.240	37.266.357	37.266.357		-20.570
Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014						-22.788
A.O. DI MODENA	Anno 2014	5.068				5,068
	Anno 2013	4.783				0
	Anno 2012	0				0
	Anno 2011	-8.572.355	2.132.681			-6.439.674
	Anno 2010 e prec.	-8.337.681	1.447.032			-6.890.649
Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014						-13.325.255
A.O. DI PARMA	Anno 2014	4.127				4,127
	Anno 2013	5.828				
	Anno 2012					
	Anno 2011	-18.581.491	1.542.843			-17.038.648
	Anno 2010 e prec.	-1.387.614	175.901			-1.211.713
Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014						-18.246.234
A.O. DI REGGIO EMILIA	Anno 2014	4.871				4,871
	Anno 2013	4.218				4,218
	Anno 2012	8.026			-6.101.069	-5.410.363
	Anno 2011	-4.318.315				-3.437.757
	Anno 2010 e prec.	-43.876.287				
Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014						-8.839.031
IRCCS RIZZOLI - BO	Anno 2014					743.198
	Anno 2013	462.166	-462.166			0
	Anno 2012	-1.088.840			-1.088.840	-1.088.840
	Anno 2011	-690.285				-690.285
	Anno 2010 e prec.	-23.829.251	3.603.476	3.603.476		-16.453.775
Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014						-17.489.702
GSA	Anno 2014					12.704.519
	Anno 2013					11.975
	Anno 2012					
	Anno 2011					
	Anno 2010 e prec.					
Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014						12.716.494

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Con riferimento ai dati della tabella n. 26, si riportano, di seguito, gli estremi dei provvedimenti indicati dagli Enti sanitari, relativi alle modalità di copertura con finanziamento regionale:

- AUSL di Bologna, annualità 2010 e precedenti: Contributi a ripiano perdite: DD.GG.RR. 2172/2004, 2137/2013 e 882/2014;
- AUSL di Ferrara, annualità 2010 e precedenti: DD.GG.RR. 2172/2004, 138/2006, 459/2007, 486/2008, 534/2009, 536/2011 1532/2013, 995/2013, 2137/2013 e 882 /2014;
- AUSL di Imola, annualità 2014: DGR 2008/14;
- AUSL di Modena annualità 2014: DGR 2008/14;
- AUSL di Parma, annualità 2010 e precedenti: DD.GG.RR. 2137/2013 e 882/14 anticipo liquidità L.R. 6/2013; DGR 2008/2014;
- AUSL di Piacenza, annualità 2010 e precedenti: *Ripiani regionali* DD.GG.RR. 994/2002, 2104/2002, 2733/2002, 265/2003, 314/2003, 2172/2004, 138/2006, 459/2007, 486/2008, DGR 1532/13, 995/13, 882/14 e 2008/14;
- AUSL di Reggio Emilia annualità 2011: DD.GG.RR. 2137/13 e 882/2014; annualità 2010 e precedenti: DD.GG.RR. 2137/13, 882/14 e 2008/14;
- AUSL di Romagna, annualità 2010 e precedenti: DD.GG.RR. 2137/2013, 882 e 2008/2014; annualità 2011: DD.GG.RR. 2137/2013 e 882/2014; annualità 2012: *Utile portati a ripiano perdite* DD.GG.RR. 2137/2013 e 882/2014; annualità 2013: *Utile portati a ripiano perdite* DD.GG.RR. 2137/2013 e 882/2014;
- AO di Bologna, annualità 2010 e precedenti: DD.GG.RR. 882 e 2008/2014;
- AO di Ferrara annualità 2011: DD.GG.RR. 955-1532/2013 e 882/2014; annualità 2010 e precedenti: DD.GG.RR. 955 e 1532/2013;
- AO di Modena annualità 2011: DGR 882/2014; annualità 2010 e precedenti: DGR 882/2014, utilizzo utile 2013, comunicazione regionale;
- AO Parma: non indicato;
- AO di Reggio Emilia annualità 2012: DGR 2137/2013; annualità 2010 e precedenti: DD.GG.RR. 995/13 e 1532/13;
- IRCCS Rizzoli, annualità 2013: girato a copertura perdite; annualità 2010 e precedenti: DGR 882/2014, utile 2013.

2.4.3 Utile d'esercizio

La tabella che segue evidenzia la destinazione degli utili di esercizio originati nell'esercizio 2014 ripartiti tra le seguenti componenti:

- (I) utile portato a compensazione delle perdite o portato a nuovo;
- (II) utile accantonato a riserva al fine di finanziare nuovi investimenti;
- (III) utile accantonato a riserva senza una esplicita finalizzazione;
- (IV) altro.

La maggioranza degli Enti Sanitari ha destinato l'utile conseguito nel 2014 a compensazione delle perdite portate a nuovo.

La GSA ha optato per l'accantonamento a riserva senza una esplicita finalizzazione, l'AO di Ferrara ha precisato che "...andrà a diminuire le perdite pregresse nel bilancio 2015..." e per l'AUSL di Reggio Emilia "...l'utile d'esercizio 2014 è stato portato a nuovo e sarà destinato, in base alle successive indicazioni regionali, prioritariamente in riduzione delle perdite pregresse...".

Tabella 27

Ripartizione utile d'esercizio 2014					
ENTI SANITARI	UTILE				
	Totale utile esercizio 2014	portato a compensazione delle perdite portate a nuovo	accantonato a riserva al fine di finanziare nuovi investimenti	accantonato a riserva senza una esplicita finalizzazione	altro
AUSL DI BOLOGNA	0				
AUSL DI FERRARA	80.460	80.460			
AUSL DI IMOLA	0				
AUSL DI MODENA	32.545	32.545			
AUSL DI PARMA	30.964	30.964			
AUSL DI PIACENZA	6.170	6.170			
AUSL DI REGGIO EMILIA	5.343				5.343
AUSL DELLA ROMAGNA	146.455	146.455			
A.O. DI BOLOGNA	5.954	5.954			
A.O. DI FERRARA	5.887				5.887
A.O. DI MODENA	5.068	5.068			
A.O. DI PARMA	4.127	4.127			
A.O. DI REGGIO EMILIA	4.871	4.871			
IRCCS RIZZOLI - BO	743.198	743.198			
GSA	12.704.519			12.704.519	

(importi in Euro)

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

2.4.4 Fondi rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La tabella n. 28 utilizza le medesime voci indicate nell'allegato 3, del D.M. del 20 marzo 2013 (sezione Fondi per rischi e oneri) e illustra la movimentazione per tipologia di fondi rischi e oneri delle seguenti voci¹⁹:

- Fondi per imposte anche differite;
- Fondi per rischi;
- Fondi da distribuire;
- Quote inutilizzate contributi;
- Altri fondi per oneri e spese.

I Collegi sindacali dei distinti Enti sanitari hanno attestato che l'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed il relativo utilizzo è avvenuto nel rispetto della normativa vigente e dei principi contabili.

Nell'esercizio 2014 il totale delle sopracitate voci dei fondi rischi ed oneri è stato utilizzato nelle AUSL per una percentuale media pari al 35,08%, con un massimo utilizzo registrato nell'AUSL di Ferrara (59,95%) ed un minimo utilizzo registrato nell'AUSL della Romagna 16,06%. Nelle AO la percentuale media è pari al 43,29%, con un massimo utilizzo registrato nell'AO di Parma (90,66%) ed un minimo utilizzo registrato nell'AO di Reggio Emilia 16,21%. L'IRCCS non ha utilizzato i sopracitati fondi mentre la GSA li ha utilizzati per il 97,69%.

¹⁹ Devono essere rilevati in particolare:

- gli accantonamenti per cause civili ed oneri processuali (fondi per rischi);
- gli accantonamenti per contenzioso personale dipendente (fondi per rischi);
- gli accantonamenti per rinnovi contrattuali (altri fondi per oneri e spese);
- gli accantonamenti per fondi integrativi pensione (altri fondi per oneri e spese);
- gli accantonamenti per interessi di mora;
- gli accantonamenti per premi di operosità;
- gli accantonamenti per manutenzioni cicliche.

Tabella 28

FONDI RISCHI ED ONERI						
(Importi in Euro)						
ENTI	Tipologia di fondi rischi e oneri	consistenza iniziale	accantonamento dell'esercizio	riclassificazione dell'esercizio	utilizzo (A)	valore finale al 31/12/2014 (B)
AUSL DI BOLOGNA	Fondi per imposte anche differite	0	0	0	0	0
	fondi per rischi	26.605.152	8.843.943	0	-3.612.928	31.836.167
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	22.950.610	11.737.054	0	-16.011.903	18.675.762
	altri fondi per oneri e spese	12.890.680	2.488.609	-2.452	-5.880.332	9.496.505
totale fondi rischi e oneri	62.446.443	23.069.606	-2.452	-25.505.163	60.008.434	
AUSL DI FERRARA	Fondi per imposte anche differite	400.000	500.000			900.000
	fondi per rischi	4.692.496	1.065.000		-572.435	5.185.061
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	7.581.976	2.570.609	0	-6.544.899	3.607.686
	altri fondi per oneri e spese	3.910.851	674.814	1.332	-902.535	3.684.462
totale fondi rischi e oneri	16.585.323	4.810.423	1.332	-8.019.869	13.377.209	
AUSL DI IMOLA	Fondi per imposte anche differite	0	0			0
	fondi per rischi	4.228.085	1.197.724		-1.500.291	3.925.518
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	3.171.447	683.646		-1.951.007	1.904.086
	altri fondi per oneri e spese	3.485.670	1.418.876		-1.257.636	3.646.910
totale fondi rischi e oneri	10.885.202	3.300.246	0	-4.708.934	9.476.514	
AUSL DI MODENA	Fondi per imposte anche differite	107.760	674.641	0	-107.760	674.641
	fondi per rischi	7.512.126	3.484.154	0	-1.137.310	9.858.970
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	9.845.128	1.606.424	0	-4.238.699	7.212.853
	altri fondi per oneri e spese	7.052.206	2.637.621	0	-2.356.985	7.332.842
totale fondi rischi e oneri	24.517.221	8.402.839	0	-7.840.753	25.079.307	
AUSL DI PARMA	Fondi per imposte anche differite	0	0	0	0	0
	fondi per rischi	8.485.438	1.030.179	0	-1.114.659	8.400.957
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	4.656.723	2.722.646	206.009	-3.790.591	3.794.787
	altri fondi per oneri e spese	11.485.625	1.659.121	0	-1.433.089	11.711.657
totale fondi rischi e oneri	24.627.786	5.411.946	206.009	-6.338.339	23.907.401	
AUSL DI PIACENZA	Fondi per imposte anche differite	482.656			-482.656	0
	fondi per rischi	8.202.488	1.415.602		-1.083.474	8.534.616
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	4.159.524	844.297		-2.097.056	2.906.765
	altri fondi per oneri e spese	12.781.927	560.056		-2.602.944	10.739.039
totale fondi rischi e oneri	25.626.595	2.819.955	0	-6.266.130	22.180.420	
AUSL DI REGGIO EMILIA	Fondi per imposte anche differite	0	0	0	0	0
	fondi per rischi	15.276.095	0	1.446.861	-2.706.461	14.016.495
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	21.244.661	1.593.011	0	-5.534.653	17.303.019
	altri fondi per oneri e spese	5.995.074	710.274	-1.446.861	-1.130.698	4.127.789
totale fondi rischi e oneri	42.515.830	2.303.285	0	-9.371.812	35.447.303	
AUSL DELLA ROMAGNA	Fondi per imposte anche differite	3.080.563				3.080.563
	fondi per rischi	64.424.343	16.534.540		-6.679.952	74.278.931
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	21.665.634	2.721.550	-181.230	-6.277.378	17.928.576
	altri fondi per oneri e spese	38.871.450	10.802.139	181.230	-8.918.887	40.935.932
totale fondi rischi e oneri	128.041.990	30.058.229	0	-21.876.217	136.224.002	
A. O. DI BOLOGNA	Fondi per imposte anche differite	0	0			0
	fondi per rischi	20.441.906	12.387.599		-2.210.026	30.619.479
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	15.317.843	6.220.196		-5.149.743	16.388.296
	altri fondi per oneri e spese	21.071.362	9.470.546		-7.435.556	23.106.352
totale fondi rischi e oneri	56.831.111	28.078.341	0	-14.795.325	70.114.127	
A. O. DI FERRARA	Fondi per imposte anche differite	1.248.185	919.615			0
	fondi per rischi	0	0		-657.462	1.510.338
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	6.997.032	229.939		-1.990.842	5.236.129
	altri fondi per oneri e spese	1.581.904	1.437.162		-820.365	2.198.701
totale fondi rischi e oneri	9.827.121	2.586.716	0	-3.468.669	8.945.168	
A. O. DI MODENA	Fondi per imposte anche differite	0	0	0	0	0
	fondi per rischi	2.599.283	1.644.768	0	-831.945	3.412.106
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	8.034.726	256.295	0	-3.043.107	5.247.914
	altri fondi per oneri e spese	3.189.186	1.411.840	28.731	-1.824.847	2.804.910
totale fondi rischi e oneri	13.823.195	3.312.903	28.731	-5.699.899	11.464.930	
A. O. DI PARMA	Fondi per imposte anche differite	0	0			0
	fondi per rischi	6.107.226	1.100.000	-533.132	-1.687.535	4.986.559
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	7.080.663	836.645		-3.154.155	4.763.153
	altri fondi per oneri e spese	11.117.955	685.488	-2.945.221	-6.308.525	2.549.697
totale fondi rischi e oneri	24.305.844	2.622.133	-3.478.353	-11.150.215	12.299.409	
A. O. DI R. EMILIA	Fondi per imposte anche differite	70.000				70.000
	fondi per rischi	4.090.935	1.800.000		-1.177.084	4.713.851
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	1.810.416	1.381.631	2.000	-795.175	2.398.872
	altri fondi per oneri e spese	4.988.419	1.203.397	-2.000	-167.771	6.022.045
totale fondi rischi e oneri	10.959.770	4.385.028	0	-2.140.030	13.204.768	
IRCCS RIZZOLI - BO	Fondi per imposte anche differite	0	0			0
	fondi per rischi	9.502.366	1.984.189	-1.060.888		10.425.667
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	21.401.836	3.755.789	-9.141.296		16.016.329
	altri fondi per oneri e spese	4.898.959	3.748.646	-1.451.156		7.196.449
totale fondi rischi e oneri	35.803.161	9.488.624	-11.653.340	0	33.638.445	
GSA	Fondi per imposte anche differite	0	0			0
	fondi per rischi	23.258.702	15.363.854		-2.095.642	36.526.914
	fondi da distribuire	64.895.766	8.777.642.295		-8.745.079.591	97.458.470
	quote inutilizzate contributi	43.591.182	38.855.366		-33.568.648	48.877.900
	altri fondi per oneri e spese	13.796.561	11.128.896		0	24.925.457
totale fondi rischi e oneri	145.542.211	8.842.990.411	0	-8.780.743.881	207.788.741	

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

2.4.5 Debiti verso Regione e verso Aziende sanitarie

Nella tabella n. 29 sono dettagliati i debiti iscritti, nel passivo dello Stato Patrimoniale dall'Azienda verso la Regione (D.III) e verso Aziende sanitarie pubbliche (D.V), al 31/12/2014. Come per i crediti, anche per i debiti è tracciato il dettaglio per anno di provenienza, nel presupposto della significatività di una lunga permanenza del debito, in rapporto alla capacità di soddisfazione delle obbligazioni assunte.

Al 31.12.2014 il totale dei debiti verso la Regione risulta più elevato nelle Aziende USL rispetto a quello delle Aziende Ospedaliere, questa situazione si inverte per il totale dei debiti verso le Aziende USL.

Pur tenendo conto delle differenti dimensioni aziendali si riscontra una percentuale d'indebitamento, rispetto al totale debiti al 31/12/2014, derivante dagli anni 2010 e precedenti nei seguenti Enti sanitari:

- per debiti verso la Regione: AUSL: Imola (62,80%), Parma (73,68%), Piacenza (0,29%) Romagna (1,76%); AO: di Ferrara (98,87%), di Modena (7,80%); IRCCS Rizzoli (41,48%). Le restanti Aziende non presentano alcun importo in quelle annualità.

- per i debiti verso Aziende Sanitarie pubbliche: AUSL: di Bologna (22,92%), Ferrara (43,14%), Imola (1,95%), Modena (13,65%), Parma (1,52%), Piacenza (0,95%), Reggio Emilia (0,92%), Romagna (2,95%); AO: di Bologna (1,31%), di Ferrara (3,91%), di Modena (23,88%), Parma (0,57%), Reggio Emilia (12,33%); IRCCS Rizzoli (1,92%), GSA (2,72%).

Tabella 29

DEBITI			
ENTI SANITARI	ANNI	DEBITI V/REGIONE	(importi in Euro)
			DEBITI V/AZ SANITARIE PUBBLICHE
AUSL DI BOLOGNA	Anno 2010 e preced.	0	12.837.278
	Anno 2011	0	1.154.737
	Anno 2012	0	2.281.627
	Anno 2013	-74.498	8.751.164
	Anno 2014	3.905.352	30.980.459
	TOTALE AL 31.12.2014	3.830.853	56.005.266
AUSL DI FERRARA	Anno 2010 e preced.		11.561.101
	Anno 2011	724.759	214.263
	Anno 2012	3.965.360	77.773
	Anno 2013	4.243.552	1.771.613
	Anno 2014	609.401	13.173.860
	TOTALE AL 31.12.2014	9.543.072	26.798.610
AUSL DI IMOLA	Anno 2010 e preced.	3.098.975	58.364
	Anno 2011	773.401	56
	Anno 2012	0	16.650
	Anno 2013	365.644	1.512.787
	Anno 2014	696.883	1.398.422
	TOTALE AL 31.12.2014	4.934.903	2.986.279
AUSL DI MODENA	Anno 2010 e preced.	0	9.769.336
	Anno 2011	194.277	1.762.675
	Anno 2012	5.103.100	1.619.579
	Anno 2013	626.727	9.392.242
	Anno 2014	757.072	49.017.140
	TOTALE AL 31.12.2014	6.681.176	71.560.972
AUSL DI PARMA	Anno 2010 e preced.	2.439.407	265.641
	Anno 2011	472.586	0
	Anno 2012	0	1.931
	Anno 2013	144.422	700.024
	Anno 2014	254.193	16.466.150
	TOTALE AL 31.12.2014	3.310.608	17.433.746
AUSL DI PIACENZA	Anno 2010 e preced.	276	126.803
	Anno 2011		92.759
	Anno 2012		944.571
	Anno 2013		410.517
	Anno 2014	95.637	11.773.208
	TOTALE AL 31.12.2014	95.913	13.347.858
AUSL DI REGGIO EMILIA	Anno 2010 e preced.		545.988
	Anno 2011	2.165.900	1.320.677
	Anno 2012	256.376	1.137.457
	Anno 2013	379.740	15.327.052
	Anno 2014	158.842	40.854.153
	TOTALE AL 31.12.2014	2.960.858	59.185.327
AUSL DELLA ROMAGNA	Anno 2010 e preced.	90.237	234.968
	Anno 2011	617.356	183.040
	Anno 2012	2.192.652	199.250
	Anno 2013	1.440.039	1.354.009
	Anno 2014	796.383	5.993.738
	TOTALE AL 31.12.2014	5.136.667	7.965.005
A.O. DI BOLOGNA	Anno 2010 e preced.		100.608
	Anno 2011		49.507
	Anno 2012		714.231
	Anno 2013		1.897.069
	Anno 2014	54.212	4.905.178
	TOTALE AL 31.12.2014	54.212	7.666.593
A.O. DI FERRARA	Anno 2010 e preced.	72.000.000	298.206
	Anno 2011	160.342	156.784
	Anno 2012	380.652	1.348.160
	Anno 2013	279.243	2.663.663
	Anno 2014		3.155.921
	TOTALE AL 31.12.2014	72.820.237	7.622.734
A.O. DI MODENA	Anno 2010 e preced.	1.078.218	10.371.653
	Anno 2011	12.418.781	4.761
	Anno 2012	0	747.030
	Anno 2013	292.098	11.759.730
	Anno 2014	29.119	20.554.959
	TOTALE AL 31.12.2014	13.818.216	43.438.133
A.O. DI PARMA	Anno 2010 e preced.		75.166
	Anno 2011		107.449
	Anno 2012	1.410.565	189.860
	Anno 2013	1.010.999	3.570.436
	Anno 2014	57.836	9.244.155
	TOTALE AL 31.12.2014	2.479.400	13.187.066
A.O. DI REGGIO EMILIA	Anno 2010 e preced.		7.124.548
	Anno 2011		402.356
	Anno 2012		1.035.881
	Anno 2013		7.841.807
	Anno 2014		41.393.405
	TOTALE AL 31.12.2014	0	57.797.997
IRCCS RIZZOLI - BO	Anno 2010 e preced.	70.849	311.713
	Anno 2011	49.720	4.472
	Anno 2012	28.670	1.302.628
	Anno 2013	21.560	10.179.123
	Anno 2014		4.457.019
	TOTALE AL 31.12.2014	170.799	16.254.955
GSA	Anno 2010 e preced.		34.485.769
	Anno 2011		20.933.992
	Anno 2012		145.810.107
	Anno 2013	7.461	402.521.592
	Anno 2014	1.530	665.460.504
	TOTALE AL 31.12.2014	8.991	1.269.211.964

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

2.4.6 Debiti verso fornitori

I debiti commerciali, “debiti verso fornitori”, rappresentano una voce significativa delle obbligazioni assunte dagli Enti sanitari. Gli stessi, attraverso le disposizioni relative agli obblighi di trasparenza introdotte dall’art. 33 del d.lgs. 33/2013, sono obbligati a pubblicare annualmente, l’indicatore di tempestività dei pagamenti per beni, servizi e forniture²⁰.

Ciò premesso, nella tabella che segue sono rilevabili, per il triennio 2012/2014, oltre al totale dei debiti verso fornitori (somma degli importi dei debiti non ancora scaduti e dei debiti scaduti e insoluti. Il risultato dovrebbe corrispondere a quanto riportato nello S.P. alla voce D.VII - Debiti verso fornitori per l’anno 2014), le seguenti informazioni:

- debiti non ancora scaduti (debiti non ancora soggetti a pagamento in quanto il termine di dilazione previsto in fattura non è spirato);
- debiti scaduti (debiti soggetti a pagamento);
- giorni medi tra il ricevimento ed il pagamento della fattura (tempo medio intercorrente tra i pagamenti dalla data di emissione della fattura)²¹.

A partire dal 1 gennaio 2013, il d.lgs. 192/2012 prevede che i tempi massimi di pagamento siano pari a 60 giorni. Un riscontro di tempi medi più elevati è indice di una situazione anomala, che può produrre maggiori esborsi in termini sia di interessi impliciti (forniture a prezzi maggiori) sia di interessi moratori. Il d.lgs. 192/2012, infatti, prevede che gli interessi moratori decorrono dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento. I ritardi, inoltre, possono dar luogo a contenziosi, in cui le amministrazioni finiscono inevitabilmente soccombenti, con ulteriore aggravio di spese.

Gli squilibri economici e finanziari delle Aziende, e la conseguente difficoltà a far fronte in tempi ragionevoli alle obbligazioni assunte, causano ritardi notevoli nei pagamenti, con conseguente sofferenza delle aziende creditrici.

²⁰ d.l. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, e, recentemente, d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, Capo II, artt. 29 e ss. (l’art. 34 reca Disposizioni in materia di pagamento dei debiti sanitari).

²¹ Le due principali modalità di calcolo del tempo medio dei pagamenti sono:

- modalità di calcolo “puntuale”, ossia generata dai tempi medi di pagamento, in giorni, effettivamente sperimentati dai singoli fornitori e che sono computati dal momento della emissione della fattura (data fattura) al momento dell’effettivo pagamento; la media dei tempi di pagamento si calcola in modo ponderato per l’ammontare della transazione commerciale;
- modalità di calcolo “forfetaria” o “da bilancio”, ossia il calcolo di un indice sintetico/generale, espresso in giorni, attraverso il rapporto fra debiti commerciali (cioè i debiti generati da transazioni commerciali per acquisti di forniture) e il totale dei costi relativi alle forniture stesse, il tutto moltiplicato per 360; eventualmente, l’ammontare dei debiti commerciali può essere computato come media semplice fra i debiti commerciali ad inizio anno (ossia al 31-12 dell’esercizio precedente) e quelli al 31-12.

Tabella 30

DEBITI VERSO FORNITORI					
(importi in Euro)					
ENTI SANITARI	Anni	TOTALE DEBITI (c=a+b)	Debiti non ancora scaduti (a)	Debiti scaduti (b)	Giorni medi tra il ricevimento ed il pagamento della fattura
AUSL DI BOLOGNA	2014	333.388.157	313.730.607	19.657.550	80
	2013	419.334.086	372.335.521	46.998.565	151
	2012	580.214.714	242.880.276	337.334.438	151
AUSL DI FERRARA	2014	60.858.284	47.766.460	13.091.824	75
	2013	58.660.977	30.507.330	28.153.647	80
	2012	95.323.284	25.196.385	70.126.899	210
AUSL DI IMOLA	2014	26.604.853	25.540.520	1.064.333	73
	2013	33.177.435	26.708.558	6.468.877	200
	2012	54.123.649	33.728.803	20.394.846	241
AUSL DI MODENA	2014	171.887.837	80.971.387	90.916.450	90
	2013	174.234.805	108.735.546	65.499.259	90
	2012	218.884.403	75.035.182	143.849.221	150
AUSL DI PARMA	2014	104.552.710	82.033.232	22.519.478	117
	2013	113.249.077	87.258.567	25.990.510	130
	2012	121.566.160	95.382.751	26.183.409	147
AUSL DI PIACENZA	2014	81.704.546	70.142.303	11.562.243	110
	2013	82.424.518	68.164.928	14.259.590	134
	2012	132.096.219	78.339.417	53.756.802	184
AUSL DI REGGIO EMILIA	2014	199.365.261	194.655.844	4.709.417	97
	2013	162.467.303	124.101.682	38.365.621	159
	2012	188.352.151	116.738.917	71.613.234	214
AUSL DELLA ROMAGNA	2014	331.181.759	305.547.531	25.634.228	99
	2013	421.561.012	274.940.484	146.620.528	154
	2012	660.108.215	332.753.346	327.354.869	223
A.O. DI BOLOGNA	2014	60.656.876	50.518.441	10.138.435	61
	2013	78.662.725	64.188.973	14.473.752	191
	2012	160.427.036	82.442.324	77.984.712	265
A.O. DI FERRARA	2014	61.046.942	39.377.998	21.668.944	159
	2013	75.001.633	40.878.633	34.123.000	279
	2012	124.157.360	47.114.363	77.042.997	291
A.O. DI MODENA	2014	38.419.117	28.360.247	10.058.870	86
	2013	42.288.909	33.243.424	9.045.485	90
	2012	108.845.273	42.792.380	66.052.893	298
A.O. DI PARMA	2014	49.576.297	42.653.297	6.923.000	82
	2013	62.213.998	51.151.998	11.062.000	185
	2012	118.797.430	50.913.184	67.884.246	214
A.O. DI REGGIO EMILIA	2014	35.333.381	29.395.630	5.937.751	83
	2013	27.937.750	11.485.870	16.451.880	149
	2012	75.803.208	11.299.190	64.504.018	267
IRCCS RIZZOLI - BO	2014	33.329.026	18.293.448	15.035.578	75
	2013	31.364.855	15.322.541	16.042.314	82
	2012	711.254	711.254	0	90
GSA	2014	2.268.559	2.268.559		46
	2013	2.307.433	2.307.433		
	2012	2.353.412	2.353.412		
TOTALI	2012	1.258.991.846,03	1.025.707.973,19	233.283.872,84	1.234,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

La tabella n. 31 riepiloga, tra l'altro, in serie storica (anni 2012-2013-2014) gli importi dei debiti verso fornitori, i giorni medi tra il ricevimento ed il pagamento della fattura e gli interessi passivi per ritardato pagamento.

Tutti gli Enti sanitari nel triennio 2012-2014 hanno progressivamente ridotto i giorni medi tra il ricevimento ed il pagamento della fattura, pur rimanendo sopra quota 60 giorni. Sono invece 46 i giorni medi indicati dalla GSA per il 2014. In merito alla metodologia utilizzata per il calcolo dei giorni medi di pagamento la GSA ha specificato che "...Per ciascuna fattura pagata sono stati considerati i giorni intercorrenti tra la data di ricevimento e la data del pagamento; il totale dei giorni così ottenuto è stato rapportato al numero delle fatture considerate...".

Tenendo conto delle differenti realtà aziendali, nell'esercizio 2014 si riscontrano tempi medi superiori a 100 giorni nelle AUSL di Parma (117 gg.) e di Piacenza (110 gg.) e nell'AO di Ferrara (159 gg.) mentre nelle restanti Aziende sanitarie i tempi medi scendono sotto i 100 giorni.

Nella stessa tabella è indicato anche il fondo per interessi moratori e per oneri di ritardato pagamento, iscritto alla chiusura dell'esercizio nello stato patrimoniale. Tale fondo, nell'esercizio 2014, è stato costituito nella quasi totalità degli Enti sanitari, ad eccezione dell'AO di Ferrara²² e dell'IRCCS Rizzoli.

²² "L' Azienda iscrive a conto economico tutti gli interessi fatturati e formalmente addebitati dai fornitori, come interessi di mora se relativi a fatture dell'esercizio di competenza, a sopravvenienze passive se relativi a fatture di anni precedenti. A seguito di transazioni si perviene al pagamento di interessi in misura non superiore al 50% di quelli addebitati ed iscritti. Per la differenza abbuonata dai fornitori si iscrive apposita sopravvenienza attiva per storno interessi passivi. Preso atto della sostanziale impossibilità di determinare sia l'ammontare effettivo degli oneri finanziari che si andranno a sostenere, che gli effettivi tempi di pagamento, il Collegio ritiene sufficientemente prudentiale il criterio applicato dall'azienda a fronte degli oneri per interessi" AO di Ferrara – questionario sul bilancio 2014.

Tabella 31

Debiti verso fornitori e Fondo interessi moratori								
(importi in €uro)								
ENTI SANITARI	Anni	Importi	Giorni medi tra il ricevimento ed il pagamento della fattura	Media		Interessi passivi		Fondo interessi moratori
				Importi	dei giorni tra il ricevimento ed il pagamento della fattura	da factoring regionale	da pagamenti diretti	
AUSL DI BOLOGNA	2014	333.388.157	80	444.312.319	127	4.295.034	28.166	990.797
	2013	419.334.086	151			6.668.991	391.312	3.780.000
	2012	580.214.714	151			3.949.932	2.351.568	1.500.000
AUSL DI FERRARA	2014	60.858.284	75	71.614.182	122		77.134	112.788
	2013	58.660.977	80				100.000	309.243
	2012	95.323.284	210				1.100.000	770.807
AUSL DI IMOLA	2014	26.604.853	73	37.968.646	171		16.538	224.957
	2013	33.177.435	200				67.184	381.016
	2012	54.123.649	241				272.998	537.647
AUSL DI MODENA	2014	171.887.837	90	188.335.682	110		901.197	768.311
	2013	174.234.805	90				1.525.391	1.400.000
	2012	218.884.403	150				2.609.809	1.300.000
AUSL DI PARMA	2014	104.552.710	117	113.122.649	131		64.549	1.100.000
	2013	113.249.077	130				148.113	1.770.765
	2012	121.566.160	147				126.106	1.800.000
AUSL DI PIACENZA	2014	81.704.546	110	98.741.761	143		216	5.786.124
	2013	82.424.518	134				200.145	6.024.301
	2012	132.096.219	184				3.045.342	5.683.678
AUSL DI REGGIO EMILIA	2014	199.365.261	97	183.394.905	157		330.313	100.000
	2013	162.467.303	159				319.414	69.621
	2012	188.352.151	214				680.630	674.036
AUSL DELLA ROMAGNA	2014	331.181.759	99	470.950.329	159		1.479.271	3.682.363
	2013	421.561.012	154				6.347.349	
	2012	660.108.215	223				7.135.791	
A.O. DI BOLOGNA	2014	60.656.876	61	99.915.546	172		34.647	3.035.059
	2013	78.662.725	191				530.094	6.891.088
	2012	160.427.036	265				1.023.723	8.080.359
A.O. DI FERRARA	2014	61.046.942	159	86.735.312	243		754.343	0
	2013	75.001.633	279				338.054	0
	2012	124.157.360	291				644.564	0
A.O. DI MODENA	2014	38.419.117	86	63.184.433	158		73.837	585.094
	2013	42.288.909	90				553.163	600.000
	2012	108.845.273	298				1.072.108	450.000
A.O. DI PARMA	2014	49.576.297	82	76.862.575	160		230.791	691.553
	2013	62.213.998	185				578.806	1.163.742
	2012	118.797.430	214				560.828	1.530.000
A.O. DI REGGIO EMILIA	2014	35.333.381	83	46.358.113	166		69.718	876.446
	2013	27.937.750	149				317.431	1.007.838
	2012	75.803.208	267				255.894	1.202.288
IRCCS RIZZOLI - BO	2014	33.329.026	75	21.801.712	82		70.291	0
	2013	31.364.855	82				9.362	0
	2012	711.254	90				0	176.926
GSA	2014	2.268.559	46	2.309.801	15			
	2013	2.307.433	0					
	2012	2.353.412	0					

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

3 ANALISI DEI SINGOLI ENTI SANITARI

Di seguito, distintamente per Aziende USL, AA.OO, IRCCS Rizzoli e GSA, vengono unite singole schede recanti sintetiche note in ordine ai profili essenziali trattati, su un piano più generale, nel presente documento.

In dettaglio, gli aspetti che, per sintesi e per Ente, saranno analizzati in ogni scheda, riguardano:

- equilibri di bilancio;
- valore della produzione;
- costi della produzione;
- beni e servizi;
- spesa per il personale;
- assistenza farmaceutica;
- consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie;
- organismi partecipati;
- fondi rischi ed oneri;
- debiti verso fornitori.

3.1 Azienda Ospedaliero-Universitaria Bologna

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

Equilibri di bilancio	<p>La Regione Emilia-Romagna con: DGR 517/2014 ha approvato la delibera n. 109 del 03/04/2014 dell'Az. Osp. relativa all'adozione bilancio economico di previsione 2014; DGR 623/2015 ha approvato la delibera n. 205 del 29/04/2015 dell'Az. Osp. relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2014. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2014 evidenziando un risultato pari a € 5.954,00 (nel 2013 era pari a € 4.072,00); La previsione 2014 era invece pari a € -4.890.000,00. Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014 è pari a € -43.017.580,00. Nell'esercizio 2014 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 10.231.012,00 Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2014 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 113.869.509,00; i debiti (D) sono pari a € 227.776.574,00.</p>
Valore della produzione	Nel 2014 il valore della produzione, pari a € 558.028.393,00, risulta in diminuzione del -0,04% rispetto al 2013.
Costi della produzione	Nel 2014 i costi della produzione, pari a € 547.797.381,00, risultano in aumento dello 0,63% rispetto al 2013.
Beni e servizi	Nel 2014 il totale acquisti beni, pari a € 135.058.887,00, risulta in aumento del 5,71% rispetto al 2013. Nello 2014 il totale acquisti servizi, pari a € 117.974.021,00, risulta in diminuzione del -3,93% rispetto al 2013.
Spesa per il Personale	Nel 2014 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 257.611.373,00 (in diminuzione rispetto al 2013 del 1,06%). Nel 2014 è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2014 e la spesa 2004 è pari a € -8.724.409,00.
Assistenza Farmaceutica	Nell'esercizio 2014 la spesa per la - farmaceutica ospedaliera è pari a € 60.411.955,00 (in aumento del 12,84% rispetto al 2013); - distribuzione diretta è pari a € 38.119.493,00 (in aumento del 7,43% rispetto al 2013).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2014 le consulenze Sanitarie e socio-sanitarie: - da Aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a € 153.948,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 0; le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 20.946.305,00; il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 0,00. L'importo complessivo delle consulenze pari a € 21.100.253,00 (CE=B.2.A.15) è aumentato nel 2014 rispetto al 2013 del 5,94%
Organismi partecipati	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2012-2014.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2014 la consistenza iniziale è pari a € 56.831.111,00 mentre la consistenza finale è pari a € 70.114.727,00.
Debiti verso fornitori	I giorni medi tra il ricevimento ed il pagamento della fattura sono diminuiti, dal 2012 al 2014, da 265 a 61 giorni a fronte di una diminuzione dei debiti verso fornitori che passano da € 160.427.036,00 (2012) a € 60.656.876,00 (2014).

3.2 Azienda Ospedaliero-Universitaria Ferrara

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

Equilibri di bilancio	<p>La Regione Emilia-Romagna con: DGR 517/2014 ha approvato la delibera n. 42 del 28/02/2014 dell'Az. Osp. relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2014; DGR 623/2015 ha approvato la delibera n. 94 del 29/04/2015 dell'Az. Osp. relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2014. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 20143 evidenziando un risultato positivo pari a € 5.887,00 (nel 2013 era pari a € 3.486,00). La previsione 2014 era pari a € -11.979.992,00. Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014 è pari a € -22.788,00. Nell'esercizio 2014 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 9.711.146,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2013 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 99.644.737,00 i debiti (D) sono pari a € 233.215.075,00</p>
Valore della produzione	Nel 2014 il valore della produzione, pari a € 307.768.569,00, risulta in aumento del 0,97% rispetto al 2013.
Costi della produzione	Nel 2014 i costi della produzione, pari a € 298.057.423,00, risultano in diminuzione del -2,21% rispetto al 2013.
Beni e servizi	Nel 2014 il totale acquisti beni, pari a € 60.467.746,00, risulta in aumento del 2,84% rispetto al 2013. Nello 2014 il totale acquisti servizi, pari a € 74.887.828,00, risulta in aumento del 2,82% rispetto al 2013.
Spesa per il Personale	Nel 2014 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 137.898.132,00 (in diminuzione rispetto al 2013 del 1,79%). Nel 2014 è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2014 e la spesa 2004 è pari a € -7.513.195,00
Assistenza Farmaceutica	Nell'esercizio 2014 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a € 20.991.737,00 (in diminuzione del -8,65% rispetto al 2013); - distribuzione diretta è pari a € 9.317.000,00 (in aumento del 5,04% rispetto al 2013).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2013 le consulenze Sanitarie e socio-sanitarie: - da AUSL, AO, IRCCS e Policlinici della Regione sono pari a € 89.426,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 0,00; le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 9.687.604,00; il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 35.093,00. L'importo complessivo delle consulenze pari a € 9.812.123,00 (CE=B.2.A.15) è diminuito nel 2014 rispetto al 2013 dello -2,71%.
Organismi partecipati	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2012-2014.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2014 la consistenza iniziale è pari a € 9.827.121,00 mentre la consistenza finale è pari a € 8.945.168,00.
Debiti verso fornitori	I giorni medi tra il ricevimento ed il pagamento della fattura sono diminuiti, dal 2012 al 2014, da 291 a 159 giorni a fronte di una diminuzione dei debiti verso fornitori che passano da € 124.157.360,00 (2012) a € 61.046.942,00 (2014).

3.3 Azienda Ospedaliero-Universitaria Modena

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

Equilibri di bilancio	<p>La Regione Emilia-Romagna con: DGR 517/2014 ha approvato la delibera n. 14/0000054/DG del 28/02/2014 dell'Az. Osp. relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2014; DGR 623/2015 ha approvato la delibera n. 15/0000097/DG del 28/04/2015 dell'Az. Osp. relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2014. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2014 evidenziando un risultato pari a € 5.068,00 (nel 2013 era pari a € 4.783,00); La previsione 2014 era invece pari a € -7.182.979,00. Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014 è pari a € -13.325.255,00. Nell'esercizio 2014 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 7.870.468,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2013 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 103.143.246,00; i debiti (D) sono pari a € 182.399.090,00.</p>
Valore della produzione	Nel 2014 il valore della produzione, pari a € 261.182.106,00, risulta in diminuzione del -1,12% rispetto al 2013.
Costi della produzione	Nel 2014 i costi della produzione, pari a € 253.311.638,00, risultano in diminuzione del -0,82% rispetto al 2013.
Beni e servizi	Nel 2014 il totale acquisti beni, pari a € 54.986.807,00, risulta in aumento del 3,69% rispetto al 2013. Nello 2014 il totale acquisti servizi, pari a € 56.597.765,00, risulta in diminuzione del -4,62% rispetto al 2013.
Spesa per il Personale	Nel 2014 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 125.870.262,00 (in aumento rispetto al 2013 del 0,48%). Nel 2014 è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2014 e la spesa 2004 è pari a € -11.062.833,00
Assistenza Farmaceutica	Nell'esercizio 2014 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a € 25.315.509,00 (in aumento del 4,20% rispetto al 2013); - distribuzione diretta è pari a € 10.561,00 (nel 2013 non era presente questo tipo di spesa).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2013 le consulenze Sanitarie e socio-sanitarie: - da AUSL, AO, IRCCS e Policlinici della Regione sono pari a € 425.717,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 48.988,00; le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 9.781.403,00; il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 0,00. L'importo complessivo delle consulenze pari a € 10.256.109,00 (CE=B.2.A.15) è diminuito nel 2014 rispetto al 2013 del -2,63%.
Organismi partecipati	L'Azienda ha due organismi partecipati in perdita nel triennio 2012-2014: Formodena soc.cons.a r.l., esercizio 2012; Consorzio Programma Energia S.c.r.l esercizi 2013 e 2014.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2014 la consistenza iniziale è pari a € 13.823.193,00 mentre la consistenza finale è pari a € 11.464.930,00.
Debiti verso fornitori	I giorni medi tra il ricevimento ed il pagamento della fattura sono diminuiti, dal 2012 al 2014, da 298 a 86 giorni a fronte di una diminuzione dei debiti verso fornitori che passano da € 108.845.273,00 (2012) a € 38.419.117,00 (2014).

3.4 Azienda Ospedaliero-Universitaria Parma

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

Equilibri di bilancio	<p>La Regione Emilia-Romagna con: DGR 517/2014 ha approvato la delibera n. 51 del 26/02/2014 dell'Az. Osp. relativa all'adozione bilancio economico di previsione 2014; DGR 623/2015 ha approvato la delibera n. 162 del 30/04/2015 dell'Az. Osp. relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2014. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2014 evidenziando un risultato positivo pari a € 4.127,00 (nel 2013 era pari a € 5.828,00). La previsione 2014 era invece pari a € -4.586.689,00. Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014 è pari a € -18.246.234,00. Nell'esercizio 2014 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 10.935.573,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2014 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 71.866.715,00; i debiti (D) sono pari a € 139.219.131,00.</p>
Valore della produzione	Nel 2014 il valore della produzione, pari a € 381.621.278,00, risulta in aumento del 1,23% rispetto al 2013.
Costi della produzione	Nel 2014 i costi della produzione, pari a € 370.685.705,00, risultano in aumento dello 0,88% rispetto al 2013.
Beni e servizi	Nel 2014 il totale acquisti beni, pari a € 90.865.160,00, risulta in aumento del 7,55% rispetto al 2013. Nel 2014 il totale acquisti servizi, pari a € 76.802.755,00, risulta in aumento del 2,38% rispetto al 2013.
Spesa per il Personale	Nel 2014 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 193.163.000,00 (in aumento rispetto al 2013 del 0,10%). Nel 2014 non è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2014 e la spesa 2004 è pari a € 47.085.160,00.
Assistenza Farmaceutica	Nell'esercizio 2014 la spesa per la - farmaceutica ospedaliera è pari a € 42.184.351,00 (in aumento del 8,83% rispetto al 2013); - distribuzione diretta è pari a € 30.509.071,00 (in aumento del 13,65% rispetto al 2013).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2014 le consulenze Sanitarie e socio-sanitarie: - da AUSL, AO, IRCCS e Policlinici della Regione sono pari a € 490.272,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 164.845,00; le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 10.874.052,00; il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 0,00. L'importo complessivo delle consulenze pari a € 11.529.169,00 (CE=B.2.A.15) è diminuito nel 2014 rispetto al 2013 del -5,97%
Organismi partecipati	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2012-2014.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2014 la consistenza iniziale è pari a € 24.305.844,00 mentre la consistenza finale è pari a € 12.299.409,00.
Debiti verso fornitori	I giorni medi tra il ricevimento ed il pagamento della fattura sono diminuiti, dal 2012 al 2014, da 214 a 82 giorni a fronte di una diminuzione del debito verso fornitori che passa da € 118.797.430,00 (2012) a € 49.576.297,00 (2014).

3.5 Azienda Ospedaliera Reggio Emilia

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

Equilibri di bilancio	<p>La Regione Emilia-Romagna con: DGR 517/2014 ha approvato la delibera n. 26 del 28/02/2014 dell'Az. Osp. relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2014; DGR 623/2015 ha approvato la delibera n. 81 del 30/04/2015 dell'Az. Osp. relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2014. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2014 evidenziando un risultato positivo pari a € 4.871,00 (nel 2013 era pari a € 4.218,00). La previsione 2014 era invece pari a € -3.616.000,00. Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014 è pari a € -8.839.031,00. Nell'esercizio 2014 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 11.754.538,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2014 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 97.558.575,00; i debiti (D) sono pari a € 171.041.577,00.</p>
Valore della produzione	Nel 2014 il valore della produzione, pari a € 291.229.002,00 risulta in aumento del 1,81% rispetto al 2013.
Costi della produzione	Nel 2014 i costi della produzione, pari a € 279.474.464,00 risultano in aumento del 1,29% rispetto al 2013.
Beni e servizi	Nel 2014 il totale acquisti beni, pari a € 50.863.497,00, risulta in aumento del 1,21% rispetto al 2013. Nel 2014 il totale acquisti servizi, pari a € 62.236.621,00, risulta in aumento del 1,04% rispetto al 2013.
Spesa per il Personale	Nel 2014 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 155.703.732,00 (in aumento rispetto al 2013 del 1,76%). Nel 2014 non è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2014 e la spesa 2004 è pari a € 18.564.198,00
Assistenza Farmaceutica	Nell'esercizio 2014 la spesa per la - farmaceutica ospedaliera è pari a € 18.241.365,00 (in aumento del 4,82% rispetto al 2013); - distribuzione per conto è pari a € 0, presente solo nel 2013 € 5.510.662,00.
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2014 le consulenze Sanitarie e socio-sanitarie: - da AUSL, AO, IRCCS e Policlinici della Regione sono pari a € 712.856.000,00 - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 35.178,00; le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 7.638.505,00; il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 76.982,00. L'importo complessivo delle consulenze pari a € 8.463.521,00 (CE=B.2.A.15) è aumentato nel 2014 rispetto al 2013 del 12,60%
Organismi partecipati	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2012-2014.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2014 la consistenza iniziale è pari a € 10.959.770,00 mentre la consistenza finale è pari a € 13.204.768,00.
Debiti verso fornitori	I giorni medi tra il ricevimento ed il pagamento della fattura sono diminuiti, dal 2012 al 2014, da 267 a 83 giorni a fronte di una diminuzione dei debiti verso fornitori che passano da € 75.803.208,00 (2012) a € 35.333.381,00 (2014).

3.6 IRCCS Rizzoli – Bologna

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

Equilibri di bilancio	<p>La Regione Emilia-Romagna con: DGR 517/2014 ha approvato la delibera n. 96 del 04/03/2014 dell'IRCCS Rizzoli relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2014; DGR 623/2015 ha approvato la delibera n. 132 del 27/04/2015 dell'IRCCS Rizzoli relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2014. L'IRCCS Rizzoli ha chiuso l'esercizio 2014 evidenziando un risultato positivo pari a € 743.198,00 (nel 2014 era pari a € 462.166,00). La previsione 2014 era invece pari a € 542.529,00. Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014 è pari a € -17.489.702,00. Nell'esercizio 2014 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 2.906.609,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2014 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 85.379.615,00; i debiti sono pari a € 86.327.709,00.</p>
Valore della produzione	Nel 2014 il valore della produzione, pari a € 167.767.109,00, risulta in diminuzione dello -0,79% rispetto al 2013.
Costi della produzione	Nel 2014 i costi della produzione, pari a € 164.860.500,00, risultano in aumento dello 0,86% rispetto al 2013.
Beni e servizi	Nel 2014 il totale acquisti beni, pari a € 27.907.514,00, risulta in aumento del 2,01% rispetto al 2013. Nel 2014 il totale acquisti servizi, pari a € 52.339.661,00, risulta in diminuzione del -3,93% rispetto al 2013.
Spesa per il Personale	Nel 2014 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 72.519.802,00 (in aumento rispetto al 2013 del 0,19%). Nel 2014 non è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2014 e la spesa 2004 è pari a € 5.835.414,00.
Assistenza Farmaceutica	Nell'esercizio 2014 la spesa per la - farmaceutica ospedaliera è pari a € 2.874.179,00 (in aumento del 18,57% rispetto al 2013); - distribuzione diretta è pari a € 65.178,00 (in diminuzione del -22,15% rispetto al 2013).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2014 le consulenze Sanitarie e socio-sanitarie: - da AUSL, AO e Policlinici della Regione sono pari a € 304.485,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 165.450,00; le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 5.889.963,00; il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 313.007,00. L'importo complessivo delle consulenze pari a € 6.672.905,00 (CE=B.2.A.15) è diminuito nel 2014 rispetto al 2013 del -0,77%
Organismi partecipati	L'Azienda ha un organismo partecipato in perdita nel triennio 2012-2014: C.E.R.GAS S.c.r.l (esercizio 2013).
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2014 la consistenza iniziale è pari a € 35.803.161,00 mentre la consistenza finale è pari a € 33.638.445,00.
Debiti verso fornitori	I giorni medi tra il ricevimento ed il pagamento della fattura sono diminuiti, dal 2012 al 201, da 90 a 75 giorni a fronte di una diminuzione dei debiti verso fornitori che passano da € 31.364.855,00 (2012) a € 33.329.026,00 (2014).

3.7 Azienda USL Bologna

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

Equilibri di bilancio	<p>La Regione Emilia-Romagna con: DGR 617/2014 ha approvato la delibera n. 35 del 24/03/2014 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2014; DGR 623/2015 ha approvato la delibera n. 148 del 29/04/2015 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2014. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2014 evidenziando un risultato positivo, pari a € 0,00 (nel 2013 era pari a € 0,00). La previsione 2014 era invece pari a € -20.550.398,00. Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014 è pari a € -12.176.708,00. Nell'esercizio 2014 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 42.141.891,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2014 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 313.835.600,00; i debiti (D) sono pari a € 663.149.896,00.</p>
Valore della produzione	Nel 2014 il valore della produzione, pari a € 1.805.302.361,00 risulta in aumento dello 0,81% rispetto al 2013.
Costi della produzione	Nel 2014 i costi della produzione, pari a € 1.763.160.470,00, risultano in aumento dello 0,43% rispetto al 2013.
Beni e servizi	Nel 2014 il totale acquisti beni, pari a € 148.121.501,00, risulta in aumento del 2,21% rispetto al 2013. Nel 2014 il totale acquisti servizi, pari a € 1.117.038.345,00, risulta in aumento del 2,15% rispetto al 2013.
Spesa per il Personale	Nel 2014 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 435.366.905,00 (in aumento rispetto al 2013 dello 0,33%). Nel 2014 è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2014 e la spesa 2004 è pari a € -13.608.037,00.
Assistenza Farmaceutica	Nell'esercizio 2014 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a € 45.072.118,00 (in aumento del 5,22% rispetto al 2013); - distribuzione diretta è pari a € 22.618.628,00 (in diminuzione del 20,76% rispetto al 2013); - distribuzione per conto è pari a € 8.428.031,00 (in aumento del 37,54% rispetto al 2013); - farmaceutica convenzionata è pari a € 119.190.685,00 (in diminuzione del 4,26% rispetto al 2013).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2014 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie: - da Aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a € 1.062.051,48; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 207.884,49; le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 12.784.641,00; il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 298.192,00. L'importo complessivo delle consulenze (CE=B.2.A.15) è aumentato nel 2014 rispetto al 2013 dell'11,74%
Organismi partecipati	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2012-2014.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2014 la consistenza iniziale è pari a € 62.446.443,00 mentre la consistenza finale è pari a € 60.008.434,00.
Debiti verso fornitori	I giorni medi tra il ricevimento ed il pagamento della fattura sono diminuiti, dal 2012 al 2014, da 151 a 80 giorni a fronte di una diminuzione dei debiti verso fornitori che passano da € 580.214.714,00 (2012) a € 333.388.157,00 (2014).

3.8 Azienda USL Ferrara

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

Equilibri di bilancio	<p>La Regione Emilia-Romagna con: DGR 517/2014 ha approvato la delibera n. 48 del 27/02/2014 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2014; DGR 623/2015 ha approvato la delibera n. 112 del 20/04/2015 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2014. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2014 evidenziando un risultato positivo, pari a € 80.459,00 (nel 2013 era pari a € 75.301,00). La previsione 2014 era invece pari a € -3.028.166,00. Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014 è pari a € -46.736.205,00. Nell'esercizio 2014 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 10.891.923,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2014 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 86.212.200,00; i debiti (D) sono pari a € 202.613.687,00.</p>
Valore della produzione	Nel 2014 il valore della produzione, pari a € 705.358.725,00 risulta in aumento dello 0,11% rispetto al 2013.
Costi della produzione	Nel 2014 i costi della produzione, pari a € 694.466.802,00, risultano in diminuzione dello 0,45% rispetto al 2013.
Beni e servizi	Nel 2014 il totale acquisti beni, pari a € 38.710.000,00, risulta in aumento del 4,31% rispetto al 2013. Nel 2014 il totale acquisti servizi, pari a € 480.107.000,00, risulta in aumento dell'1,03% rispetto al 2013.
Spesa per il Personale	Nel 2014 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 160.816.107,00 (in diminuzione rispetto al 2013 del 2,27%). Nel 2014 è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2014 e la spesa 2004 è pari a € -4.374.666,00.
Assistenza Farmaceutica	Nell'esercizio 2014 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a € 7.758.358,00 (in aumento dell'8,95% rispetto al 2013); - distribuzione diretta è pari a € 22.162.149,00 (in aumento del 2,79% rispetto al 2013); - distribuzione per conto è pari a € 3.064.365,00 (in aumento del 25,45% rispetto al 2013); - farmaceutica convenzionata è pari a € 50.011.378,00 (in diminuzione del 2,32% rispetto al 2013).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2014 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie: - da Aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a € 145.285,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 0,00; le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 1.743.292,00; il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 2.349.732,00. L'importo complessivo delle consulenze (CE=B.2.A.15) è diminuito nel 2014 rispetto al 2013 del 7,25%.
Organismi partecipati	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2012-2014.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2014 la consistenza iniziale è pari a € 16.585.323,00 mentre la consistenza finale è pari a € 13.377.209,00.
Debiti verso fornitori	I giorni medi tra il ricevimento ed il pagamento della fattura sono diminuiti, dal 2012 al 2014, da 210 a 75 giorni a fronte di una diminuzione dei debiti verso fornitori che passano da € 95.323.284,00 (2012) a € 60.858.284,00 (2014).

3.9 Azienda USL Imola

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

Equilibri di bilancio	<p>La Regione Emilia-Romagna con: DGR 517/2014 ha approvato la delibera n. 23 del 03/03/2014 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2014; DGR 623/2015 ha approvato la delibera n. 54 del 29/04/2015 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2014. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2014 evidenziando un risultato positivo, pari a € 0,00 (nel 2013 era pari a € 0,00). La previsione 2014 era invece pari a € -1.946.411,00. Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014 è pari a € -17.671.250,00. Nell'esercizio 2014 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 3.765.030,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2014 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 50.201.343,00; i debiti (D) sono pari a € 92.187.231,00.</p>
Valore della produzione	Nel 2014 il valore della produzione, pari a € 287.440.592,00 risulta in diminuzione dello 0,79% rispetto al 2013.
Costi della produzione	Nel 2014 i costi della produzione, pari a € 283.675.562,00, risultano in diminuzione dello 0,68% rispetto al 2013.
Beni e servizi	Nel 2014 il totale acquisti beni, pari a € 28.421.000,00, risulta in aumento del 4,27% rispetto al 2013. Nel 2014 il totale acquisti servizi, pari a € 153.943.000,00, risulta in diminuzione dello 0,70% rispetto al 2013.
Spesa per il Personale	Nel 2014 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 91.430.650,00 (in aumento rispetto al 2013 dello 0,54%). Nel 2014 non è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2014 e la spesa 2013 è pari a € 668.300,00.
Assistenza Farmaceutica	Nell'esercizio 2014 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a € 9.593.986,00 (in aumento del 17,92% rispetto al 2013); - distribuzione diretta è pari a € 5.161.630,00 (in aumento del 7,74% rispetto al 2013); - distribuzione per conto è pari a € 789.390,00 (in aumento dell'8,54% rispetto al 2013); - farmaceutica convenzionata è pari a € 17.543.448,00 (in diminuzione dell'1,75% rispetto al 2013).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2014 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie: - da Aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a € 150.316,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 26.000,00; le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 1.522.934,00; il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 56.268,00. L'importo complessivo delle consulenze (CE=B.2.A.15) è aumentato nel 2014 rispetto al 2013 del 7,04%.
Organismi partecipati	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2012-2014.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2014 la consistenza iniziale è pari a € 10.885.202,00 mentre la consistenza finale è pari a € 9.476.514,00.
Debiti verso fornitori	I giorni medi tra il ricevimento ed il pagamento della fattura sono diminuiti, dal 2012 al 2014, da 241 a 73 giorni a fronte di una diminuzione dei debiti verso fornitori che passano da € 54.123.649,00 (2012) a € 26.604.853,00 (2014).

3.10 Azienda USL Modena

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

Equilibri di bilancio	<p>La Regione Emilia-Romagna con: DGR 617/2014 ha approvato la delibera n. 36 del 28/02/2014 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2014; DGR 623/2015 ha approvato la delibera n. 73 del 30/04/2015 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2014. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2014 evidenziando un risultato positivo, pari a € 32.545,00 (nel 2013 era pari a € 41.183,00). La previsione 2014 era invece pari a € -13.358.543,00. Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014 è pari a € -56.655.877,00. Nell'esercizio 2014 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 16.762.015,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2014 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 346.942.950,00; i debiti (D) sono pari a € 448.572.333,00.</p>
Valore della produzione	Nel 2014 il valore della produzione, pari a € 1.298.057.415,00 risulta in aumento dello 0,06% rispetto al 2013.
Costi della produzione	Nel 2014 i costi della produzione, pari a € 1.281.295.400,00, risultano in aumento dello 0,35% rispetto al 2013.
Beni e servizi	Nel 2014 il totale acquisti beni, pari a € 152.400.000,00, risulta in aumento del 4,91% rispetto al 2013. Nel 2014 il totale acquisti servizi, pari a € 768.328.000,00, risulta in diminuzione dello 0,35% rispetto al 2013.
Spesa per il Personale	Nel 2014 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 310.381.086,00 (in aumento rispetto al 2013 dello 0,28%). Nel 2014 non è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2014 e la spesa 2004 è pari a € 21.110.252,00.
Assistenza Farmaceutica	Nell'esercizio 2014 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a € 52.716.947,00 (in aumento del 18,05% rispetto al 2013); - distribuzione diretta è pari a € 33.586.392,00 (in diminuzione del 13,13% rispetto al 2013); - distribuzione per conto è pari a € 3.434.908,00 (in aumento del 48,20% rispetto al 2013); - farmaceutica convenzionata è pari a € 81.913.003,00 (in diminuzione del 4,73% rispetto al 2013).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2014 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie: - da Aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a € 384.038,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 10.452,00; le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 4.863.841,00; il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 247.118,00. L'importo complessivo delle consulenze (CE=B.2.A.15) è aumentato nel 2014 rispetto al 2013 dello 0,28%
Organismi partecipati	L'Azienda ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2012-2014.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2014 la consistenza iniziale è pari a € 24.517.221,00 mentre la consistenza finale è pari a € 25.079.307,00.
Debiti verso fornitori	I giorni medi tra il ricevimento ed il pagamento della fattura sono diminuiti, dal 2012 al 2014, da 150 a 90 giorni a fronte di una diminuzione dei debiti verso fornitori che passano da € 218.884.403,00 (2012) a € 171.887.837,00 (2014).

3.11 Azienda USL Parma

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

Equilibri di bilancio	<p>La Regione Emilia-Romagna con: DGR 517/2014 ha approvato la delibera n. 124 del 04/03/2014 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2014; DGR 623/2015 ha approvato la delibera n. 308 del 30/04/2015 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2014. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2014 evidenziando un risultato positivo, pari a € 30.964,00 (nel 2013 era pari a € 14.221,00). La previsione 2014 era invece pari a € -2.362.571,00. Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014 è pari a € -28.215.389,00. Nell'esercizio 2014 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 8.112.776,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2014 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 106.933.264,00; i debiti (D) sono pari a € 159.608.860,00.</p>
Valore della produzione	Nel 2014 il valore della produzione, pari a € 809.374.243,00 risulta in aumento dello 0,17% rispetto al 2013.
Costi della produzione	Nel 2014 i costi della produzione, pari a € 801.261.467,00, risultano in aumento dello 0,10% rispetto al 2013.
Beni e servizi	Nel 2014 il totale acquisti beni, pari a € 43.679.000,00, risulta in aumento del 9,04% rispetto al 2013. Nel 2014 il totale acquisti servizi, pari a € 603.906.000,00, risulta in aumento dello 0,17% rispetto al 2013.
Spesa per il Personale	Nel 2014 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 137.716.428,00 (in aumento rispetto al 2013 dell'1,03%). Nel 2014 non è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2014 e la spesa 2004 è pari a € 11.782.298,00.
Assistenza Farmaceutica	Nell'esercizio 2014 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a € 10.834.422,00 (in aumento del 62,73% rispetto al 2013); - distribuzione diretta è pari a € 20.268.247,00 (in diminuzione dell'8,83% rispetto al 2013); - distribuzione per conto è pari a € 708.994,00 (in aumento del 15,05% rispetto al 2013); - farmaceutica convenzionata è pari a € 49.651.411,00 (in diminuzione del 4,34% rispetto al 2013).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2014 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie: - da Aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a € 791.407,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 55.786,00; le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 2.962.216,00; il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 244.338,00. L'importo complessivo delle consulenze (CE=B.2.A.15) è diminuito nel 2014 rispetto al 2013 del 3,05%.
Organismi partecipati	L'Azienda ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2012-2014.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2014 la consistenza iniziale è pari a € 24.627.786,00 mentre la consistenza finale è pari a € 23.907.401,00.
Debiti verso fornitori	I giorni medi tra il ricevimento ed il pagamento della fattura sono diminuiti, dal 2012 al 2014, da 147 a 117 giorni a fronte di una diminuzione dei debiti verso fornitori che passano da € 121.566.160,00 (2012) a € 104.552.710,00 (2014).

3.12 Azienda USL Piacenza

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

Equilibri di bilancio	<p>La Regione Emilia-Romagna con: DGR 517/2014 ha approvato la delibera n. 54 del 28/02/2014 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2014; DGR 623/2015 ha approvato la delibera n. 87 del 30/04/2015 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2014. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2014 evidenziando un risultato positivo, pari a € 6.170,00 (nel 2013 era pari a € 15.039,00). La previsione 2014 era invece pari a € -12.234.000,00. Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014 è pari a € -41.218.761,00. Nell'esercizio 2014 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 11.071.205,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2014 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 111.925.186,00; i debiti (D) sono pari a € 172.972.973,00.</p>
Valore della produzione	Nel 2014 il valore della produzione, pari a € 595.406.062,00 risulta in aumento dello 0,63% rispetto al 2013.
Costi della produzione	Nel 2014 i costi della produzione, pari a € 584.334.857,00, risultano in aumento dello 0,62% rispetto al 2013.
Beni e servizi	Nel 2014 il totale acquisti beni, pari a € 75.971.100,00, risulta in diminuzione dell'1,97% rispetto al 2013. Nel 2014 il totale acquisti servizi, pari a € 294.205.259,00, risulta in aumento del 2,07% rispetto al 2013.
Spesa per il Personale	Nel 2014 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 192.529.044,00 (in aumento rispetto al 2013 dello 0,13%). Nel 2014 non è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2014 e la spesa 2004 è pari a € 8.927.097,00.
Assistenza Farmaceutica	Nell'esercizio 2014 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a € 24.277.144,00 (in aumento del 3,44% rispetto al 2013); - distribuzione diretta è pari a € 14.931.580,00 (in diminuzione del 6,80% rispetto al 2013); - distribuzione per conto è pari a € 593.097,00 (in aumento del 90,27% rispetto al 2013); - farmaceutica convenzionata è pari a € 34.877.604,00 (in diminuzione del 2,29% rispetto al 2013).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2014 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie: - da Aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a € 142.123,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 18.113,00; le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 3.697.452,00; il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 0,00. L'importo complessivo delle consulenze (CE=B.2.A.15) è aumentato nel 2014 rispetto al 2013 del 3,17%.
Organismi partecipati	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2012-2014.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2014 la consistenza iniziale è pari a € 25.626.595,00 mentre la consistenza finale è pari a € 22.180.420,00.
Debiti verso fornitori	I giorni medi tra il ricevimento ed il pagamento della fattura sono diminuiti, dal 2012 al 2014, da 184 a 110 giorni a fronte di una diminuzione dei debiti verso fornitori che passano da € 132.096.219,00 (2012) a € 81.704.546,00 (2014).

3.13 Azienda USL Reggio Emilia

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

Equilibri di bilancio	<p>La Regione Emilia-Romagna con: DGR 517/2014 ha approvato la delibera n. 44 del 03/03/2014 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2014; DGR 623/2015 ha approvato la delibera n. 95 del 29/04/2015 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2014. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2014 evidenziando un risultato positivo, pari a € 5.343,00 (nel 2013 era pari a € 3.192,00). La previsione 2014 era invece pari a € -2.101.310,00. Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014 è pari a € -279.735,00. Nell'esercizio 2014 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 13.272.887,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2014 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 299.057.580,00; i debiti (D) sono pari a € 411.784.036,00.</p>
Valore della produzione	Nel 2014 il valore della produzione, pari a € 1.102.982.441,00 risulta in aumento del 14,68% rispetto al 2013.
Costi della produzione	Nel 2014 i costi della produzione, pari a € 1.089.709.554,00, risultano in aumento del 13,30% rispetto al 2013.
Beni e servizi	Nel 2014 il totale acquisti beni, pari a € 298.058.000,00, risulta in aumento del 96,64% rispetto al 2013. Nel 2014 il totale acquisti servizi, pari a € 586.146.000,00, risulta in aumento dello 0,72% rispetto al 2013.
Spese per il Personale	Nel 2014 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 203.159.994,00 (in diminuzione rispetto al 2013 dello 0,51%). Nel 2014 non è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2014 e la spesa 2004 è pari a € 4.586.008,00.
Assistenza Farmaceutica	Nell'esercizio 2014 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a € 34.275.567,00 (in aumento del 4,45% rispetto al 2013); - distribuzione diretta è pari a € 26.770.275,00 (in aumento del 10,54% rispetto al 2013); - distribuzione per conto è pari a € 1.342.615,00 (in aumento del 32,51% rispetto al 2013); - farmaceutica convenzionata è pari a € 56.343.970,00 (in diminuzione del 4,68% rispetto al 2013).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2014 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie: - da Aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a € 1.015.107,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 104.968,00; le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 2.054.494,00; il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 23.740,00. L'importo complessivo delle consulenze (CE=B.2.A.15) è aumentato nel 2014 rispetto al 2013 del 2,35%.
Organismi partecipati	L'Azienda ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2012-2014.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2014 la consistenza iniziale è pari a € 42.515.830,00 mentre la consistenza finale è pari a € 35.447.303,00.
Debiti verso fornitori	I giorni medi tra il ricevimento ed il pagamento della fattura sono diminuiti, dal 2012 al 2014, da 214 a 97 giorni a fronte di un aumento dei debiti verso fornitori che passano da € 188.352.151,00 (2012) a € 199.365.261,00 (2014).

3.14 Azienda USL Romagna

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

Equilibri di bilancio	<p>La Regione Emilia-Romagna con: DGR 1298/2014 ha approvato la delibera n. 738 del 02/07/2014 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2014; DGR 623/2015 ha approvato la delibera n. 379 del 30/04/2015 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2014. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2014 evidenziando un risultato positivo, pari a € 146.455,00. La previsione 2014 era invece pari a € -37.331.795,00. Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014 è pari a € -121.691.874,00. Nell'esercizio 2014 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 45.652.180,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2014 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 422.909.864,00; i debiti (D) sono pari a € 740.750.060,00.</p>
Valore della produzione	Nel 2014 il valore della produzione è pari a € 2.295.657.220,00.
Costi della produzione	Nel 2014 i costi della produzione sono pari a € 2.250.005.040,00.
Beni e servizi	Nel 2014 il totale acquisti beni è pari a € 358.657.000,00, mentre il totale acquisti servizi è pari a € 1.040.998.000,00.
Spese per il Personale	<p>Nel 2014 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 749.300.789,00 (in diminuzione rispetto al 2013 dello 0,88%). Nel 2014 non è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2014 e la spesa 2004 è pari a € 40.000.292,00.</p>
Assistenza Farmaceutica	<p>Nell'esercizio 2014 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a € 916.677.789,00; - distribuzione diretta è pari a € 83.993.276,00; - distribuzione per conto è pari a € 14.007.634,00; - farmaceutica convenzionata è pari a € 129.358.258,00.</p>
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	<p>Nell'esercizio 2014 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie: - da Aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a € 143.193,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 75.004,00; le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 10.596.320,00; il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 44.541,00. Nel 2014 l'importo complessivo delle consulenze (CE=B.2.A.15) è pari a € 10.859.058,00.</p>
Organismi partecipati	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2012-2014.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2014 la consistenza iniziale è pari a € 128.041.990,00 mentre la consistenza finale è pari a € 136.224.002,00.
Debiti verso fornitori	I giorni medi tra il ricevimento ed il pagamento della fattura sono diminuiti, dal 2012 al 2014, da 223 a 99 giorni a fronte di una diminuzione dei debiti verso fornitori che passano da € 660.108.215,00 (2012) a € 331.181.759,00 (2014).

3.15 Gestione Sanitaria Accentrata (GSA)

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

Equilibri di bilancio	<p>La Regione Emilia-Romagna con: DGR 1814/2014 ha approvato il bilancio economico di previsione 2014 della GSA; DGR 606//2015 ha approvato le determine della GSA n. 5371 del 30/04/2015 (adozione del bilancio d'esercizio 2014) e n. 5844 del 13/05/2015 (rettifica mero errore materiale). DGR 2264/2015 ha approvato il bilancio d'esercizio 2014 della GSA rideterminato a seguito del recepimento del D.L. n. 179/2015. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2014 evidenziando un risultato positivo pari a € 12.704.518,55. La previsione 2014 era pari a € 130.016.462,00. Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2014 è pari a € -12.716.494,00. Nell'esercizio 2014 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 13.715.767,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2014 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 4.870.684.755,00; i debiti (D) sono pari a € 4.674.482.139,00.</p>
Valore della produzione	Nel 2014 il valore della produzione, pari a € 169.805.609,00, risulta in aumento del 31,03% rispetto al 2013.
Costi della produzione	Nel 2014 i costi della produzione, pari a € 156.089.842,00, risultano in aumento del 20,44% rispetto al 2013.
Beni e servizi	Nel 2014 il totale acquisti beni, pari a € 1.897.555,00, risulta in aumento del 0,21% rispetto al 2013. Nello 2014 il totale acquisti servizi, pari a € 98.097.797,00 risulta in diminuzione del -6,32% rispetto al 2013.
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2014 le Collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie sono pari a € 60.000,00; il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 2.071,00. L'importo complessivo delle consulenze pari a € 2.131.985,00 (CE=B.2.A.15) è diminuito nel 2014 rispetto al 2013 del -57,34%
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2014 la consistenza iniziale è pari a € 145.542.211,00 mentre la consistenza finale è pari a € 207.788.741,00.
Debiti verso fornitori	I giorni medi tra il ricevimento ed il pagamento della fattura sono aumentati, dal 2012 al 2014, da 0 a 46 giorni a fronte di una diminuzione dei debiti verso fornitori che passano da € 2.353.412,00 (2012) a € 2.268.559,00 (2014).

4 IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

CONSIDERAZIONI DI SINTESI

Secondo i dati riportati nel Rapporto 2015 della Corte dei conti sul coordinamento della finanza pubblica²³, nel 2014 il costo complessivo della sanità per la Regione Emilia-Romagna è stato di 8.551,9 milioni di euro, pari al 7,93 per cento dei costi complessivi nazionali nel settore. Rispetto all'esercizio precedente questo dato è sostanzialmente stabile (+0,3%)²⁴. Il lieve incremento registrato è comunque inferiore a quello registrato in ambito nazionale (+0,5%). E' opportuno valutare il dato anche alla luce della circostanza che la Regione ha una percentuale di persone anziane (considerando le classi di età superiore a 65 anni), ben superiore alla media nazionale (23,20% rispetto a 21,41%).

Nel 2014, come nel 2013, l'Emilia-Romagna si situa al quinto posto fra le regioni in relazione ai costi sostenuti, dopo, nell'ordine, Lombardia, Lazio, Campania e Veneto²⁵. Queste quattro regioni, peraltro, a differenza dell'Emilia-Romagna, hanno tutte un'incidenza delle classi di età più avanzata, sul totale della popolazione residente, inferiore alla media nazionale. Vale la pena ricordare che, per popolazione, l'Emilia-Romagna è la sesta regione italiana, dopo Lombardia, Lazio, Campania, Sicilia e Veneto, subito prima del Piemonte che conta quasi lo stesso numero di abitanti.

Premesso che l'Emilia-Romagna ha completamente utilizzato le risorse ad essa assegnate, il bilancio del servizio sanitario regionale nel 2014 si è chiuso con un modesto utile di esercizio²⁶, allo stesso livello del 2013.

Per quanto riguarda la spesa per la sanità, può essere utile considerare tale aggregato in rapporto al totale della spesa corrente in termini di impegni (competenza). Il dato dell'Emilia Romagna è pari all'88,22%, superiore a quello degli anni immediatamente precedenti (2013: 86,33%; 2012: 87,50%; 2011: 86,34%). Si tratta dell'incidenza più alta fra tutte le regioni italiane. In termini di cassa (pagamenti) l'incidenza è pari all'87,94% (2013: 87,75%; 2012: 87,57%; 2011: 85,50%), inferiore, in ambito nazionale, solo a quella registrata dal Veneto.

²³ Rapporto 2015 sul coordinamento della finanza pubblica, Corte dei conti – Sezioni Riunite in sede di controllo, Delibera n. 8/2015/RCFP – 22 maggio 2015.

²⁴ I dati del Rapporto della Corte sul coordinamento della finanza pubblica sono secondo la Contabilità nazionale. Il “Monitoraggio della spesa sanitaria” della Ragioneria dello Stato (Rapporto n.2/2015), riporta un dato leggermente diverso (8.641,6 milioni di euro e un incremento di 0,6 per cento rispetto all'anno precedente).

²⁵ Nel 2012 l'Emilia Romagna si collocava, invece, al quarto posto, subito prima del Veneto.

²⁶ Il risultato d'esercizio 2014, compreso la GSA, è pari a € 711.076,00 come risulta dalla tabella n. 21 della presente relazione.

I ricavi della Regione nel 2014 sono stati pari a 8.564,7 milioni di euro, ammontare che la pone al sesto posto nella classifica nazionale dopo, nell'ordine, Lombardia, Lazio, Campania, Sicilia e Veneto. Il dato è in linea con quello registrato nel 2013 (+0,1%) e con la posizione della Regione per numero di abitanti.

Un esame delle singole voci di costo, in confronto con il quadro nazionale e con i risultati dell'esercizio precedente, consente di avere un'idea più precisa delle tendenze evolutive del comportamento della Regione in materia sanitaria.

Per quanto concerne l'**acquisto di beni e servizi** nel settore sanitario, la voce (1.247,6 milioni di euro) registra nel 2014 una crescita rispetto all'anno precedente (+3,4%). In ambito nazionale vi è stato un incremento pari al 4,4 per cento. L'incidenza sul totale nazionale (7,8%) è leggermente inferiore a quella registrata dai costi complessivi. Rispetto alle altre regioni, l'Emilia Romagna passa dal quinto posto del 2013 al settimo dell'anno in esame. L'importo è infatti maggiore per Lombardia, Lazio, Campania, Piemonte, Veneto e Toscana. La Regione, comunque, anche per il 2014, non ha rispettato, in questo ambito, l'obiettivo del contenimento della spesa del 5 per cento, fissato dall'art. 15, comma 13, del dl 95/2012. Nel corso del procedimento istruttorio per la parifica del rendiconto 2013, la Regione aveva riferito di aver indicato alle aziende sanitarie le politiche volte alla riduzione dei prezzi per l'acquisto di beni e servizi. Nel panorama delle aziende sanitarie e ospedaliere solo l'IRCCS Rizzoli di Bologna registra una diminuzione dei costi sia per l'acquisto di beni, sia per l'acquisto di servizi. Quasi tutte le altre aziende registrano aumenti in almeno una delle due voci e spesso in entrambe (cfr. i dati delle AUSL di Bologna, Ferrara, Parma e Reggio Emilia e le aziende ospedaliere di Ferrara, Parma e Reggio Emilia).

La voce relativa all'**assistenza sanitaria di base** (522,1 milioni di euro, pari al 7,9% dell'insieme delle regioni), situa l'Emilia-Romagna al sesto posto fra le regioni italiane, rispecchiando pienamente la classifica per popolazione. Rispetto all'anno precedente il dato segna un lieve incremento pari allo 0,3 per cento (a livello nazionale la voce segna una crescita analoga, pari allo 0,37 per cento).

Passando alla **farmaceutica**, l'incidenza dei costi sostenuti dalla Regione (511,9 milioni di euro) sul totale nazionale è inferiore a quella di altre voci e si colloca al 6,1 per cento. Nella classifica delle regioni per questa voce di costo l'Emilia-Romagna si colloca all'ottavo posto, subito dopo, a salire, Veneto, Piemonte e Puglia. Rispetto all'anno precedente l'Emilia-Romagna è riuscita a ridurre l'importo di questa voce del 3,9 per cento in presenza di consumi stabili. A livello nazionale la riduzione è stata del 2,8 per cento. Il risultato della Regione è stato possibile grazie al ricorso ai

farmaci di minor costo (la quota di prodotti a brevetto scaduto sui consumi è stata del 78 per cento). Inoltre è proseguito il monitoraggio sull'impiego di specifiche categorie di farmaci.

Nella spesa farmaceutica complessiva l'Emilia-Romagna è fra le 4 regioni che hanno rispettato il tetto del 15 per cento del FSN assieme alle due Province autonome di Trento e Bolzano.

Peraltro, nella spesa **farmaceutica ospedaliera**, secondo quanto precisato dalla Regione nel corso dell'istruttoria per la parifica del rendiconto 2014, è stato superato il tetto del 3,5 per cento determinato dall'art. 15 del dl 95/2012. L'aumento complessivo della spesa è stato pari all'8,5 per cento. Fra le aziende che maggiormente hanno contribuito al notevole incremento di tale tipologia di spesa sono già state segnalate nei capitoli precedenti soprattutto l'AUSL di Parma (+62,7%), l'IRCCS Rizzoli di Bologna (+18,6%), le AUSL di Modena (+18,1%) e di Imola (+17,9%), l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna (+12,8%) e, a seguire, l'AUSL di Ferrara (+8,9%) e l'AOU di Parma (+8,8).

E' altresì da rilevare il dato sui consumi sanitari quali rilevati dal numero delle **ricette farmaceutiche** emesse in corso d'anno. Il dato nazionale registra un aumento di tale numero rispetto al 2013 di 1,5 milioni in valore assoluto (pari a +0,24%). L'Emilia-Romagna registra invece una leggera diminuzione di tale numero, pari allo 0,12 per cento (diminuzioni maggiori si sono verificate in Veneto, Liguria, Sicilia, Lazio, Val d'Aosta, nella Provincia autonoma di Bolzano e in Lombardia). E' inoltre interessante il dato relativo alle **compartecipazioni** a carico degli assistiti: rispetto alla media nazionale pro-capite, pari a 24 euro, il dato dell'Emilia-Romagna si attesta a 16 euro, il livello più basso fra tutte le regioni a statuto ordinario. Valori inferiori si registrano infatti solo nella Provincia autonoma di Trento, in Val d'Aosta e in Friuli Venezia Giulia. Le compartecipazioni più elevate si riscontrano nelle regioni sottoposte a piano di rientro²⁷.

Per quanto riguarda i costi per l'**attività ospedaliera**, l'incidenza sul totale nazionale è dell'ordine del 7,3 per cento e cinque altre regioni (Lombardia, Lazio, Campania, Puglia e Sicilia) hanno sostenuto costi più elevati. Rispetto all'esercizio precedente, l'Emilia-Romagna registra per questa partita un leggero incremento (+0,4%), mentre in ambito nazionale il livello sale di appena lo 0,3 per cento.

Nel settore della "**specialistica**" l'Emilia-Romagna occupa soltanto l'ottavo posto nella classifica delle regioni. I costi per questa voce, pari a 188,6 milioni di euro (4,0 per cento del totale nazionale), segnano un aumento rispetto all'anno precedente (+6,3%), mentre a livello nazionale l'importo relativo è lievemente aumentato (+1,4%).

²⁷ Corte dei conti – Sezione delle Autonomie: “Relazione sulla gestione finanziaria delle Regioni esercizio 2014 – Parte II Sanità, Deliberazione n.7/SEZAUT/2016/FRG.

Appare particolarmente interessante soffermarsi sui **costi del personale**, voce nella quale la Regione Emilia-Romagna si segnala per un livello, comparativamente, piuttosto elevato e per una certa rigidità nel processo di riduzione chiesto dalla normativa vigente. Già nel 2012 e nel 2013 la Regione veniva preceduta, quanto a importo, solo dalla Lombardia, e l'incidenza sul totale nazionale valeva l'8,5 per cento. Questi livelli vengono sostanzialmente confermati anche nel 2014 (secondo posto in classifica e 8,57 per cento di incidenza), allorché l'ammontare dei costi della Regione nel settore, si è ridotto di uno 0,4 per cento, una diminuzione peraltro inferiore a quella registrata in ambito nazionale (-0,8%). Nel triennio 2012-2014 è continuata la tendenza già registrata al progressivo decremento delle unità di personale sanitario (-427 unità nell'arco dell'intero periodo). Il limite di spesa previsto dall'art.1, comma 565 della l. n. 296/2006 e successive modificazioni e integrazioni, pari al livello registrato nel 2004, diminuito dell'1,4 per cento, secondo quanto riferito dalla Direzione regionale competente, non è stato rispettato a causa del recente ingresso di nuovi comuni in ambito regionale, dell'invecchiamento della popolazione e del saldo attivo della mobilità²⁸. Esaminando i dati delle singole aziende si è già rilevato che la gran parte di esse non ha rispettato il limite sopra indicato, anche se in diversi casi si è registrata una riduzione di questa voce di costo. Registrano invece un aumento del costo del personale le Aziende ospedaliere di Reggio Emilia (+1,76%), di Modena (+0,48%), di Parma (+0,10%) e l'IRCCS Rizzoli di Bologna (+0,19%) e le AUSL di Parma (+1,03%), di Imola (+0,54%), di Bologna (+0,33%), di Modena (+0,28%) e di Piacenza (+0,13%). Il limite di legge è stato rispettato dalle Aziende Ospedaliere-Universitarie di Bologna, di Ferrara e di Modena e dalle AUSL di Bologna e di Ferrara.

Il mancato rispetto del limite a livello regionale non ha comunque inficiato il raggiungimento del pareggio di bilancio da parte del Servizio sanitario dell'Emilia-Romagna nel suo complesso.

La diminuzione dei costi del personale ha riguardato tutte le categorie: personale sanitario, tecnico e amministrativo con percentuali di riduzione diverse. Va tuttavia segnalato che la riduzione dei costi del personale sanitario (-0,17%) è inferiore a quella registrata da altre regioni (-0,76% nel complesso): l'Emilia-Romagna è ormai passata dal quarto posto registrato nel 2012 nella classifica regionale dei costi, al secondo posto del 2013 e 2014. La Regione resta al quarto posto per quanto

²⁸ Non è forse inutile ricordare, in proposito, che l'Emilia Romagna, secondo dati di fonte IDOS, confermati dalla Regione, è la prima regione italiana per incidenza di stranieri regolarmente residenti sul totale della popolazione (nel 2014, il 12 per cento circa contro un dato medio nazionale per regione di circa l'8 per cento). Dall'analisi della presenza di nuovi cittadini nelle Aziende Usl si registra che l'Azienda con il maggior numero di migranti residenti sul totale della popolazione è Piacenza con il 14,4% (il 14,2% nel 2013) seguita da Parma con il 13,3% (13,2% nel 2013), Reggio Emilia con il 13,1% (13,5 nel 2013), Modena con il 13,3% che mantiene inalterato il valore rispetto al 2013, Bologna con l'11,8% (8,4% nel 2013), Imola con il 9,8% (8,4% nel 2013), Ferrara con l'8,5% (8,4% nel 2013). Le Aziende Usl della Romagna registrano in media l'11,4% accorpando i dati di Cesena, Forlì, Rimini e Ravenna.

concerne i costi del personale amministrativo (-1,45% rispetto ai costi dell'anno precedente; -1,36% in ambito nazionale) ed al secondo per i costi relativi al personale tecnico (-1,12%; -0,89% per il complesso delle regioni).

Infine la Regione Emilia-Romagna è riuscita a ridurre il **debito verso i fornitori** del 10,91 per cento nel 2014 (da 1.784.887 euro del 2013 a 1.590.174 euro dell'anno in esame)²⁹ e, come già segnalato nella parte relativa alla sanità regionale della relazione per il giudizio di parifica del consuntivo regionale del 2014, è riuscita a ridurre considerevolmente i **tempi di pagamento** per la fornitura di beni e servizi rispetto al 2012. Essi sono passati da una media di 91 giorni per i beni sanitari ed economici (era di 230 giorni nel 2012) a 74 giorni e da 96 giorni per i servizi in appalto (erano 199 giorni nel 2012) a 71 giorni³⁰.

Tale risultato è però non ancora in linea con il limite dei 60 giorni previsto dal d.lgs. 192/2012 a partire dal 1 gennaio 2013. Come già rilevato, l'Azienda ospedaliera-universitaria di Bologna è riuscita a conseguire un tempo medio di pagamento di 61 giorni, l'AUSL di Imola registra una media di 73 giorni, l'AUSL di Ferrara è arrivata a 75 giorni di media, come pure l'IRCCS Rizzoli di Bologna. L'AUSL di Bologna consegue una media di 80 giorni, l'Azienda ospedaliera-universitaria di Parma 82 giorni, l'Azienda ospedaliera di Reggio Emilia 83 giorni, l'Azienda ospedaliera di Modena 86 giorni e l'AUSL della stessa città 90 giorni.

²⁹ Corte dei conti – Sezione delle Autonomie: “Relazione sulla gestione finanziaria delle Regioni esercizio 2014 – Parte II Sanità, Deliberazione n.7/SEZAUT/2016/FRG.

³⁰ Sezione regionale di controllo dell'Emilia-Romagna, Relazione per il giudizio di parifica del rendiconto della Regione Emilia-Romagna per il 2014. Deliberazione n. 122/2015/PARI, depositata il 24 luglio 2015.

5 ALLEGATO N. 1

Enti sanitari che non hanno rispettato il limite di spesa di personale (art. 2, comma 71, legge 23 dicembre 2009, n. 191): risultanze del questionario compilato.

Azienda USL di Imola

- Punto 14.2, pag. 27, annotazione 1 del questionario:
“Rispetto al 2013, a seguito di indicazioni regionali, è cambiato il criterio di imputazione delle collaborazioni di personale dell'AUSL presso la Regione. Nel 2013 il rimborso relativo era portato in riduzione del costo del personale, dal 2014 il rimborso, per l'importo di 473.864 euro è contabilizzato fra i contributi in conto esercizio. Al netto di tali ricavi lo scostamento sarebbe di 194.436 euro, in riduzione rispetto ai 237.230 euro del 2013. L'AUSL di Imola ha comunque rispettato l'obiettivo economico-finanziario assegnato dalla regione Emilia Romagna di cui alla D.G.R. 217/2014 e 1735/2014”.

Azienda USL di Modena

- Punto 14.2, pag. 27 del questionario:
“La DGR n. 217/2014 che ha approvato le Linee di programmazione del S.S.R. per l'anno 2014, ha definito le azioni per il governo delle politiche del personale e della relativa spesa. Le azioni regionali si sono sviluppate lungo alcune direttrici principali, determinate, in gran parte, dai contenuti del quadro normativo nazionale di riferimento, costituito anche dalla L. n. 191/2009.
Per l'anno 2014, gli indirizzi regionali in materia di politiche di gestione degli organici e di governo della spesa del personale hanno sostanzialmente confermato le indicazioni dell'anno precedente, assumendo quale obiettivo di riferimento del sistema in stretta connessione con il mantenimento dell'equilibrio economico complessivo del S.S.R., l'obiettivo di mantenere nel 2014 la spesa complessiva per le risorse umane (al netto delle spese derivanti dai rinnovi contrattuali) nei limiti previsti dalla normativa.
Ai fini della valutazione dei motivi del mancato rispetto del limite di spesa per il personale, si evidenzia come l'Azienda abbia rispettato l'obiettivo economico finanziario del pareggio del bilancio 2014, assegnato a livello regionale (DGR n. 217/2014).

Il risultato aziendale ha concorso al raggiungimento del complessivo pareggio del consolidato regionale 2014. Il bilancio d'esercizio consolidato del Servizio Sanitario regionale per l'anno 2014 evidenzia una situazione di pareggio di bilancio.

Si richiama il c. 73 della L. 191/2009, secondo cui ai fini della verifica dell'effettivo conseguimento degli obiettivi previsti dalle disposizioni di cui ai commi 71 per gli anni 2010, 2011 e 2012, si provvede nell'ambito del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti: la regione è giudicata adempiente ove sia accertato l'effettivo conseguimento degli obiettivi previsti oppure qualora abbia comunque assicurato l'equilibrio economico”.

Azienda USL di Parma

- Punto 14.2, pag. 27 del questionario:

“La Delibera di Giunta Regionale n. 217/2014, che ha approvato le Linee di programmazione del S.S.R. per l'anno 2014, ha definito le azioni per il governo delle politiche del personale e della relativa spesa. Le azioni regionali si sono sviluppate lungo alcune direttrici principali, determinate, in gran parte, dai contenuti del quadro normativo nazionale di riferimento, costituito anche dalla legge n. 191/2009. Per l'anno 2014, gli indirizzi regionali in materia di politiche di gestione degli organici e di governo della spesa del personale, hanno sostanzialmente confermato le indicazioni dell'anno precedente, assumendo quale obiettivo di riferimento del sistema in stretta connessione con il mantenimento dell'equilibrio economico complessivo del S.S.R., l'obiettivo di mantenere nel 2014 la spesa complessiva per le risorse umane (al netto delle spese derivanti dai rinnovi contrattuali) nei limiti previsti dalla normativa. Ai fini della valutazione dei motivi del mancato rispetto del limite di spesa per il personale, si evidenzia come l'Azienda abbia rispettato l'obiettivo economico finanziario del pareggio del bilancio 2014, assegnato a livello regionale (Delibera di Giunta Regionale n. 217/2014). Il risultato dell'Azienda ha pertanto contribuito al raggiungimento del complessivo pareggio consolidato regionale 2014. Inoltre, il Collegio sindacale rileva che la Regione Emilia Romagna, con la Delibera di Giunta Regionale n.1299/2012 ha consentito l'ampliamento della pianta organica”.

Azienda USL di Piacenza

- Punto 14.2, pag. 27 del questionario:

“La DGR n.217/14, nell'approvare le Linee di programmazione del S.S.R. per l'anno 2014, ha definito le azioni per il governo delle politiche del personale e della relativa spesa. Le azioni regionali si sono sviluppate lungo alcune direttrici principali, determinate, in gran parte, dai contenuti del quadro normativo nazionale di riferimento.

Per l'anno 2014, gli indirizzi regionali in materia di politiche di gestione degli organici e di governo della spesa del personale hanno sostanzialmente confermato le indicazioni dell'anno precedente, imponendo l'adozione di una serie di misure di sostenibilità del sistema sanitario pubblico volte a garantire l'equilibrio economico-finanziario della Regione Emilia Romagna; comunque le disposizioni rivolte alle pubbliche amministrazioni non si collocano più (o solamente) in una logica di tagli, ma supportano un processo di revisione strutturale della spesa, mediante un'analisi dei fabbisogni del personale ed un'ineludibile redistribuzione e riqualificazione del personale.

Ai fini della valutazione dei motivi del mancato rispetto del limite di spesa per il personale, si evidenzia come l'Azienda abbia rispettato l'obiettivo economico finanziario del pareggio del bilancio 2014, assegnato a livello regionale (DGR n. 217/2014). Il risultato aziendale ha concorso al raggiungimento del complessivo pareggio del consolidato regionale 2014”.

Azienda USL di Reggio Emilia

- Punto 14.2, pag. 27 del questionario:

“Ai fini della valutazione dei motivi del mancato rispetto del limite di spesa per il personale, si evidenzia come l'azienda abbia rispettato l'obiettivo economico finanziario del pareggio del bilancio 2014, assegnato a livello regionale (DGR 217/14 e 2008/14)”.

Azienda USL della Romagna

- Punto 14.2, pag. 27 del questionario:

“...Si richiama la DGR della Regione Emilia Romagna n. 901/2015 che prevede “Il progressivo raggiungimento dei limiti contenuti nel Patto per la Salute 2014-2016, (art. 22), ovvero il parametro di riduzione dell'1,4% sulla spesa del personale 2004, da raggiungere definitivamente nel 2020”. Il mancato rispetto del limite è determinato dagli ampliamenti delle dotazioni organiche delle ex Aziende USL di Cesena , Forlì, Ravenna e Rimini intervenuti successivamente all'esercizio 2004. Tali ampliamenti effettuati previa acquisizione dell'autorizzazione da parte delle Regione Emilia Romagna hanno comportato un incremento degli organici di circa n. 1598 unità come segue:

- *n. 175 unità per annessione del territorio della Val Marecchia alla Regione Emilia Romagna - Provincia di Rimini in attuazione della Legge n. 117/2009*
- *complessivamente circa n. 1423 unità per processi di stabilizzazione che hanno comportato la cessazione di corrispondenti rapporti di co.co.co, incarichi libero professionali ed interinali, processi di internalizzazione/reinternalizzazione di servizi, apertura di nuovi servizi, ampliamento attività di*

servizi già esistenti, adeguamento organici ai requisiti di accreditamento, adeguamento contingenti infermieristici per garantire la turnistica”.

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

- Punto 14.2, pag. 27 del questionario:

“...La DGR n.217/14, nell'approvare le Linee di programmazione del S.S.R. per l'anno 2014, ha definito le azioni per il governo delle politiche del personale e della relativa spesa. Le azioni regionali si sono sviluppate lungo alcune direttrici principali, determinate, in gran parte, dai contenuti del quadro normativo nazionale di riferimento.

Per l'anno 2014, gli indirizzi regionali in materia di politiche di gestione degli organici e di governo della spesa del personale hanno sostanzialmente confermato le indicazioni dell'anno precedente, imponendo l'adozione di una serie di misure di sostenibilità del sistema sanitario pubblico volte a garantire l'equilibrio economico-finanziario della Regione Emilia Romagna; comunque le disposizioni rivolte alle pubbliche amministrazioni non si collocano più (o solamente) in una logica di tagli, ma supportano un processo di revisione strutturale della spesa, mediante un'analisi dei fabbisogni del personale ed un'ineludibile redistribuzione e riqualificazione del personale.

Ai fini della valutazione dei motivi del mancato rispetto del limite di spesa per il personale, si evidenzia come l'Azienda abbia rispettato l'obiettivo economico finanziario del pareggio del bilancio 2014, assegnato a livello regionale (DGR n. 217/2014). Il risultato aziendale ha concorso al raggiungimento del complessivo pareggio del consolidato regionale 2014.” A livello locale, quindi, il confronto è poco significativo in quanto negli ultimi anni la struttura dell'azienda ha subito profondi cambiamenti...”

Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

- Punto 14.2, pag. 27 del questionario:

“...La DGR n. 217/2014 che ha approvato le Linee di programmazione del S.S.R. per l'anno 2014, ha definito le azioni per il governo delle politiche del personale e della relativa spesa. Le azioni regionali si sono sviluppate lungo alcune direttrici principali, determinate, in gran parte, dai contenuti del quadro normativo nazionale di riferimento, costituito anche dalla L. n. 191/2009.

Per l'anno 2014, gli indirizzi regionali in materia di politiche di gestione degli organici e di governo della spesa del personale hanno sostanzialmente confermato le indicazioni dell'anno precedente, assumendo quale obiettivo di riferimento del sistema in stretta connessione con il mantenimento dell'equilibrio economico complessivo del S.S.R., l'obiettivo di mantenere nel 2014 la spesa complessiva

per le risorse umane (al netto delle spese derivanti dai rinnovi contrattuali) nei limiti previsti dalla normativa.

Ai fini della valutazione dei motivi del mancato rispetto del limite di spesa per il personale, si evidenzia come l'Azienda abbia rispettato l'obiettivo economico finanziario del pareggio del bilancio 2014, assegnato a livello regionale (DGR n. 217/2014). Il risultato aziendale ha concorso al raggiungimento del complessivo pareggio del consolidato regionale 2014. Il bilancio d'esercizio consolidato del Servizio Sanitario regionale per l'anno 2014 evidenzia una situazione di pareggio di bilancio, confermata dal Tavolo tecnico di verifica degli adempimenti regionali di cui all'articolo 12 dell'Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome. Si osserva, inoltre, che nell'esercizio 2014 è proseguito il trasferimento di posti in organico dall'Azienda USL di Reggio Emilia all'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia per funzioni integrate, stante il passaggio ancora in corso di competenze dall'Azienda Territoriale all'azienda ospedaliera, nonché sono proseguite le assunzioni di personale addetto all'assistenza per la riorganizzazione dell'azienda ospedaliera per intensità di cura. Si evidenzia infine che il riconoscimento in IRCCS dell'azienda, avvenuto con Decreto del Ministero della Salute del 12/04/2011, ha comportato l'assunzione nel periodo 2011/2014 di personale per l'Infrastruttura Ricerca e Statistica e per il Dipartimento oncologico.

IRCCS Rizzoli di Bologna

- Punto 14.2, pag. 27 del questionario:

“...Nell'andamento della spesa del personale del 2014 rispetto al 2004, si evidenzia una differenza di 5.835.414 dovuta soprattutto alle azioni intraprese nell'arco temporale post 2004:

Attivazione dell'attività del dipartimento Rizzoli Sicilia con spesa relativa al personale: 5.412.116,26

Processo di stabilizzazione del personale precario della ricerca concordato con la RER ed ultimato nel 2009, 1.136.531,00

Riorganizzazione delle attività ortopediche in ambito metropolitano, con inserimento nella struttura organizzativa IOR della Struttura Complessa di Ortopedia ad indirizzo oncologico e degenerativo, con conseguente inserimento fra il personale ior di 4 dirigenti medici. La ricaduta economica è quantificabile in circa 400.000

Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 2 comma 4 lettera c della legge 8/11/2012 n. 189 finalizzati ad interventi volti alla riduzione delle liste di attesa: 318.000...”

Deliberazione n. 77/2016/PRSS



Corte dei Conti

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

composta dai magistrati:

dott. Carlo Greco	presidente
dott. Massimo Romano	consigliere
dott. Italo Scotti	consigliere (relatore)
dott.ssa Benedetta Cossu	consigliere
dott. Paolo Romano	consigliere
dott. Riccardo Patumi	primo referendario
dott. Federico Lorenzini	primo referendario

nell'adunanza del 29 settembre 2016

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e, in particolare, l'art. 3, commi 4, 5 e 6;

Visto l'art. 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti approvato con deliberazione n. 14/2000 delle Sezioni riunite della Corte dei conti, successivamente modificato con deliberazione delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e con deliberazione n. 229 del 19 giugno 2008 del Consiglio di Presidenza;

Visto l'art. 1, commi 166, 167, 168, 170 e 171 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli enti del servizio sanitario regionale di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti relazioni apposite in ordine ai rendiconti degli enti medesimi;

Visto il D.L. n. 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012;

Vista la propria deliberazione n. 18/2015/INPR adottata nell'adunanza



del 5 febbraio 2015, con la quale è stato approvato il programma dell'attività di controllo sulla gestione degli enti del Servizio sanitario regionale per l'anno 2014;

Rilevato che tra le indagini da effettuare nel corso del 2015 è stata deliberata, nell'ambito delle attività di controllo previste nel d.l. n. 174/2012, quella concernente "Esame delle relazioni dei Collegi Sindacali degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale aventi sede nella Regione concernenti i bilanci di esercizio 2014 ai fini dell'eventuale pronuncia di cui all'art. 1, comma 170, legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006)";

Viste le linee-guida predisposte dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, approvate con deliberazione n. 20/SEZAUT/2015/INPR del 4 giugno 2015, per la redazione delle relazioni sui rendiconti 2014 da parte delle aziende sanitarie;

Visto che dette linee-guida ed i questionari relativi ai rendiconti 2014 sono stati trasmessi ai direttori generali ed ai collegi sindacali degli enti sanitari interessati, con nota di questa Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna prot. n. 4398 del 17 settembre 2015;

CONSIDERATO

che il terzo certificatore della Gestione Sanitaria Accentrata regionale (GSA) ed i collegi sindacali dell'IRCCS (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) Rizzoli di Bologna e dei seguenti enti del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna:

- Aziende sanitarie di: Bologna, Ferrara, Imola, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Romagna;
 - Aziende ospedaliere di: Bologna, Ferrara, Modena, Parma, Reggio Emilia;
- non hanno segnalato alcuna grave irregolarità contabile nella gestione dei citati enti;

che il magistrato istruttore ha deferito alla Sezione la pronuncia di competenza sul risultato della verifica effettuata, quale emerge dalla allegata disamina delle posizioni aziendali, complessivamente e singolarmente considerate;

Vista l'ordinanza presidenziale n. 47 del 22 settembre 2016 con la quale è stata convocata la Sezione per la camera di consiglio del 29 settembre 2016;

Udito il relatore consigliere Italo Scotti;

RITENUTO



che dalle risultanze dell'istruttoria svolta sui bilanci consuntivi 2014 delle aziende sanitarie, ospedaliere, dell'IRCCS Rizzoli di Bologna e della GSA, non sono emerse gravi irregolarità contabili suscettibili di specifica pronuncia;

DELIBERA

di riferire al Presidente della Giunta regionale nei termini di cui alla unita relazione sullo stato dei bilanci d'esercizio 2014 dei seguenti enti facenti parte del Servizio Sanitario Regionale:

- Gestione Sanitaria Accentrata (GSA);
- IRCCS Rizzoli di Bologna;
- Azienda USL di Bologna, Azienda USL di Ferrara, Azienda USL di Imola, Azienda USL di Modena, Azienda USL di Parma, Azienda USL di Piacenza, Azienda USL di Reggio Emilia, Azienda USL della Romagna;
- Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia;

ORDINA

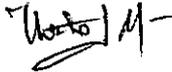
che copia della presente deliberazione e l'unita relazione siano trasmesse - solo in formato elettronico - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6, della legge n. 20 del 14 gennaio 1994 e dell'art. 7, comma 7 della legge n. 131 del 5 giugno 2003:

- al Presidente dell'Assemblea Legislativa regionale, al Presidente della Giunta regionale ed all'Assessore alle politiche per la salute;
- ai direttori generali ed ai collegi sindacali degli enti interessati;

che l'originale della presente pronuncia e l'unita relazione, in formato cartaceo, restino depositate presso la segreteria di questa Sezione regionale di controllo.

Così deliberato in Bologna, nella camera di consiglio del 29 settembre 2016.

Il Relatore
(Italo Scotti)



Il Presidente

(Carlo Greco)


Depositata in segreteria il 29 settembre 2016

Il Direttore di segreteria
(dott.ssa Rossella Broccoli)





CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Il Presidente

Prot. n. 5183

Bologna, 29 settembre 2016

CORTE DEI CONTI



0005183-30/09/2016-SC_ER-T76-P

Ai Sigg. Direttori Generali:
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
- Gestione Sanitaria Accentrata (GSA)

AZIENDE OSPEDALIERE di:

- Parma
- Reggio Emilia
- Modena
- Ferrara
- Bologna

AZIENDE UU.SS.LL. di:

- Piacenza
- Parma
- Reggio Emilia
- Imola
- Ferrara
- Bologna
- Modena
- Romagna

All. due file

Al Sig. Direttore Generale
- IRCCS Rizzoli
Bologna

Oggetto: Trasmissione delibera n. /2016/PRSS.

Trasmetto alle SS.LL, unitamente alla deliberazione n. /2016/PRSS, il referto riguardante *“Esame delle relazioni dei Collegi Sindacali degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale aventi sede nella Regione concernenti i bilanci di esercizio 2014 ai fini dell’eventuale pronuncia di cui all’art. 1, comma 170, legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006)”*, approvato dalla Sezione regionale il 29 settembre 2016, con preghiera di inoltrarlo ai Collegi sindacali interessati.

Il Presidente

Carlo Greco

